

Gli Amministratori della Società, i cui nomi sono indicati al capitolo "Gestione e Amministrazione" del Prospetto, si assumono la responsabilità delle informazioni contenute nel presente documento. Per quanto a conoscenza degli Amministratori, che hanno svolto con ragionevole cura tutte le opportune verifiche, le informazioni contenute nel presente documento sono veritiere e non omettono particolari verosimilmente in grado di alterarne il significato. Gli Amministratori si assumono le responsabilità conseguenti.

NEUBERGER BERMAN INVESTMENT FUNDS PLC

(Società d'investimento a capitale variabile costituita come fondo multicomparto con autonomia patrimoniale tra i comparti ai sensi del diritto irlandese e autorizzata dalla Banca Centrale d'Irlanda ai sensi dei Regolamenti delle Comunità europee sugli Organismi d'Investimento Collettivo in Valori Mobiliari del 2011, e successive modifiche)

SUPPLEMENTO THEMATIC EQUITY 20 GENNAIO 2025

Il presente documento fa parte del prospetto datato 12 dicembre 2024 e successive modifiche (il "Prospetto") relativo a Neuberger Berman Investment Funds plc (la "Società"), è da leggersi nel contesto del Prospetto e unitamente ad esso, e contiene informazioni relative ai seguenti comparti, ciascuno dei quali è un comparto distinto della Società:

NEUBERGER BERMAN GLOBAL EQUITY MEGATRENDS FUND

NEUBERGER BERMAN NEXT GENERATION MOBILITY FUND

NEUBERGER BERMAN NEXT GENERATION CONNECTIVITY FUND

NEUBERGER BERMAN INNOVASIA FUND

NEUBERGER BERMAN NEXT GENERATION SPACE ECONOMY FUND

(i "Comparti")

Nella misura in cui vi sia un'incongruenza tra il Prospetto e il presente Supplemento rispetto ai comparti, prevarrà il presente Supplemento. Ciascun Allegato SFDR (come definito nel presente documento) è stato preparato in conformità ai requisiti della SFDR e contiene informazioni aggiuntive relative al Comparto pertinente in conformità alla SFDR. Ogni Allegato SFDR fa parte e va letto unitamente al Supplemento. In caso di incongruenza tra i termini di un Allegato SFDR e i termini del Supplemento per quanto riguarda la divulgazione di un Comparto relativo a SFDR, prevale l'Allegato SFDR.

Definizioni	3
Rischi d'Investimento	4
Politica di distribuzione	6
Sottoscrizioni e rimborsi	6
Neuberger Berman Global Equity Megatrends Fund	7
Neuberger Berman Next Generation Mobility Fund	17
Neuberger Berman Next Generation Connectivity Fund	25
Neuberger Berman InnovAsia Fund	35
Neuberger Berman Next Generation Space Economy Fund	45
Allegato SFDR	55

Definizioni

Nel presente Supplemento i termini e le frasi che seguono hanno il significato sotto riportato:

Giorno Lavorativo	per tutti i Comparti (eccettuato Neuberger Berman InnovAsia Fund), un giorno (esclusi sabato o domenica) in cui i mercati finanziari di riferimento di Londra e New York sono aperti alle contrattazioni; e per quanto riguarda il Neuberger Berman InnovAsia Fund, un giorno (tranne sabato e domenica) in cui i rispettivi mercati finanziari di Londra, New York e Hong Kong sono aperti alle contrattazioni;
ChinaClear	China Securities Depository and Clearing Corporation Limited;
CSRC	China Securities Regulatory Commission della PRC, l'agenzia governativa responsabile degli aspetti relativi alla regolamentazione dei titoli;
Giorno di Negoziazione	ogni Giorno Lavorativo o un altro giorno o altri giorni stabiliti dagli Amministratori e notificati preventivamente all'Agente Amministrativo e agli Azionisti, a condizione che vi siano almeno due (2) Giorni di Negoziazione al mese per ogni Comparto;
Limite Orario	le ore 15.00 (ora irlandese) del Giorno di Negoziazione di riferimento per tutti i Comparti (ad eccezione di Neuberger Berman InnovAsia Fund). In situazioni eccezionali un amministratore della Società o il Gestore può autorizzare l'accettazione di una domanda di sottoscrizione o di rimborso fino alle 16.30 (ora irlandese) del pertinente Giorno di Negoziazione; relativamente a Neuberger Berman InnovAsia Fund, le ore 15.00 (ora irlandese) del Giorno Lavorativo precedente il Giorno di Negoziazione pertinente. In situazioni eccezionali un amministratore della Società o il Gestore può autorizzare l'accettazione di una domanda di sottoscrizione o di rimborso fino alle ore 16.30 (ora irlandese) del Giorno Lavorativo precedente il Giorno di Negoziazione interessato;
HKSCC	Hong Kong Securities Clearing Company Limited;
Orario di Calcolo del Valore Patrimoniale Netto	le 22.00 (ora irlandese) del pertinente Giorno di Negoziazione o altro orario stabilito dagli Amministratori riguardo ad un Comparto;
Comparti	Neuberger Berman Global Equity Megatrends Fund, Neuberger Berman Next Generation Mobility Fund, Neuberger Berman Next Generation Connectivity Fund, Neuberger Berman InnovAsia Fund e Neuberger Berman Next Generation Space Economy Fund;
Azioni S	azioni emesse, di una qualunque Classe che gli Amministratori abbiano designata e denominata Classe "S";
Allegato SFDR	ciascun allegato che riporta il modello di informativa precontrattuale relativo a un Comparto, redatto conformemente ai requisiti dell'articolo 8 del regolamento SFDR;
Shanghai Stock Connect	il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect;
Shenzhen Stock Connect	il programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect;
Stock Connect	lo Shanghai Stock Connect e/o lo Shenzhen Stock Connect;
SEHK	la Borsa Valori di Hong Kong;
SSE	la Borsa Valori di Shanghai;
SZSE	la Borsa Valori di Shenzhen; e

Subgestore degli Investimenti

- (a) relativamente a Neuberger Berman Global Equity Megatrends Fund e Neuberger Berman Next Generation Space Economy Fund, Neuberger Berman Europe Limited and Neuberger Berman Investment Advisers LLC o altra società eventualmente nominata di volta in volta dal Gestore in relazione a un determinato Comparto, previa approvazione della Società e della Banca Centrale; e
- (b) relativamente a Neuberger Berman Next Generation Mobility Fund, Neuberger Berman Next Generation Connectivity Fund e Neuberger Berman InnovAsia Fund, Neuberger Berman Europe Limited, Neuberger Berman Investment Advisers LLC e Neuberger Berman Asia Limited o altra società eventualmente nominata di volta in volta dal Gestore rispetto al Comparto, previa approvazione della Società e della Banca Centrale.

Rischi d'Investimento

L'investimento nel Comparto comporta alcuni rischi, descritti nella sezione "Rischi d'investimento" del Prospetto e nella sezione "Rischi" delle informazioni specifiche di ciascun Comparto, inclusa nel presente Supplemento. **Tale elencazione dei rischi non pretende di essere esaustiva e gli investitori devono esaminare il presente Supplemento e il Prospetto nel loro insieme e consultare i loro consulenti professionali, prima di fare domanda di sottoscrizione di Azioni.**

Non vi può essere garanzia che i Comparti raggiungano i propri rispettivi obiettivi. Sebbene vi siano alcuni rischi, descritti più avanti, che possono essere comuni ad alcuni o a tutti i Comparti, possono esistere anche alcune specifiche considerazioni di rischio che riguardano soltanto alcuni Comparti specifici.

	Neuberger Berman Global Equity Megatrends Fund	Neuberger Berman Next Generation Mobility Fund	Neuberger Berman Next Generation Connectivity Fund	Neuberger Berman InnovAsia Fund	Neuberger Berman Next Generation Space Economy Fund
1. Rischi correlati alla struttura del Fondo	✓	✓	✓	✓	✓
2. Rischi operativi	✓	✓	✓	✓	✓
3. Rischi di mercato	✓	✓	✓	✓	✓
Rischio di mercato	✓	✓	✓	✓	✓
Scostamenti temporanei dall'obiettivo d'investimento	✓	✓	✓	✓	✓
Rischi legati alla strategia di protezione dai ribassi					
Rischio valutario	✓	✓	✓	✓	✓
Rischi politici e/o normativi	✓	✓	✓	✓	✓
Epidemie, pandemie, focolai epidemici e problematiche di salute pubblica	✓	✓	✓	✓	✓
Rischio legato all'euro, all'Eurozona e alla stabilità dell'Unione europea	✓	✓	✓	✓	✓
Cessazione del LIBOR					
Selezione degli investimenti e attività di due diligence	✓	✓	✓	✓	✓
Titoli azionari	✓	✓	✓	✓	✓
Warrant	✓	✓	✓	✓	✓
Certificati di deposito	✓	✓	✓	✓	✓
REIT	✓	✓	✓	✓	✓
Rischi associati ai REIT ipotecari					
Rischi associati ai REIT ibridi					
Rischio legato alle società a bassa capitalizzazione	✓	✓	✓	✓	✓
Exchange Traded Fund ("ETF")	✓				
Tecniche d'investimento	✓	✓	✓	✓	✓
Rischi quantitativi					
Rischi legati alla cartolarizzazione					
Rischio di concentrazione	✓	✓	✓	✓	✓
Volatilità obiettivo					
Rischio di valutazione	✓	✓	✓	✓	✓

Società private e investimento ante IPO		✓	✓	✓	✓
Transazioni fuori borsa					
Rischi legati a uno stile d'investimento sostenibile	✓	✓	✓	✓	✓
Rischi legati alle materie prime					
3.a Rischi di mercato: Rischi relativi ai titoli di debito					
Titoli a reddito fisso					
Rischio correlato al tasso di interesse					
Rischio di credito					
Rischio di declassamento delle obbligazioni					
Titoli a basso rating					
Rischio di rimborso anticipato					
Titoli di cui alla Rule 144A					
Rischio legato alle operazioni di prestito titoli					
Rischio legato alle operazioni di pronti contro termine (in vendita e in acquisto)	✓	✓	✓	✓	✓
Titoli garantiti da attività e da ipoteche					
Rischi d'investimento in obbligazioni convertibili					
Rischi d'investimento in contingent convertible bond					
Rischi associati ai prodotti coperti da garanzia collaterale/garantiti					
Rischi d'investimento in prestiti obbligazionari garantiti					
Rischio dell'emittente					
Titoli collegati ad assicurazioni e obbligazioni-catastrofe					
3.b Rischi di mercato: Rischi relativi ai Paesi dei Mercati Emergenti		✓	✓	✓	✓
Economie dei Paesi dei Mercati Emergenti	✓	✓	✓	✓	✓
Titoli di debito dei Paesi dei Mercati Emergenti					
Rischi per i QFI nella PRC	✓		✓	✓	✓
Investire nella PRC e nella regione della Grande Cina	✓	✓	✓	✓	✓
Rischi del mercato dei titoli di debito della PRC					
Rischi legati ai programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect	✓	✓	✓	✓	✓
Rischi legati agli investimenti nel Mercato obbligazionario interbancario cinese tramite il Bond Connect					
Regime fiscale nella PRC – Investimenti in azioni della PRC	✓	✓	✓	✓	✓
Regime fiscale nella PRC – Investimenti in obbligazioni onshore della PRC					
Rischi legati agli investimenti russi		✓	✓		✓
4. Rischi di liquidità	✓	✓	✓	✓	✓
5. Rischi di tipo finanziario	✓	✓	✓	✓	✓
6. Rischi correlati agli strumenti finanziari derivati	✓	✓	✓	✓	✓
Rischi generali	✓	✓	✓	✓	✓
Rischi particolari di SFD	✓	✓	✓	✓	✓
Rischi particolari di SFD OTC					
Rischi associati ai contratti future negoziati in borsa	✓				
Opzioni	✓				
Contratti per differenza					
Total ed Excess Return Swap					
Contratti valutari a termine	✓	✓	✓	✓	✓
Operatore in pool di materie prime – "Soglia minima di esenzione"		✓	✓	✓	✓
Investimenti in OIC soggetti a leva finanziaria					
Rischio di leva	✓				
Rischi d'insolvenza delle stanze di compensazione, delle controparti o delle borse valori					
Posizioni short					
Garanzie collaterali in contanti					
Rischi legati all'indice					

Politica di distribuzione

In situazioni normali, è intenzione degli Amministratori che i dividendi relativi a:

- ciascuna delle Classi a Distribuzione (mensile) dei Comparti siano dichiarati entro e non oltre l'ultimo Giorno Lavorativo di ogni mese e pagati entro i tre Giorni Lavorativi successivi;
- ciascuna delle altre Classi a Distribuzione di Neuberger Berman Global Thematic Equity Fund siano dichiarati con cadenza trimestrale e pagati entro i 30 Giorni Lavorativi successivi in relazione al Reddito Netto delle Classi a Distribuzione per il trimestre precedente; e
- ciascuna delle altre Classi a Distribuzione degli altri Comparti siano dichiarati con cadenza annuale e pagati entro i 30 Giorni Lavorativi successivi in relazione al Reddito Netto delle Classi a Distribuzione dell'anno civile precedente chiuso al 31 dicembre.

Sottoscrizioni e rimborsi

Le sottoscrizioni di Azioni di tutte le Classi non ancora lanciate alla data del presente Supplemento saranno esaminate nel Periodo di Offerta Iniziale, dopo che l'Agente Amministrativo avrà ricevuto le domande di sottoscrizione debitamente compilate e i corrispettivi di sottoscrizione specificati nel capitolo "Sottoscrizioni e Rimborsi" del Prospetto. Tali Azioni saranno emesse l'ultimo giorno del Periodo di Offerta Iniziale al Prezzo di Offerta iniziale.

Salvo diversamente specificato nel presente Supplemento, il Periodo di Offerta Iniziale per una Classe decorrerà dalle ore 9:00 del 21 gennaio 2025 alle ore 17:00 del 21 luglio 2025 o in un momento precedente o successivo stabilito a discrezione degli Amministratori e notificato alla Banca Centrale e ai sottoscrittori.

Il Prezzo di Offerta iniziale per ciascuna Classe è specificato di seguito:

Classi AUD: AUD 10	Classi DKK: DKK 50	Classi NOK: NOK 100
Classi BRL: BRL 20	Classi EUR: EUR 10	Classi NZD: NZD 10
Classi CAD: CAD 10	Classi GBP: GBP 10	Classi SEK: SEK 100
Classi CHF: CHF 10	Classi HKD: HKD 10	Classi SGD: SGD 20
Classi CLP: CLP 5.000	Classi ILS: ILS 30	Classi USD: USD 10
Classi CNY: CNY 100	Classi JPY: JPY 1.000	Classi ZAR: ZAR 100

Successivamente e, nel caso delle Classi che sono già state lanciate, dalla data del presente Supplemento, le Azioni saranno emesse al rispettivo Valore Patrimoniale Netto per Azione, ferme restando le disposizioni in materia di Imposte e Oneri dovuti per l'emissione delle Azioni e l'arrotondamento previsto dallo Statuto in ogni Giorno di Negoziazione.

La Società si riserva il diritto di presentare, a Euronext Dublin, domanda di ammissione delle Azioni delle singole Classi al Listino ufficiale e alla negoziazione sul mercato regolamentato di Euronext Dublin.

La Società può, a sua assoluta discrezione, rifiutare sottoscrizioni, in tutto o in parte, senza dover motivare la propria decisione.

Come riportato nella sezione "Sottoscrizioni e Rimborsi" del Prospetto, i proventi del rimborso in relazione ai Comparti saranno pagati entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi dal pertinente Giorno di Negoziazione, salvo sospensione dei pagamenti nelle circostanze descritte nella sezione "Sospensione Temporanea delle Negoziazioni" del Prospetto; la Società cercherà comunque di effettuare tali pagamenti nel più breve tempo possibile (entro tre (3) Giorni Lavorativi pieni dal pertinente Giorno di Negoziazione).

Neuberger Berman Global Equity Megatrends Fund

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che il Comparto può raggiungere il proprio obiettivo d'investimento mediante strumenti finanziari derivati (SFD) come descritto di seguito. Il Comparto non ricorrerà in maniera frequente o prioritaria agli SFD per scopi d'investimento.

Obiettivo di investimento Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale nel lungo periodo attraverso l'investimento in un portafoglio di partecipazioni azionarie esposte a temi globali di lungo termine.

Politica di investimento Il Comparto cercherà di raggiungere il proprio obiettivo investendo principalmente in titoli azionari quotati o negoziati in Mercati Riconosciuti a livello globale (ivi compresi i Paesi dei Mercati Emergenti) ed emessi da società di ogni grado di capitalizzazione di mercato e di tutti i settori industriali.

Nel cercare di conseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto, il Subgestore degli Investimenti segue il processo d'investimento riportato qui sotto e descritto con maggiore dettaglio di seguito:

- Individua temi secolari (ossia macro cambiamenti e tendenze che interessano comunità sociali, economie e industrie) in grado di esercitare un'influenza a lungo termine (ad esempio l'aumento del valore dell'acqua).
- Effettua analisi di business qualitative per identificare le società che operano all'interno dei temi identificati: Conduce ricerche e analisi approfondite delle società, anche sui modelli aziendali/societari, sulla qualità della gestione, sulla forza competitiva e sui risultati di successo.
- Effettua uno screening quantitativo: Seleziona azioni che, a suo avviso, presentano un potenziale di RoE elevato e solidità dei flussi di cassa e che possono trarre vantaggio da un tema particolare.
- Disciplina delle operazioni: Cerca società che, a suo avviso, hanno un potenziale di apprezzamento del capitale pari al 50% - 100% in un arco di tempo di 3-5 anni e stabilisce gli obiettivi di prezzo di entrata e di uscita sulla base degli attuali prezzi di mercato dei titoli e dell'analisi effettuata in precedenza, che funge da base per le decisioni di acquisto e di vendita.

Il Subgestore degli Investimenti conduce ricerche sui fondamentali per cercare di identificare molteplici temi a lungo termine applicabili a livello globale che derivino da shift secolari basati su fattori quali i cambiamenti demografici, tecnologici, ambientali e sociali. Si prevede che i temi individuati dal Subgestore degli Investimenti abbiano solitamente un orizzonte temporale minimo di 7-10 anni.

Dopo aver creato un universo di società che, a suo avviso, offrono esposizione a un tema specifico, il Subgestore degli Investimenti valuta tali società per individuare quelle che sono leader nei rispettivi settori. Il Subgestore degli Investimenti ritiene che le società leader nei rispettivi settori si identifichino attraverso la qualità dei propri prodotti, le tecnologie, i processi e l'accesso al mercato. Il Subgestore degli Investimenti esaminerà la posizione finanziaria e i risultati delle società. In un secondo momento, si conducono riunioni di gestione, incontrando di persona gli alti dirigenti delle società in questione per valutarne i criteri aziendali e la qualità del team di gestione.

Il Comparto cerca di adottare un approccio basato sulla convinzione, che si prevede darà luogo a un portafoglio concentrato di 20-30 titoli.

Il Comparto si propone di ridurre il rischio diversificando tra molteplici comparti trasversalmente ai Paesi e ai settori economici. Pur avendo la flessibilità di investire una parte significativa dei suoi attivi in un paese o in una regione, in generale, intende mantenere la diversificazione tra i vari paesi e regioni geografiche.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni cinesi A tramite Stock Connect e il regime degli investitori qualificati esteri ("QFI"), secondo quanto descritto di seguito, e nel mercato delle Azioni cinesi B.

Il Comparto è gestito in maniera attiva e non fa riferimento né è vincolato al Benchmark. Il Benchmark è incluso nel presente documento solo ai fini di confronto delle performance. Non si prevede che la maggior parte degli attivi del Comparto siano componenti del

	Benchmark. Sebbene il Comparto possa acquistare titoli che compongono il Benchmark, non è costretto a farlo in ragione della loro inclusione nel Benchmark.
Indice di riferimento (Benchmark)	<p>L'Indice MSCI World (a rendimento totale, al netto delle imposte, espresso in USD) è un indice di capitalizzazione di mercato con rettifica del flottante ideato per calcolare le performance dei mercati azionari dei paesi sviluppati.</p> <p>Per gli Azionisti di una Classe denominata in una valuta diversa dalla Valuta di base, potrebbe risultare più utile confrontare le performance di tale Classe con una versione di questo indice denominata nella valuta della rispettiva Classe (se disponibile).</p>
Valuta di base	Dollaro USA (USD).
Strumenti/Classi di attivi	<p>Il Comparto può investire o assumere un'esposizione alle seguenti tipologie di attivi.</p> <p>Azioni e Titoli correlati alle azioni. Fra questi titoli possono annoverarsi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, azioni ordinarie, azioni privilegiate, obbligazioni convertibili, azioni privilegiate convertibili e American Depositary Receipt, European Depositary Receipt e Global Depositary Receipt, titoli emessi da un istituto finanziario rappresentativi di quote di proprietà su un titolo o un pool di titoli depositati presso tale istituto finanziario.</p> <p>ETF. Gli ETF sono fondi d'investimento le cui azioni vengono acquistate e vendute su una borsa valori. Gli ETF investono in un portafoglio di prodotti finanziari strutturato in modo tale da replicare l'andamento di un dato segmento di mercato o indice, in questo caso i mercati azionari mondiali. Gli ETF saranno ubicati nelle Rispettive Giurisdizioni e saranno autorizzati ai sensi dei Regolamenti OICVM oppure potranno essere fondi d'investimento alternativi idonei per l'investimento da parte del Comparto in conformità ai requisiti della Banca Centrale. Gli ETF rappresenteranno investimenti simili agli altri investimenti del Comparto. Gli ETF opereranno in base al principio della ripartizione del rischio e non saranno sottoposti a leva finanziaria.</p> <p>Fondi comuni d'investimento immobiliare azionari. I REIT sono società o fondi comuni che raggruppano il denaro degli investitori e investono principalmente in titoli immobiliari fruttiferi, sebbene valga la pena di notare che il Comparto non acquisirà direttamente titoli immobiliari. I REIT possono investire in una gamma diversificata di beni immobili o possono specializzarsi in una specifica tipologia di immobili. I REIT nei quali il Comparto investirà potranno avere sede in tutto il mondo e offriranno esposizione alle proprietà immobiliari sottostanti situati in tutto il mondo. Investiranno la maggior parte del proprio patrimonio direttamente in immobili e la loro redditività sarà costituita dai canoni di locazione e dalle plusvalenze realizzate sulle vendite di immobili.</p> <p>Participatory Notes. Le P-Notes sono titoli emessi da banche o intermediari/negoziatori che intendono replicare la performance di talune società e taluni mercati offrendo esposizione alla performance di titoli specifici in cui il Comparto potrebbe non essere in grado di investire direttamente a causa di limitazioni locali alla partecipazione che interessino i suddetti titoli nella relativa giurisdizione di emissione. Il Comparto investirà esclusivamente in P-Note quotati.</p> <p>Strumenti finanziari derivati. Fatti salvi i limiti e le condizioni imposti dalla Banca Centrale secondo quanto riportato all'interno del presente Supplemento, il Comparto potrà utilizzare SFD, ivi compresi warrant (warrant azionari inclusi), diritti azionari, obbligazioni convertibili, azioni privilegiate convertibili e single stock option, utilizzabili a fini d'investimento nel perseguimento dell'obiettivo d'investimento, di un'efficiente gestione del portafoglio o di copertura. Le obbligazioni convertibili consentono al titolare di convertire il proprio investimento in obbligazioni nelle azioni ordinarie dell'emittente a un prezzo prestabilito, mentre le azioni privilegiate convertibili consentono al titolare di convertire il proprio investimento in azioni privilegiate nelle azioni ordinarie dell'emittente a un prezzo prestabilito. I contratti a termine su valuta e i future su valuta possono essere utilizzati a fini di copertura del rischio valutario. Le opzioni su indici idonei per gli OICVM possono essere utilizzate a fini di copertura o di gestione efficiente di parte o dell'intero Comparto. I suddetti SFD possono offrire esposizione ad alcune o a tutte le classi di attività di cui sopra.</p> <p>Organismi d'Investimento Collettivo. Il Comparto può investire in organismi d'investimento collettivo a loro volta esposti a investimenti analoghi agli altri investimenti del Comparto, fatto salvo che il Comparto non può investire oltre il 10% in altri organismi d'investimento collettivo (esclusi gli ETF strutturati quali organismi d'investimento</p>

collettivo) che possono investire, a loro volta, fino al 10% del proprio valore patrimoniale netto in altri organismi d'investimento collettivo. Tali organismi d'investimento collettivo possono essere o meno gestiti dal Subgestore degli Investimenti o dalle consociate dei medesimi e devono essere conformi ai requisiti imposti dai Regolamenti OICVM riguardo ai suddetti investimenti.

Gli altri organismi d'investimento collettivo in cui il Comparto può investire saranno organismi d'investimento collettivo idonei ai sensi delle norme della Banca Centrale, potranno essere domiciliati in Giurisdizioni pertinenti o negli Stati Uniti d'America e verranno classificati come OICVM o FIA e, in quanto tali, saranno regolamentati dall'autorità di vigilanza del rispettivo paese di origine.

Gli organismi d'investimento collettivo in cui il Comparto investe potranno fare ricorso alla leva finanziaria ma di norma i suddetti organismi d'investimento collettivo non faranno ricorso a una leva finanziaria (i) superiore al 100% del relativo valore patrimoniale netto; o (ii) tale che il relativo value-at-risk assoluto a 1 giorno superi il 4,47% del relativo valore patrimoniale netto su un orizzonte di 250 giorni con un livello di affidabilità del 99%; o (iii) tale che il relativo value-at-risk relativo a 1 mese superi di due volte il value-at-risk di un comparto di riferimento analogo su un orizzonte di 250 giorni con un livello di affidabilità del 99%, a seconda del modo in cui tali organismi d'investimento collettivo misurano la relativa esposizione globale.

Titoli a reddito fisso (Titoli di debito). Il Comparto può investire in strumenti di debito emessi da società o da emittenti pubblici, con o senza rating (sebbene non sia possibile investire più del 30% del NAV in strumenti di debito con rating inferiore a investment grade) che potranno essere a tasso fisso o variabile.

Contratti Repo. Il Comparto può utilizzare Contratti Repo nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti nel Prospetto.

Stock Connect

La China Securities Regulatory Commission e la Securities and Futures Commission of Hong Kong hanno un programma approvato, denominato Stock Connect, che consente alla RPC e a Hong Kong l'accesso ai reciproci mercati azionari. I Subgestori degli Investimenti possono perseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto investendo direttamente in talune Azioni cinesi A idonee, tramite Stock Connect.

Lo Shanghai Stock Connect è un programma interconnesso di trading e clearing di titoli sviluppato dalla SEHK, dalla SSE e da ChinaClear, allo scopo di consentire agli operatori della SEHK e della SSE l'accesso ai reciproci mercati azionari. Lo Shenzhen Stock Connect è un programma interconnesso di trading e clearing di titoli sviluppato dalla SEHK, dalla SZSE e da ChinaClear, allo scopo di consentire agli operatori della SEHK e della SZSE l'accesso ai reciproci mercati azionari.

Sia lo Shanghai Stock Connect che lo Shenzhen Stock Connect si articolano in una connessione per il trading in direzione nord (Northbound Trading Link) e in una connessione per il trading in direzione sud (Southbound Trading Link). Avvalendosi del Northbound Trading Link, gli investitori esteri e di Hong Kong (tra cui il Comparto, in base alla sua politica e ai rispettivi limiti di investimento) possono, tramite i propri broker di Hong Kong e una società di servizi di negoziazione titoli costituita dalla SEHK, effettuare transazioni su azioni idonee quotate sulla SSE e sulla SZSE, inoltrando gli ordini rispettivamente alla SSE e alla SZSE.

Titoli Idonei

Tra i diversi tipi di titoli quotati sulla SSE o SZSE, solo le Azioni cinesi A e gli ETF sono attualmente autorizzati per le negoziazioni Northbound nell'ambito dello Stock Connect.

Al momento, gli investitori di Hong Kong ed esteri possono negoziare in talune tipologie di Titoli SSE. Nei Titoli Idonei, ai fini del Northbound Trading Link dello Shanghai Stock Connect, sono compresi tutti quelli che di volta in volta compongono l'Indice SSE 180 e l'Indice SSE 380, nonché tutte le Azioni cinesi A quotate sulla SSE, non inserite come componenti nei rispettivi indici ma che corrispondono alle Azioni cinesi H quotate sulla SEHK, tranne:

- le azioni quotate sulla SSE ma non negoziate in CNY; e
- le azioni quotate sulla SSE incluse nel "risk alert board" (elenco titoli a rischio di esclusione dalla quotazione).

Nei Titoli Idonei, ai fini del Northbound Trading Link dello Shenzhen Stock Connect, sono compresi tutti quelli che compongono l'Indice SZSE Component e l'Indice SZSE Small/Mid Cap Innovation e che hanno una capitalizzazione di mercato pari a 6 miliardi di CNY o superiore e tutte le azioni di società quotate sulla SZSE che abbiano emesso Azioni cinesi A e Azioni cinesi H, tranne:

- le azioni quotate sulla SZSE ma non negoziate in CNY; e
- le azioni quotate sulla SZSE incluse nel "risk alert board" (elenco titoli a rischio di esclusione dalla quotazione).

Inoltre, gli investitori di Hong Kong ed esteri sono in grado di commerciare ETF idonei quotati sulla SSE e sulla SZSE che soddisfano i criteri pertinenti nel corso di una revisione periodica e sono accettati come ETF idonei per le negoziazioni Northbound nell'ambito dello Stock Connect. Ogni sei mesi verranno effettuate revisioni periodiche per determinare gli ETF idonei per la negoziazione Northbound.

L'elenco dei Titoli Idonei sarà prevedibilmente rivisto e modificato di volta in volta.

Qualora un Titolo Idoneo non fosse più classificato come tale, gli investitori di Hong Kong ed esteri (compreso il Comparto, in base al suo approccio d'investimento e ai rispettivi limiti di investimento) avranno la possibilità di vendere le partecipazioni in tale Titolo, ma non potranno più acquistare tale Titolo Idoneo.

Giorno di negoziazione

Gli investitori (compreso il Comparto, in base al suo approccio d'investimento e ai rispettivi limiti di investimento) sono autorizzati a negoziare tramite Stock Connect solo nei giorni in cui entrambi i mercati sono aperti per le negoziazioni e i servizi bancari sono disponibili in entrambi i mercati nei giorni di regolamento corrispondenti.

Limiti di quota per il trading

L'attività di trading nell'ambito dello Stock Connect è soggetta alla Quota giornaliera. Il trading Northbound attraverso ciascuno Stock Connect è soggetto a tipologia di Quota giornaliera distinta. La Quota giornaliera pone un limite al valore d'acquisto netto massimo delle operazioni transfrontaliere eseguite tramite lo Stock Connect in un giorno. La SEHK monitorerà la quota e pubblicherà il saldo residuo della Quota giornaliera per le transazioni Northbound sul sito web della SEHK a scadenze programmate. La Quota giornaliera può variare di volta in volta senza preavviso; per informazioni aggiornate si rimandano gli investitori al sito web della SEHK e agli ulteriori dati pubblicati dalla medesima.

Regolamento e custodia

Spetta alla HKSCC la responsabilità delle attività di compensazione, regolamento e di procurare depositari, intestatari e altri servizi connessi per le operazioni eseguite dagli associati e dagli investitori del mercato di Hong Kong.

I Titoli Idonei negoziati tramite lo Stock Connect, sono emessi in forma elettronica, senza fornire agli investitori un certificato azionario. Gli investitori di Hong Kong ed esteri che hanno acquistato Titoli Idonei attraverso la negoziazione Northbound devono mantenere i Titoli Idonei presso i conti azionari dei loro broker o depositari presso il CCASS, gestito da HKSCC.

Operazioni societarie e assemblee degli azionisti

Benché HKSCC non rivendichi diritti di proprietà sui Titoli Idonei detenuti nel suo conto titoli omnibus presso ChinaClear, quest'ultima, in quanto conservatrice del registro delle società quotate alla SSE e alla SZSE, tratterà comunque HKSCC come uno degli azionisti nel gestire operazioni societarie riguardanti i suddetti Titoli Idonei.

HKSCC monitora le operazioni societarie riguardanti i Titoli Idonei e tiene informati i rispettivi intermediari o depositari associati al CCASS ("associati al CCASS") su tutte le operazioni societarie che impongono agli associati al CCASS adempimenti per la partecipazione alle operazioni stesse.

Le società quotate alla SSE e alla SZSE annunciano di norma la tenuta della loro assemblea generale annuale o della loro assemblea generale straordinaria circa un mese prima della data fissata per la seduta. Tutte le delibere sono sottoposte a votazione. HKSCC comunica agli associati a CCASS tutte le informazioni relative all'assemblea generale, quali data, ora e luogo dell'adunanza e numero delle deliberazioni.

Limiti di partecipazione per gli azionisti esteri

La CSRC dispone che gli investitori esteri e di Hong Kong siano soggetti ai seguenti limiti di partecipazione qualora detengano Azioni cinesi A tramite lo Stock Connect:

- la partecipazione individuale del singolo investitore estero o di Hong Kong in Azioni cinesi A non può superare il 10% del totale delle azioni emesse; e
- la partecipazione aggregata di tutti gli investitori esteri e di Hong Kong in Azioni cinesi A non può superare il 30% del totale delle azioni emesse.

Qualora la partecipazione di un singolo investitore in una società quotata con Azioni cinesi A superi il limite suddetto, l'investitore dovrà liquidare la sua posizione nella partecipazione eccessiva entro un termine specifico, in base al principio dell'ordine inverso a quello di arrivo. La SSE, la SZSE e la SEHK emetteranno ingiunzioni ovvero limiteranno gli ordini di acquisto per le Azioni cinesi A interessate nel momento in cui la percentuale della partecipazione totale si avvicina al limite superiore.

Gli ETF quotati a SSE e SZSE non sono soggetti alle suddette restrizioni di partecipazione.

Valuta

Gli investitori esteri e di Hong Kong possono negoziare e regolare i Titoli Idonei esclusivamente in CNY. Pertanto, il Comparto dovrà utilizzare CNY per negoziare e liquidare Titoli Idonei, subordinatamente al suo approccio di investimento e alle sue restrizioni.

Commissioni e tasse di negoziazione

Oltre a pagare le tasse di negoziazione e i diritti di bollo in relazione alla negoziazione di titoli idonei, il Comparto può essere soggetto ad altre tasse e tasse relative ai redditi derivanti da trasferimenti di azioni o ETF (se applicabili) determinati dalle autorità competenti.

Per ulteriori informazioni sullo Stock Connect, consultare il sito:

https://www.hkex.com.hk/Mutual-Market/Stock-Connect?sc_lang=en

Investitori istituzionali esteri qualificati

Il programma degli "investitori istituzionali esteri qualificati (Qualified Foreign Institutional Investor o QFII)" consente ad alcuni investitori internazionali muniti di licenza di investire sulle borse valori della PRC continentale, permettendo a investitori esteri di accedere alla SSE e alla SZSE. Ai sensi del programma, gli investitori muniti di licenza possono comprare e vendere Azioni cinesi A denominate in CNY, subordinatamente a quote specificate che stabiliscono l'importo di denaro investibile sui mercati cinesi dei capitali da parte degli investitori esteri muniti di licenza.

Il 3 maggio 2012 Neuberger Berman Europe Limited ha ricevuto la licenza QFI.

Titoli Idonei

I titoli QFI consentiti includono strumenti finanziari in CNY in cui i QFI sono autorizzati a investire di volta in volta e che possono includere (1) azioni, ricevute di deposito, obbligazioni, riacquisti di obbligazioni e titoli garantiti da attività negoziati o trasferiti in borsa; (2) azioni e altri tipi di titoli trasferiti sulla National Equities Exchange and Quotations (NEEQ); (3) prodotti e derivati su obbligazioni, tassi d'interesse e cambi negoziati sul mercato interno delle obbligazioni interbancarie che PBOC ritiene idonei per i QFI; (4) fondi d'investimento; e (5) altri strumenti finanziari approvati dalla CSRC.

Giorno di negoziazione

Gli investitori (compreso il Comparto) sono autorizzati a negoziare tramite il regime QFI nei giorni di apertura delle contrattazioni dei pertinenti mercati della PRC e nei corrispondenti giorni di regolamento in cui sono disponibili i servizi bancari.

Valuta

Gli investitori esteri e di Hong Kong possono negoziare e regolare i Titoli Idonei esclusivamente in CNY. Il Comparto dovrà quindi utilizzare CNY per la negoziazione e il regolamento dei Titoli Idonei.

Status di QFI

Neuberger Berman Europe Limited ha ottenuto lo status di QFI. Tuttavia, ai sensi delle normative rilevanti in materia di investimenti, lo status di QFI di Neuberger Berman Europe Limited potrebbe essere sospeso o revocato in talune circostanze, in base alla discrezionalità delle autorità di regolamentazione della RPC. In caso di sospensione o revoca dello status di QFI del Subgestore degli Investimenti, il Comparto potrebbe essere tenuto a cedere i propri titoli detenuti attraverso il QFI e non essere in grado di accedere al mercato dei titoli cinese tramite il QFI stesso come previsto nel presente Supplemento, comportando in tal caso un effetto sfavorevole sulla performance del Comparto.

Inoltre, le normative rilevanti in materia di investimenti si applicano in linea generale a livello di QFI e non semplicemente agli investimenti effettuati per conto del Comparto. Si fa pertanto presente agli investitori che eventuali violazioni delle normative rilevanti in materia di investimenti riconducibili alle attività svolte attraverso QFI diverse da quelle svolte dal Comparto potrebbero comportare la revoca della licenza QFI nel suo complesso o altra azione regolamentare pertinente alla stessa. Le normative riguardanti i limiti d'investimento in Azioni cinesi A sono anch'esse applicate in linea generale a livello di QFI (come trattato in dettaglio successivamente) e il Comparto può inoltre essere influenzato dalle azioni di altri investitori che utilizzano lo stato di QFI. Di conseguenza, la capacità del Comparto di effettuare investimenti utilizzando lo status di QFI di Neuberger Berman Europe Limited potrebbe risentire negativamente degli investimenti di altri investitori che fanno uso dello status di QFI di Neuberger Berman Europe Limited.

Custodia

Le Azioni cinesi A contrattate sulle Borse valori sono negoziate e detenute in forma dematerializzata tramite ChinaClear. I titoli scambiati in borsa e acquistati per conto del Comparto tramite il QFI devono essere registrati da ChinaClear come accreditati su un conto negoziazione titoli tenuto congiuntamente a nome del QFI e della Società (o altro nome del conto previsto dalle normative rilevanti in materia di investimenti che faccia comunque riferimento al Comparto).

La Società/il QFI prevede di ricevere un'opinione legale da parte di uno studio qualificato in diritto della RPC che conferma come, in termini di diritto della RPC, il QFI non ha alcuna interessenza partecipativa nei titoli e come il Comparto avrà, da ultimo e in via esclusiva, diritto alla proprietà dei titoli.

Tuttavia, dato che, ai sensi delle normative rilevanti in materia di investimenti, in veste di titolare del conto, il QFI sarà la parte avente diritto ai titoli (sebbene detto diritto non costituisca un'interessenza partecipativa né precluda il QFI dall'acquisto di titoli per conto del Comparto), le attività del Comparto potrebbero non usufruire della protezione che avrebbero se invece fosse possibile registrarle e detenerle unicamente a nome della Società (o del Comparto). Nello specifico, dato che il QFI fa parte del gruppo Neuberger Berman, sussiste un rischio che i creditori del gruppo Neuberger Berman possano erroneamente supporre, a differenza dell'opinione legale di cui sopra, che le attività del Comparto appartengano al gruppo Neuberger Berman; tali creditori potrebbero quindi cercare di ottenere il controllo delle attività del Comparto a fronte di tali passività.

La prova del diritto di proprietà dei titoli scambiati in borsa nella RPC consiste semplicemente in registrazioni elettroniche presso il depositario e/o il registro associato alla Borsa valori interessata. Queste modalità di registrazione sono nuove e non del tutto testate riguardo alla loro efficienza, accuratezza e sicurezza.

Al fine di impedire eventuali interruzioni delle negoziazioni, ChinaClear regolerà automaticamente le operazioni eseguite dalla trading house in titoli della RPC in relazione al conto negoziazione titoli tenuto congiuntamente a nome della Società (o del Comparto) e del QFI. Conseguentemente, tutte le istruzioni emanate dalla trading house in titoli della RPC in relazione al conto negoziazione titoli saranno eseguite senza il consenso o le direttive del Depositario.

Limiti di investimento

Gli investimenti sul mercato dei titoli della RPC tramite il QFI sono soggetti al rispetto di determinati limiti di investimento imposti dalle normative rilevanti in materia di investimenti tra cui quelli indicati di seguito, applicabili a ogni investitore estero (compreso il Comparto) che investe tramite il QFI e che influiranno sulla capacità del Comparto di investire in Azioni cinesi A e di conseguire i propri obiettivi d'investimento:

-
- (i) le azioni detenute da ogni investitore estero sottostante (come il Comparto) che investe (tramite QFI o altri canali autorizzati) in una società quotata della RPC non devono superare il 10% delle azioni totali di detta società; e
 - (ii) le Azioni cinesi A complessivamente detenute da tutti gli investitori esteri sottostanti (come il Comparto e tutti gli altri investitori esteri) che investono (tramite QFI o altri canali autorizzati) in una società quotata della PRC non devono superare il 30% delle azioni totali in circolazione di detta società.

Sebbene non espressamente previsto dalle normative rilevanti in materia di investimenti, il limite del 10% per la singola partecipazione estera si applica in pratica anche a livello di QFI, per cui un QFI non può detenere il 10% o più delle azioni di qualsivoglia società quotata, a prescindere dal fatto che il QFI detenga dette azioni per una serie di clienti diversi. Di conseguenza, poiché lo status di QFI di Neuberger Berman Europe Limited è utilizzato dal Comparto e da altri investitori, la capacità del Comparto di investire nelle azioni di talune società quotate può essere limitata dall'investimento in tali azioni da parte di altri investitori che a loro volta investono attraverso lo status di QFI di Neuberger Berman Europe Limited. Nello specifico, quando la partecipazione di tali altri investitori in una società quotata della PRC raggiunge il 10%, il Comparto potrebbe non essere in grado di acquistare quelle azioni, anche se in quel momento il prezzo effettivo delle azioni è vantaggioso per il Comparto.

Analogamente, poiché il limite del 30% di partecipazioni estere complessive è monitorato a livello di tutti gli investitori esteri, anche la capacità del Comparto di investire in Azioni cinesi A di alcune società quotate può essere limitata dagli investimenti effettuati da altri investitori esteri.

Informativa alla CSRC

In pratica, i prodotti strutturati emessi da QFI per offrire agli investitori esteri l'accesso alle Azioni cinesi A devono essere comunicati alla CSRC. Tra le informazioni comunicate possono figurare, ove applicabile, quelle relative al Comparto.

Informativa alla Borsa valori

In conformità alle normative rilevanti in materia di investimenti, laddove la SEE o la SZSE rilevi eventuali negoziazioni anomale in grado di influire sul normale ordine di negoziazione, potrà richiedere al QFI interessato di comunicare immediatamente l'operazione in titoli e le informazioni sulle partecipazioni degli investitori sottostanti del QFI in questione, tra cui, eventualmente, informazioni relative al Comparto.

Limiti di investimento

- Il Comparto potrà esporre complessivamente fino al 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto alla performance di altri organismi d'investimento collettivo che rispettino sia il capitolo "*Limiti d'Investimento*" del Prospetto sia i Regolamenti OICVM.
- Il Comparto può investire fino al 20% del proprio Valore Patrimoniale Netto in Azioni cinesi A e in Azioni cinesi B.
- Il Subgestore degli Investimenti intende investire al massimo il 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto nei Paesi dei Mercati Emergenti.
- Il Comparto non farà ricorso a total return swap, a operazioni di prestito titoli, né a operazioni di marginazione.

Rischi

- L'investimento nel Comparto comporta taluni rischi, descritti in maggiore dettaglio nel capitolo "*Rischi d'Investimento*" del Prospetto. Gli investitori devono leggere e prendere in considerazione l'intero capitolo "*Rischi d'investimento*" del Prospetto; i rischi sintetizzati nella sezione successiva intitolata "*Rischio di Concentrazione*", contenuta nella sezione "*Rischi di Mercato*" sono di particolare rilevanza per il Comparto. **Tale elencazione dei rischi non pretende di essere esaustiva e gli investitori devono esaminare il presente Supplemento e il Prospetto nel loro insieme e consultare i loro consulenti professionali, prima di fare domanda di sottoscrizione di Azioni.**
- Per informazioni riguardo all'utilizzo di SFD di cui alla Dichiarazione RMP, si rinviano gli investitori alla politica di gestione dei rischi della Società.
- Il Subgestore degli Investimenti può ricorrere a contratti di cambio a termine per coprire parzialmente il rischio valutario.

-
- È stata prevista o si prevede per il Comparto una volatilità medio-alta, dovuta alle sue politiche d'investimento o tecniche di gestione del portafoglio.
 - Il Comparto può fare ricorso alla leva finanziaria a fronte dei relativi investimenti in SFD, sebbene tale leva finanziaria non possa superare, in ogni momento, il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, così come misurato attraverso l'approccio basato sugli impegni.
-

Criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG")

Questo Comparto rientra nella classificazione di un Comparto ex Articolo 8 in quanto promuove le caratteristiche ambientali e sociali e limita gli investimenti alle società che seguono buone pratiche di governance. Nel promuovere caratteristiche ambientali e sociali, il Subgestore degli Investimenti integra l'analisi ESG nelle attività di costruzione del portafoglio, interagisce direttamente con i team di gestione delle società e applica una serie di esclusioni ESG e di politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG.

Le informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse nonché sui criteri vincolanti applicati dal Subgestore degli Investimenti sono disponibili nell'Allegato SFDR seguente. Inoltre, ulteriori dettagli sulle politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG sono esposti nella sezione "*Criteri di investimento sostenibile*" del Prospetto.

I rischi e le opportunità ESG vengono considerati nella selezione dei titoli che costituiscono il Comparto. Il Subgestore degli Investimenti valuta le società in relazione alla loro esposizione ai rischi ESG e alla gestione di tali rischi. I criteri ESG si riferiscono ad aspetti ambientali (come l'impatto sulle risorse naturali), sociali (come i diritti umani) e di governance (il modo in cui l'azienda è gestita).

Si prega inoltre di fare riferimento all'Allegato VI del Prospetto che contiene ulteriori informazioni sulle informative relative alla sostenibilità.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto può essere adatto per gli investitori in cerca di opportunità di apprezzamento del capitale mediante investimenti azionari in titoli globali, esposti a temi d'investimento di lungo periodo. Gli investitori devono essere preparati a sostenere i rischi associati al Comparto e ad accettare periodi di volatilità del mercato, soprattutto a breve termine. È probabile che gli investitori abbiano un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine.

Informazioni sulle Classi di Azioni

Sono disponibili per ciascun Comparto Azioni delle Classi A, B, C, C1, D, E, I, I1, I2, I3, I4, I5, M, P, S, T, U, X, Y e Z.

Le informazioni relative alle Classi (escluse le Azioni S) sono riportate nell'*"Allegato II – Informazioni sulle classi di Azioni"* del Prospetto. Le informazioni relative alle Azioni S sono riportate di seguito.

Azioni S

Le Azioni S sono disponibili come Classi con Copertura e Classi senza copertura, denominate nelle valute indicate nella tabella seguente.

Le Azioni S sono disponibili come Classi ad accumulazione, Classi a distribuzione e Classi a distribuzione (mensile).

Il Periodo di Offerta Iniziale per le Azioni S decorrerà dalle ore 9:00 del 21 gennaio 2025 alle ore 17:00 del 21 febbraio 2025 o in una data o momento precedente o successivo stabilito a discrezione degli Amministratori. La Banca Centrale e i sottoscrittori saranno informati in anticipo di eventuali proroghe del Periodo di Offerta Iniziale qualora siano state ricevute sottoscrizioni di Azioni, mentre in caso contrario la Banca Centrale sarà informata successivamente su base annuale.

Dopo la chiusura del Periodo di Offerta Iniziale per le relative Azioni S, sarà possibile effettuare sottoscrizioni delle relative Azioni S solo fino alle ore 17.00 del 17 aprile 2025 o alla data o ora precedente o successiva eventualmente stabilita dagli Amministratori a propria discrezione (il "**Periodo di Offerta Iniziale delle Azioni S**").

Durante il Periodo di Offerta Iniziale delle Azioni S, le Azioni saranno emesse al loro Valore Patrimoniale Netto per Azione. Dopo la fine del Periodo di Offerta Iniziale delle Azioni S, non saranno consentite ulteriori sottoscrizioni

nelle relative Azioni S, salvo nel caso in cui gli Amministratori consentano, a propria discrezione, ulteriori sottoscrizioni di Azioni S durante i periodi successivi (“**Ulteriore Periodo di Offerta delle Azioni S**”). Le Azioni S rimarranno aperte per i rimborsi in ogni Giorno di negoziazione.

Le Azioni S possono essere acquistate solo da investitori che abbiano stipulato un accordo separato con il Gestore, un Subgestore degli Investimenti o un Distributore.

Le Azioni S possono essere convertite esclusivamente in Azioni S di un altro Comparto che continui a emettere Azioni S denominate nella stessa valuta e soggette alle stesse CDSC. La classifica cronologica delle Azioni convertite sarà trasferita alla nuova Classe, senza che al momento della conversione vengano applicate le CDSC. Le Azioni S non possono essere convertite in nessun'altra Classe. Si richiama l'attenzione degli Azionisti su questa restrizione che potrebbe limitare la loro facoltà di acquisire Azioni di un altro Comparto del Portafoglio mediante conversione; le Azioni S, infatti, non sono presenti in tutti i Comparti e l'emissione di ulteriori Azioni S da parte di un Comparto potrebbe essere sospesa in qualsiasi momento dagli Amministratori. Non sussiste inoltre alcuna garanzia che la Società continui a offrire Azioni S in una qualsiasi valuta per un qualsiasi Comparto.

Categoria della Classe di Azioni	Valuta	Importo di Sottoscrizione Minima Iniziale	Importo di Investimento Minimo Consentito
S	AUD	1.000	1.000
	BRL	2.500	2.500
	CAD	1.000	1.000
	CHF	1.000	1.000
	CLP	500.000	500.000
	CNY	10.000	10.000
	DKK	5.000	5.000
	EUR	1.000	1.000
	GBP	1.000	1.000
	HKD	10.000	10.000
	ILS	5.000	5.000
	JPY	100.000	100.000
	NOK	5.000	5.000
	NZD	1.000	1.000
	SEK	5.000	5.000
	SGD	1.000	1.000
	USD	1.000	1.000
ZAR	10.000	10.000	

Commissioni e spese

Categoria	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di gestione massima	Commissione di distribuzione
A, Y	5,00%	1,60%	0,00%
X	5,00%	0,85%	1,00%
B, C1, E	0,00%	1,60%	1,00%
D, I, I1, I2, I3, I4, I5	0,00%	0,80%	0,00%
C	0,00%	1,11%	1,00%
M	2,00%	1,60%	0,80%
P	5,00%	0,76%	0,00%
S	0,00%	1,60%	0,00%
T	5,00%	1,60%	0,00%
U	3,00%	1,20%	0,00%
Z	0,00%	0,00%	0,00%

Per maggiori dettagli sulle Commissioni di Amministrazione dovute dal Comparto, si rimanda al paragrafo "Commissioni di Amministrazione" di cui al capitolo del Prospetto "Commissioni e Spese".

Commissioni di vendita straordinarie differite

Con riferimento alle seguenti Classi (ad eccezione della Classe S), le commissioni di vendita straordinarie differite sono dovute alle aliquote specificate sotto, in base al periodo decorso dall'emissione delle Azioni da rimborsare, e sono addebitate all'importo minore tra il Valore Patrimoniale Netto per Azione nel pertinente Giorno di Negoziazione nel quale le Azioni interessate sono state (i) inizialmente sottoscritte e quello nel quale sono state (ii) rimborsate.

Con riferimento alla Classe S, le commissioni di vendita straordinarie differite saranno dovute alle aliquote di seguito specificate, a seconda del periodo di rimborso (come di seguito definito), e addebitate al Valore Patrimoniale Netto per Azione nel relativo Giorno di negoziazione in relazione al quale sono state rimborsate le Azioni in questione, che potrebbero essere superiori o inferiori al Valore Patrimoniale Netto per Azione nel Giorno di negoziazione in questione rispetto al quale le Azioni in questione sono state inizialmente sottoscritte.

Il Periodo di Rimborso in relazione alle Azioni S sottoscritte durante il Periodo di Offerta Iniziale o il Periodo di Offerta delle Azioni S viene definito come segue:

- Se l'Azionista richiede il riscatto entro o prima dell'ultimo Giorno di Negoziazione del Periodo di Offerta delle Azioni S, il Periodo di Riscatto inizierà dalla data di emissione delle Azioni oggetto di riscatto e terminerà alla data del riscatto di tali Azioni.
- Se l'Azionista richiede il riscatto dopo l'ultimo Giorno di Negoziazione del Periodo di Offerta delle Azioni S, il Periodo di Riscatto inizierà dal primo Giorno di Negoziazione successivo alla fine del Periodo di Offerta delle Azioni S e terminerà alla data del riscatto delle relative Azioni.

Il Periodo di Riscatto per le Azioni S sottoscritte durante un ulteriore Periodo di Offerta delle Azioni S inizierà dal primo Giorno di Negoziazione successivo alla fine del Periodo di Offerta delle Azioni S e terminerà alla data del riscatto delle relative Azioni, salvo che gli Amministratori, nell'esercizio della loro discrezione per consentire ulteriori sottoscrizioni durante un ulteriore Periodo di Offerta delle Azioni S, decidano che il Periodo di Riscatto debba iniziare dal primo Giorno di Negoziazione successivo alla fine dell'ulteriore Periodo di Offerta delle Azioni S e terminare alla data del riscatto delle relative Azioni.

Per tutte le Classi seguenti, le eventuali commissioni di vendita straordinarie differite saranno corrisposte al Distributore interessato, al Gestore o al Subgestore degli Investimenti e potranno essere revocate a discrezione degli Amministratori.

Classe	Periodo di rimborso in giorni solari				
	< 365	365 - 729	730 - 1094	1095 - 1459	> 1459
B	4%	3%	2%	1%	0%
C, C1	1%	0%	0%	0%	0%
E	3%	2%	1%	0%	0%
S	3,5%	2,5%	1,5%	0%	0%

Fermo restando quanto indicato nella sezione "Classi" nell'"Allegato II – Informazioni sulle Classi di Azioni" del Prospetto, si precisa che, salvo eventuali periodi transitori o altri accordi stipulati con gli Azionisti delle Classi pertinenti:

- Le Azioni delle Classi di Categoria B ed E saranno automaticamente convertite in Azioni della corrispondente Classe T, senza alcun costo aggiuntivo per i titolari di tali Azioni, al termine di quattro anni (Classi di Categoria B) e tre anni (Classi di Categoria E) dalla data della sottoscrizione iniziale nella relativa Classe B o E; e
- Le Azioni della Classe S saranno automaticamente convertite in Azioni della corrispondente Classe A, senza alcun costo aggiuntivo per i titolari di tali Azioni, al termine di tre anni dal primo Giorno di Negoziazione successivo alla fine del Periodo di Offerta delle Azioni S o dell'Ulteriore Periodo di Offerta delle Azioni S, durante il quale sono state sottoscritte le relative Azioni della Classe S.

Neuberger Berman Next Generation Mobility Fund

L'investimento in questo Comparto non deve costituire una quota rilevante di un portafoglio titoli e può non essere adatto a tutti i tipi di investitori. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che il Comparto può raggiungere il proprio obiettivo d'investimento mediante strumenti finanziari derivati (SFD) come descritto di seguito. Il Comparto non ricorrerà in maniera frequente o prioritaria agli SFD per scopi d'investimento. Un investimento nel Comparto non ha la stessa natura di un deposito in un conto bancario e non è tutelato dallo Stato, da enti statali o da altre forme di garanzia a tutela dei detentori di un conto di deposito bancario. Il valore delle Azioni può aumentare o diminuire e gli investitori potrebbero non recuperare il capitale investito.

Obiettivo di investimento Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale nel lungo periodo principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di partecipazioni azionarie globali, concentrandosi sui principali attori o beneficiari della Mobilità di nuova generazione.

Politica di investimento Il Comparto cercherà di raggiungere il proprio obiettivo investendo principalmente in titoli azionari quotati o negoziati in Mercati Riconosciuti a livello globale (ivi compresi i Paesi dei Mercati emergenti) ed emessi da società di ogni grado di capitalizzazione di mercato e di tutti i settori economici. Il Comparto può investire in società che presentino qualsivoglia capitalizzazione di mercato, ma investirà di norma in società che presentino una capitalizzazione superiore a USD 500 milioni al momento dell'acquisto.

Nel cercare di raggiungere l'obiettivo d'investimento del Comparto, il Subgestore degli Investimenti si attiene al seguente processo d'investimento (descritto con maggiore dettaglio più avanti) al fine di individuare le società che offrono un'esposizione alla Mobilità di nuova generazione:

- analisi qualitativa: finalizzata a individuare le società coinvolte nel trend di lungo termine di introduzione di veicoli elettrici con guida autonoma e connettività ("**Mobilità di nuova generazione**"), nonché società ben posizionate per trarre vantaggio dai nuovi modelli aziendali correlati alla Mobilità di nuova generazione;
- screening quantitativo: finalizzato ad individuare i titoli che esso ritenga essere troppo illiquidi o avere una capitalizzazione di mercato troppo bassa;
- valutazioni e analisi strategiche: ricerche e analisi approfondite delle società, anche sui modelli aziendali/societari, sulla qualità della gestione, sulla forza competitiva e sui risultati di successo; e
- selezione dei titoli e costruzione del portafoglio, seleziona società capaci di fornire soluzioni per trainare la Mobilità di nuova generazione che, a suo avviso, hanno un potenziale di apprezzamento del capitale pari al 50% - 100% in un arco di tempo di 3-5 anni e stabilisce gli obiettivi di prezzo di entrata e di uscita sulla base degli attuali prezzi di mercato dei titoli e dell'analisi effettuata in precedenza, che funge da base per le decisioni di acquisto e di vendita.

Nell'ambito di questo universo, il Subgestore degli Investimenti valuta ulteriormente le società alla ricerca di quelle che sono leader nei rispettivi settori. Il Subgestore degli Investimenti ritiene che le società leader nei rispettivi settori si identifichino attraverso la qualità dei propri prodotti, le tecnologie, i processi e l'accesso al mercato. Il Subgestore degli Investimenti esaminerà la posizione finanziaria e i risultati delle società. In un secondo momento, ove possibile, si conducono riunioni di gestione, incontrando di persona gli alti dirigenti delle società in questione per valutarne le metriche finanziarie ed operative (ad esempio, crescita del fatturato e offerta di prodotti) e la qualità del team di gestione.

La ricerca fondamentale mira ad individuare società con le seguenti caratteristiche:

- le quotazioni sono sottovalutate rispetto al potenziale di crescita dei flussi di cassa a lungo termine;
- le società leader del settore che detengono una quota di mercato elevata, hanno potere di determinazione dei prezzi e godono di tecnologie/business model migliori rispetto alle controparti, o le società che si apprestano ad acquisire una quota di mercato;
- il potenziale per un miglioramento significativo dell'attività aziendale (ad esempio, crescita top line superiore rispetto al mercato/alle controparti, espansione dei margini e/o aumento della generazione dei flussi di cassa);

- solide caratteristiche finanziarie, ivi comprese crescita, margini e/o rendimenti di capitale e valutazioni storiche basate su criteri quali rapporto prezzo/flussi di cassa, prezzo/utili o prezzo/valore nominale; e
- comprovato track record gestionale.

Il Comparto si propone di ridurre il rischio diversificando tra paesi e settori economici. Pur avendo la flessibilità di investire una parte significativa dei suoi attivi in un paese o in una regione, in generale, intende mantenere la diversificazione tra i vari paesi e regioni geografiche.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni cinesi A tramite Stock Connect, secondo quanto descritto di seguito.

Il Comparto può altresì investire in strumenti di debito e strumenti del mercato monetario in via accessoria.

Il Comparto è gestito in maniera attiva e non fa riferimento né è vincolato al Benchmark. Il Benchmark è incluso nel presente documento solo ai fini di confronto delle performance. Non si prevede che la maggior parte degli attivi del Comparto siano componenti del Benchmark. Sebbene il Comparto possa acquistare titoli che compongono il Benchmark, non è costretto a farlo in ragione della loro inclusione nel Benchmark.

Indice di riferimento (Benchmark)

L'Indice MSCI All-Country World (ACWI) (a rendimento totale, al netto delle imposte, espresso in USD) è un indice ponderato per capitalizzazione di mercato con rettifica del flottante ideato per calcolare le performance dei mercati azionari dei Paesi sviluppati ed emergenti.

Per gli Azionisti di una Classe denominata in una valuta diversa dalla Valuta di base, potrebbe risultare più utile confrontare le performance di tale Classe con una versione di questo indice denominata nella valuta della rispettiva Classe (se disponibile).

Valuta di base

Dollaro USA (USD).

Strumenti/Classi di attivi

Il Comparto può investire o assumere un'esposizione alle seguenti tipologie di attivi.

Azioni e Titoli correlati alle azioni. Questi titoli possono includere, a mero titolo d'esempio, azioni ordinarie, azioni privilegiate, obbligazioni convertibili, azioni privilegiate convertibili, American Depositary Receipt, European Depositary Receipt e Global Depositary Receipt, che sono titoli emessi da un istituto finanziario che attestano quote di partecipazione in un titolo o in un pool di titoli depositati presso l'istituto finanziario e, nei limiti del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, titoli di recente emissione delle tipologie sopra descritte, non quotati ma emessi con l'impegno di richiedere l'ammissione alla quotazione in un Mercato Riconosciuto entro un anno dall'emissione.

Fondi comuni d'investimento immobiliare azionari. I REIT sono società o fondi comuni che raggruppano il denaro degli investitori e investono principalmente in titoli immobiliari fruttiferi, sebbene valga la pena di notare che il Comparto non acquisirà direttamente titoli immobiliari. I REIT possono investire in una gamma diversificata di beni immobili o possono specializzarsi in una specifica tipologia di immobili. I REIT nei quali il Comparto investirà potranno avere sede in tutto il mondo e offriranno esposizione alle proprietà immobiliari sottostanti situati in tutto il mondo. Investiranno la maggior parte del proprio patrimonio direttamente in immobili e la loro redditività sarà costituita dai canoni di locazione e dalle plusvalenze realizzate sulle vendite di immobili. L'esposizione ai REIT può inoltre derivare dal fatto che il Subgestore degli Investimenti individui opportunità in titoli che sono collegati o supportano l'evoluzione della Mobilità di nuova generazione (quali i REIT di data center).

Participatory Notes. Le P-Notes sono titoli emessi da banche o intermediari/negoziatori che intendono replicare la performance di società e mercati (in cui il Comparto può investire direttamente) offrendo esposizione alla performance di titoli specifici in cui il Comparto potrebbe non essere in grado di investire direttamente a causa di limitazioni locali alla partecipazione che interessino i suddetti titoli nella relativa giurisdizione di emissione. Il Comparto investirà esclusivamente in P-Note quotati per l'India.

Strumenti finanziari derivati. Gli SFD saranno utilizzati a fini di investimento, per operazioni di copertura e/o per la gestione efficiente del portafoglio, alle condizioni e nei limiti stabili dalla Banca Centrale e di cui al Prospetto e al presente Supplemento:

- Warrant e diritti possono essere utilizzati per acquisire esposizione ai titoli azionari

delle tipologie summenzionate.

- Le single stock option possono essere utilizzate per acquisire esposizione ai titoli azionari delle tipologie summenzionate e le opzioni su indici azionari idonei per gli OICVM possono essere utilizzate per coprire o gestire in modo efficiente una parte o l'intero Comparto.
- Obbligazioni convertibili e azioni privilegiate convertibili. Le obbligazioni convertibili consentono al titolare di convertire il proprio investimento in obbligazioni nelle azioni ordinarie dell'emittente a un prezzo prestabilito, mentre le azioni privilegiate convertibili consentono al titolare di convertire il proprio investimento in azioni privilegiate nelle azioni ordinarie dell'emittente a un prezzo prestabilito.
- I contratti a termine su valute possono essere utilizzati a fini di copertura del rischio valutario.

In generale, il Comparto può acquistare SFD utilizzando solo una frazione degli importi che sarebbero necessari per acquistare direttamente i titoli corrispondenti, permettendo così di investire la parte residua del patrimonio negli altri tipi dei suddetti titoli. Pertanto, il Subgestore degli Investimenti può tentare di ottenere maggiori rendimenti acquistando strumenti derivati e investendo il restante patrimonio del Comparto in altri tipi di titoli, di cui sopra, per ottenere un rendimento superiore al mercato. Gli indici utilizzati a fini di copertura o di gestione efficiente del portafoglio sono di ampia rappresentanza e idonei per gli OICVM esposti all'andamento di azioni; i dettagli relativi agli indici relativi agli strumenti utilizzati dal Comparto sono forniti nella relazione annuale della Società.

Organismi d'Investimento Collettivo. Il Comparto può investire in organismi d'investimento collettivo (ivi compresi ETF strutturati come organismi d'investimento collettivo) a loro volta esposti a investimenti analoghi agli altri investimenti del Comparto, fatto salvo che il Comparto non può investire oltre il 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto in altri organismi d'investimento collettivo che investano a loro volta fino al 10% del proprio valore patrimoniale netto in altri organismi d'investimento collettivo. Tali organismi d'investimento collettivo possono essere o meno gestiti dal Gestore e/o dal Subgestore degli Investimenti o dalle consociate dei medesimi e devono essere conformi ai requisiti imposti dai Regolamenti OICVM riguardo ai suddetti investimenti.

Gli altri organismi d'investimento collettivo in cui il Comparto può investire saranno organismi d'investimento collettivo idonei ai sensi delle norme della Banca Centrale, potranno essere domiciliati in Giurisdizioni pertinenti o negli Stati Uniti d'America e verranno classificati come OICVM o FIA e, in quanto tali, saranno regolamentati dall'autorità di vigilanza del rispettivo paese di origine.

Gli organismi d'investimento collettivo in cui il Comparto investe potranno fare ricorso alla leva finanziaria ma di norma i suddetti organismi d'investimento collettivo non faranno ricorso a una leva finanziaria (i) superiore al 200% del relativo valore patrimoniale netto; o (ii) tale che il relativo value-at-risk assoluto a 1 giorno superi il 4,47% del relativo valore patrimoniale netto su un orizzonte di 250 giorni con un livello di affidabilità del 99%; o (iii) tale che il relativo value-at-risk relativo a 1 mese superi di due volte il value-at-risk di un comparto di riferimento analogo su un orizzonte di 250 giorni con un livello di affidabilità del 99%, a seconda del modo in cui tali organismi d'investimento collettivo misurano la relativa esposizione globale.

ETF. Gli ETF sono fondi d'investimento le cui azioni vengono acquistate e vendute su una borsa valori. Gli ETF investono in un portafoglio di prodotti finanziari strutturato in modo tale da replicare l'andamento di un dato segmento di mercato o indice. Gli ETF saranno ubicati nelle Rispettive Giurisdizioni e saranno autorizzati ai sensi dei Regolamenti OICVM oppure potranno essere fondi d'investimento alternativi idonei per l'investimento da parte del Comparto in conformità ai requisiti della Banca Centrale. Gli ETF rappresenteranno investimenti simili agli altri investimenti del Comparto. Gli ETF opereranno in base al principio della ripartizione del rischio e non saranno sottoposti a leva finanziaria.

Titoli a reddito fisso (Titoli di debito). Il Comparto può investire in strumenti di debito, quali obbligazioni e notes, emessi da società o da emittenti pubblici, con o senza rating (sebbene non sia possibile investire più del 10% del NAV in strumenti di debito con rating inferiore a investment grade) che potranno essere a tasso fisso o variabile e che non incorporeranno derivati.

Strumenti del mercato monetario. Il Comparto può investire in strumenti del mercato monetario, che possono includere depositi bancari, strumenti a tasso fisso o variabile (compresi i commercial paper), notes a tasso flottante o variabile, accettazioni bancarie,

certificati di deposito, obbligazioni non garantite e titoli di Stato od obbligazioni societarie a breve termine, disponibilità liquide e mezzi equivalenti (compresi i buoni del Tesoro), o fondi del mercato monetario che soddisfino i criteri definiti nel precedente capitolo "Organismi d'investimento collettivo", in ogni caso con rating investment grade o inferiore, attribuito da Agenzie di rating riconosciute, o anche privi di rating.

I titoli investment grade sono titoli ad alto rating, generalmente Baa3, BBB- o superiore, in base alle valutazioni di una o più Agenzie di Rating riconosciute, mentre i titoli high yield sono titoli con rating di livello medio o basso, in genere inferiore a investment grade, denominati talvolta "obbligazioni spazzatura".

Contratti Repo. Il Comparto può utilizzare Contratti Repo nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti nel Prospetto.

Stock Connect

La China Securities Regulatory Commission e la Securities and Futures Commission of Hong Kong hanno un programma approvato, denominato Stock Connect, che consente alla RPC e a Hong Kong l'accesso ai reciproci mercati azionari. Il Subgestore degli Investimenti può perseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto investendo fino al 30% del Valore Patrimoniale Netto del medesimo direttamente in talune Azioni cinesi A idonee, tramite Stock Connect.

Lo Shanghai Stock Connect è un programma interconnesso di trading e clearing di titoli sviluppato dalla SEHK, dalla SSE e da ChinaClear, allo scopo di consentire agli operatori della SEHK e della SSE l'accesso ai reciproci mercati azionari. Lo Shenzhen Stock Connect è un programma interconnesso di trading e clearing di titoli sviluppato dalla SEHK, dalla SZSE e da ChinaClear, allo scopo di consentire agli operatori della SEHK e della SZSE l'accesso ai reciproci mercati azionari.

Sia lo Shanghai Stock Connect che lo Shenzhen Stock Connect si articolano in una connessione per il trading in direzione nord (Northbound Trading Link) e in una connessione per il trading in direzione sud (Southbound Trading Link). Avvalendosi del Northbound Trading Link, gli investitori esteri e di Hong Kong (tra cui il Comparto, in base alla sua politica e ai rispettivi limiti di investimento) possono, tramite i propri broker di Hong Kong e una società di servizi di negoziazione titoli costituita dalla SEHK, effettuare transazioni su azioni idonee quotate sulla SSE e sulla SZSE, inoltrando gli ordini rispettivamente alla SSE e alla SZSE.

Titoli Idonei

Tra i diversi tipi di titoli quotati sulla SSE o SZSE, solo le Azioni cinesi A e gli ETF sono attualmente autorizzati per le negoziazioni Northbound nell'ambito dello Stock Connect.

Al momento, gli investitori di Hong Kong ed esteri possono negoziare in talune tipologie di Titoli SSE. Nei Titoli Idonei, ai fini del Northbound Trading Link dello Shanghai Stock Connect, sono compresi tutti quelli che di volta in volta compongono l'Indice SSE 180 e l'Indice SSE 380, nonché tutte le Azioni cinesi A quotate sulla SSE, non inserite come componenti nei rispettivi indici ma che corrispondono alle Azioni cinesi H quotate sulla SEHK, tranne:

- le azioni quotate sulla SSE ma non negoziate in CNY; e
- le azioni quotate sulla SSE incluse nel "risk alert board" (elenco titoli a rischio di esclusione dalla quotazione).

Nei Titoli Idonei, ai fini del Northbound Trading Link dello Shenzhen Stock Connect, sono compresi tutti quelli che compongono l'Indice SZSE Component e l'Indice SZSE Small/Mid Cap Innovation e che hanno una capitalizzazione di mercato pari a 6 miliardi di CNY o superiore e tutte le azioni di società quotate sulla SZSE che abbiano emesso Azioni cinesi A e Azioni cinesi H, tranne:

- le azioni quotate sulla SZSE ma non negoziate in CNY; e
- le azioni quotate sulla SZSE incluse nel "risk alert board" (elenco titoli a rischio di esclusione dalla quotazione).

Inoltre, gli investitori di Hong Kong ed esteri sono in grado di commerciare ETF idonei quotati sulla SSE e sulla SZSE che soddisfano i criteri pertinenti nel corso di una revisione periodica e sono accettati come ETF idonei per le negoziazioni Northbound nell'ambito dello Stock Connect. Ogni sei mesi verranno effettuate revisioni periodiche per determinare gli ETF idonei per la negoziazione Northbound.

L'elenco dei Titoli Idonei sarà prevedibilmente rivisto e modificato di volta in volta.

Qualora un Titolo Idoneo non fosse più classificato come tale, gli investitori di Hong Kong ed esteri (compreso il Comparto, in base al suo approccio d'investimento e ai rispettivi limiti di investimento) avranno la possibilità di vendere le partecipazioni in tale Titolo, ma non potranno più acquistare tale Titolo Idoneo.

Giorno di negoziazione

Gli investitori (compreso il Comparto, in base al suo approccio d'investimento e ai rispettivi limiti di investimento) sono autorizzati a negoziare tramite Stock Connect solo nei giorni in cui entrambi i mercati sono aperti per le negoziazioni e i servizi bancari sono disponibili in entrambi i mercati nei giorni di regolamento corrispondenti.

Limiti di quota per il trading

L'attività di trading nell'ambito dello Stock Connect è soggetta alla Quota giornaliera. Il trading Northbound attraverso ciascuno Stock Connect è soggetto a tipologia di Quota giornaliera distinta. La Quota giornaliera pone un limite al valore d'acquisto netto massimo delle operazioni transfrontaliere eseguite tramite lo Stock Connect in un giorno. La SEHK monitorerà la quota e pubblicherà il saldo residuo della Quota giornaliera per le transazioni Northbound sul sito web della SEHK a scadenze programmate. La Quota giornaliera può variare di volta in volta senza preavviso; per informazioni aggiornate si rimandano gli investitori al sito web della SEHK e agli ulteriori dati pubblicati dalla medesima.

Regolamento e custodia

Spetta alla HKSCC la responsabilità delle attività di compensazione, regolamento e di procurare depositari, intestatari e altri servizi connessi per le operazioni eseguite dagli associati e dagli investitori del mercato di Hong Kong.

I Titoli Idonei negoziati tramite lo Stock Connect, sono emessi in forma elettronica, senza fornire agli investitori un certificato azionario. Gli investitori di Hong Kong ed esteri che hanno acquistato Titoli Idonei attraverso la negoziazione Northbound devono mantenere i Titoli Idonei presso i conti azionari dei loro broker o depositari presso il CCASS, gestito da HKSCC.

Operazioni societarie e assemblee degli azionisti

Benché HKSCC non rivendichi diritti di proprietà sui Titoli Idonei detenuti nel suo conto titoli omnibus presso ChinaClear, quest'ultima, in quanto conservatrice del registro delle società quotate alla SSE e alla SZSE, tratterà comunque HKSCC come uno degli azionisti nel gestire operazioni societarie riguardanti i suddetti Titoli Idonei.

HKSCC monitora le operazioni societarie riguardanti i Titoli Idonei e tiene informati i rispettivi intermediari o depositari associati al CCASS ("associati al CCASS") su tutte le operazioni societarie che impongono agli associati al CCASS adempimenti per la partecipazione alle operazioni stesse.

Le società quotate alla SSE e alla SZSE annunciano di norma la tenuta della loro assemblea generale annuale o della loro assemblea generale straordinaria circa un mese prima della data fissata per la seduta. Tutte le delibere sono sottoposte a votazione. HKSCC comunica agli associati a CCASS tutte le informazioni relative all'assemblea generale, quali data, ora e luogo dell'adunanza e numero delle deliberazioni.

Limiti di partecipazione per gli azionisti esteri

La CSRC dispone che gli investitori esteri e di Hong Kong siano soggetti ai seguenti limiti di partecipazione qualora detengano Azioni cinesi A tramite lo Stock Connect:

- la partecipazione individuale del singolo investitore estero o di Hong Kong in Azioni cinesi A non può superare il 10% del totale delle azioni emesse; e
- la partecipazione aggregata di tutti gli investitori esteri e di Hong Kong in Azioni cinesi A non può superare il 30% del totale delle azioni emesse.

Qualora la partecipazione di un singolo investitore in una società quotata con Azioni cinesi A superi il limite suddetto, l'investitore dovrà liquidare la sua posizione nella partecipazione eccessiva entro un termine specifico, in base al principio dell'ordine inverso a quello di arrivo. La SSE, la SZSE e la SEHK emetteranno ingiunzioni ovvero limiteranno gli ordini di acquisto per le Azioni cinesi A interessate nel momento in cui la percentuale della partecipazione totale si avvicina al limite superiore.

Gli ETF quotati a SSE e SZSE non sono soggetti alle suddette restrizioni di partecipazione.

Valuta

Gli investitori esteri e di Hong Kong possono negoziare e regolare i Titoli Idonei esclusivamente in CNY. Pertanto, il Comparto dovrà utilizzare CNY per negoziare e liquidare Titoli Idonei, subordinatamente al suo approccio di investimento e alle sue restrizioni.

Commissioni e tasse di negoziazione

Oltre a pagare le tasse di negoziazione e i diritti di bollo in relazione alla negoziazione di titoli idonei, il Comparto può essere soggetto ad altre tasse e tasse relative ai redditi derivanti da trasferimenti di azioni o ETF (se applicabili) determinati dalle autorità competenti.

Per ulteriori informazioni sullo Stock Connect, consultare il sito:

https://www.hkex.com.hk/Mutual-Market/Stock-Connect?sc_lang=en

Limiti di investimento

- Il Comparto potrà esporre complessivamente fino al 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto alla performance di altri organismi d'investimento collettivo che rispettino sia il capitolo "*Limiti d'Investimento*" del Prospetto sia i Regolamenti OICVM.
- Il Comparto può investire fino al 30% del suo Valore Patrimoniale Netto in Azioni cinesi A.
- Il Subgestore degli Investimenti intende investire al massimo il 50% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto nei Paesi dei Mercati Emergenti.
- Il Comparto può investire fino al 10% del relativo Valore Patrimoniale Netto in REIT.
- Il Comparto può investire fino al 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di recente emissione.
- Il Comparto non può investire più del 5% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli negoziati su mercati russi. L'investimento sarà effettuato esclusivamente in titoli quotati/negoziati sulla Borsa di Mosca.
- Il Comparto non farà ricorso a total return swap, a operazioni di prestito titoli, né a operazioni di marginazione.

Rischi

- L'investimento nel Comparto comporta taluni rischi, descritti in maggiore dettaglio nel capitolo "*Rischi d'Investimento*" del Prospetto. Nello specifico, gli investitori sono pregati di notare che gli investimenti in società coinvolte nel trend di lungo termine dell'introduzione della mobilità di nuova generazione potrebbero risentire delle problematiche normative e ambientali, dei rapidi sviluppi tecnologici a livello mondiale, del regime fiscale e delle variazioni in termini di prezzi e offerta. I prodotti o i servizi delle società che offrono un'esposizione alla mobilità di nuova generazione potrebbero risultare rapidamente obsolescenti (o dipendere da tecnologie divenute rapidamente obsolescenti) e pertanto il valore dei titoli di tali società potrebbero subire effetti negativi. In altre parole, il Comparto potrebbe essere soggetto a una maggiore volatilità a causa della relativa recente creazione e del fatto che non sia stato testato. Inoltre, in questo settore potrebbero non esservi in ogni momento opportunità d'investimento adatte al Comparto, il che potrebbe influire sulla capacità del Comparto di impiegare appieno le relative attività in questo settore. Le società che offrono esposizione alla mobilità di nuova generazione dipendono ampiamente da brevetti e diritti di proprietà intellettuale e/o licenze, la cui perdita o riduzione di valore potrebbe influire negativamente sulla redditività. Le società appartenenti a questo settore potrebbero subire variazioni drastiche e spesso imprevedibili dei tassi di crescita e della concorrenza tra le società stesse. Tali società sono inoltre soggette a rischi legati alla sicurezza informatica che potrebbero creare problemi quali guasti dei sistemi, sospensioni dell'offerta dei prodotti o dei servizi e comportare conseguente legali, finanziarie, operative e reputazionali indesiderate. Quanto sopra esposto potrebbe influire negativamente sul valore degli investimenti del Comparto in tali società. Gli investimenti nella mobilità di nuova generazione potrebbero non conseguire i risultati auspicati in qualsivoglia condizione di mercato. Gli investitori devono leggere e prendere in considerazione l'intero capitolo "*Rischi d'Investimento*" del Prospetto, in particolare i rischi riportati nel capitolo "*Rischi d'Investimento*" del presente Supplemento che pertengono al Comparto. **Tale elencazione dei rischi**

non pretende di essere esaustiva e gli investitori devono esaminare il presente Supplemento e il Prospetto nel loro insieme e consultare i loro consulenti professionali, prima di fare domanda di sottoscrizione di Azioni.

- Per informazioni riguardo all'utilizzo di SFD di cui alla Dichiarazione RMP, si rinviano gli investitori alla politica di gestione dei rischi della Società.
- Il Subgestore degli Investimenti può ricorrere a contratti di cambio a termine per coprire parzialmente il rischio valutario.
- È stata prevista o si prevede per il Comparto una volatilità medio-alta, dovuta alle sue politiche d'investimento o tecniche di gestione del portafoglio.
- Il Comparto può fare ricorso alla leva finanziaria a fronte dei relativi investimenti in SFD, sebbene tale leva finanziaria non possa superare, in ogni momento, il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, così come misurato attraverso l'approccio basato sugli impegni.

Criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG")

Questo Comparto rientra nella classificazione di un Comparto ex Articolo 8 in quanto promuove le caratteristiche ambientali e sociali e limita gli investimenti alle società che seguono buone pratiche di governance. Nel promuovere caratteristiche ambientali e sociali, il Subgestore degli Investimenti integra l'analisi ESG nelle attività di costruzione del portafoglio, interagisce direttamente con i team di gestione delle società e applica una serie di esclusioni ESG e di politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG.

Le informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse nonché sui criteri vincolanti applicati dal Subgestore degli Investimenti sono disponibili nell'Allegato SFDR seguente. Inoltre, ulteriori dettagli sulle politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG sono esposti nella sezione "*Criteri di investimento sostenibile*" del Prospetto.

Nell'ambito del processo di investimento, il Subgestore degli Investimenti promuove una varietà di caratteristiche ambientali e sociali, come descritto di seguito. Queste caratteristiche ambientali e sociali sono promosse utilizzando il NB ESG Quotient. Alla base del NB ESG Quotient vi è la matrice di materialità proprietaria di Neuberger Berman, che si concentra sulle caratteristiche ESG che sono considerate come i fattori più rilevanti del rischio ESG per ogni settore. La matrice di materialità NB consente al Subgestore degli Investimenti di ricavare il rating NB ESG Quotient, per confrontare settori e società in base alle loro caratteristiche ambientali e sociali.

Si prega inoltre di fare riferimento all'Allegato VI del Prospetto che contiene ulteriori informazioni sulle informative relative alla sostenibilità.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto può essere adatto per gli investitori in cerca di opportunità di apprezzamento del capitale mediante investimenti azionari in titoli globali, esposti a temi d'investimento di lungo periodo. Gli investitori devono essere preparati a sostenere i rischi associati al Comparto e ad accettare periodi di volatilità del mercato, soprattutto a breve termine. È probabile che gli investitori abbiano un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine.

Commissioni e spese

Categoria	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di gestione massima	Commissione di distribuzione
A, X, Y	5,00%	1,70%	0,00%
B, E	0,00%	1,70%	1,00%
C1	0,00%	1,80%	1,00%
C	0,00%	1,10%	1,00%
D, I, I1, I2, I3, I4, I5	0,00%	0,85%	0,00%
M	2,00%	1,70%	0,80%
P	5,00%	0,81%	0,00%
T	5,00%	1,80%	0,00%
U	3,00%	1,28%	0,00%
Z	0,00%	0,00%	0,00%

Per maggiori dettagli sulle Commissioni di Amministrazione dovute dal Comparto, si rimanda al paragrafo "Commissioni di Amministrazione" di cui al capitolo del Prospetto "Commissioni e Spese".

Commissioni di vendita straordinarie differite

Le commissioni di vendita straordinarie differite sono dovute per le Classi di cui sotto, alle aliquote specificate, in base al periodo decorso dall'emissione delle Azioni da rimborsare, e sono addebitate all'importo minore tra il Valore Patrimoniale Netto per Azione nel pertinente Giorno di Negoziazione nel quale le Azioni interessate sono state (i) inizialmente sottoscritte e quello nel quale sono state (ii) rimborsate. Le eventuali commissioni di vendita straordinarie differite saranno corrisposte al Distributore interessato, al Gestore o al Subgestore degli Investimenti.

Classe	Periodo di rimborso in giorni solari				
	< 365	365 - 729	730 - 1094	1095 - 1459	> 1459
B	4%	3%	2%	1%	0%
C, C1	1%	0%	0%	0%	0%
E	3%	2%	1%	0%	0%

Per ulteriori informazioni sugli oneri, si rinvia al capitolo "Commissioni e spese" del Prospetto.

Neuberger Berman Next Generation Connectivity Fund

L'investimento in questo Comparto non deve costituire una quota rilevante di un portafoglio titoli e può non essere adatto a tutti i tipi di investitori. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che il Comparto può raggiungere il proprio obiettivo d'investimento mediante strumenti finanziari derivati (SFD) come descritto di seguito. Il Comparto non ricorrerà in maniera frequente o prioritaria agli SFD per scopi d'investimento. Un investimento nel Comparto non ha la stessa natura di un deposito in un conto bancario e non è tutelato dallo Stato, da enti statali o da altre forme di garanzia a tutela dei detentori di un conto di deposito bancario. Il valore delle Azioni può aumentare o diminuire e gli investitori potrebbero non recuperare il capitale investito.

Obiettivo di investimento Il Comparto mira a conseguire nell'arco di un ciclo di mercato (tipicamente 3 anni) un rendimento target medio superiore del 3-5% rispetto al Benchmark (come specificato nella sezione "*Benchmark*" qui di seguito) al lordo delle commissioni, investendo essenzialmente in un portafoglio di partecipazioni azionarie globali, concentrandosi su società che sono coinvolte o che traggono vantaggi dalla Connettività di nuova generazione (in base alla definizione riportata di seguito).

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che il rendimento target non è garantito nel corso di un ciclo di mercato, di un periodo di 12 mesi o di qualsivoglia periodo e che il capitale del Comparto è a rischio. Si richiama inoltre l'attenzione degli investitori sul fatto che, nel corso di un ciclo di mercato, possono verificarsi periodi di tempo prolungati durante i quali la performance del Comparto si discosterà dal rendimento target e il Comparto potrà incorrere in periodi di rendimento negativo. Non vi è alcuna garanzia che il Comparto raggiunga infine il proprio obiettivo di investimento.

Politica di investimento Il Comparto cercherà di raggiungere il proprio obiettivo investendo principalmente in titoli azionari quotati o negoziati in Mercati Riconosciuti a livello globale (ivi compresi i Paesi dei Mercati emergenti) ed emessi da società di ogni grado di capitalizzazione di mercato e di tutti i settori economici. Il Comparto può investire in società che presentino qualsivoglia capitalizzazione di mercato, ma investirà di norma in società che presentino una capitalizzazione superiore a USD 500 milioni al momento dell'acquisto.

Nel cercare di raggiungere l'obiettivo d'investimento del Comparto, il Subgestore degli investimenti si attiene al seguente processo d'investimento (descritto con maggiore dettaglio più avanti) al fine di individuare le società che offrono un'esposizione allo sviluppo e al miglioramento della connettività di nuova generazione ("**Connettività di nuova generazione**"):

- analisi aziendale qualitativa, finalizzata ad individuare le società che costituiscono i principali destinatari della tecnologia di connettività di nuova generazione, nonché le società ben posizionate tra quelle che potrebbero trarre vantaggio dai nuovi modelli di business legati alla connettività di nuova generazione (ad esempio, veicoli con sistemi di guida autonomi o tecnologia Smart home);
- screening quantitativo: finalizzato ad individuare i titoli che esso ritenga essere troppo illiquidi o avere una capitalizzazione di mercato troppo bassa;
- valutazioni e analisi strategiche, ossia ricerche e analisi approfondite delle società, anche sui modelli aziendali/societari, sulla qualità della gestione, sulla forza competitiva e sui risultati di successo; stabiliti sulla base di dati finanziari esistenti (ad esempio quote di mercato); e
- selezione dei titoli e costruzione del portafoglio, ossia seleziona società capaci di fornire soluzioni volte a sostenere la Connettività di nuova generazione che, a suo avviso, hanno un potenziale di apprezzamento del capitale pari al 50%-100% in un arco di tempo compreso tra tre e cinque anni e stabilisce gli obiettivi di prezzo di sottoscrizione e rimborso in base ai prezzi di mercato correnti dei titoli e all'analisi effettuata in precedenza, che orienta le decisioni di acquisto e di vendita.

Nell'ambito di questo universo, il Subgestore degli Investimenti valuta ulteriormente le società alla ricerca di quelle che sono leader nei rispettivi settori. Il Subgestore degli Investimenti ritiene che le società leader nei rispettivi settori si identifichino attraverso la qualità dei propri prodotti, le tecnologie, i processi e l'accesso al mercato. Il Subgestore degli Investimenti esaminerà la posizione finanziaria e i risultati delle società. In un secondo momento, ove possibile, si conducono riunioni di gestione, incontrando di persona gli alti dirigenti delle società in questione per valutarne le metriche finanziarie ed

operative (ad esempio, crescita del fatturato e offerta di prodotti) e la qualità del team di gestione.

La ricerca fondamentale mira ad individuare società con le seguenti caratteristiche:

- le quotazioni sono sottovalutate rispetto al potenziale di crescita dei flussi di cassa a lungo termine;
- le società leader del settore che detengono una quota di mercato elevata, hanno potere di determinazione dei prezzi e godono di tecnologie/business model migliori rispetto alle controparti, o le società che si apprestano ad acquisire una quota di mercato;
- il potenziale per un miglioramento significativo dell'attività aziendale (ad esempio, crescita top line superiore rispetto al mercato/alle controparti, espansione dei margini e/o aumento della generazione dei flussi di cassa);
- solide caratteristiche finanziarie, ivi comprese crescita, margini e/o rendimenti di capitale e valutazioni storiche basate su criteri quali rapporto prezzo/flussi di cassa, prezzo/utili o prezzo/valore nominale; e
- comprovato track record gestionale.

Il Comparto si propone di ridurre il rischio diversificando tra paesi e settori economici. Pur avendo la flessibilità di investire una parte significativa dei suoi attivi in un paese o in una regione, in generale, intende mantenere la diversificazione tra i vari paesi e regioni geografiche.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni cinesi A tramite lo Stock Connect e il regime degli investitori qualificati esteri ("QFI"), secondo quanto descritto di seguito.

Il Comparto può altresì investire in strumenti di debito e strumenti del mercato monetario in via accessoria.

Il Comparto è gestito in maniera attiva e non fa riferimento né è vincolato al Benchmark. Il Benchmark è incluso nel presente documento solo ai fini di confronto delle performance. Non si prevede che la maggior parte degli attivi del Comparto siano componenti del Benchmark. Sebbene il Comparto possa acquistare titoli che compongono il Benchmark, non è costretto a farlo in ragione della loro inclusione nel Benchmark.

Indice di riferimento (Benchmark)

L'Indice MSCI All-Country World (ACWI) (a rendimento totale, al netto delle imposte, espresso in USD) è un indice ponderato per capitalizzazione di mercato con rettifica del flottante ideato per calcolare le performance dei mercati azionari dei Paesi sviluppati ed emergenti.

Per gli Azionisti di una Classe denominata in una valuta diversa dalla Valuta di base, potrebbe risultare più utile confrontare le performance di tale Classe con una versione di questo indice denominata nella valuta della rispettiva Classe (se disponibile).

Valuta di base

Dollaro USA (USD).

Strumenti/Classi di attivi

Il Comparto può investire in o essere esposto alle seguenti tipologie di attivi, che saranno quotati o negoziati su Mercati Riconosciuti o, se non quotati, saranno conformi ai requisiti della Banca centrale.

Azioni e Titoli correlati alle azioni. Questi titoli possono includere, a mero titolo d'esempio, azioni ordinarie, azioni privilegiate, obbligazioni convertibili, azioni privilegiate convertibili, American Depositary Receipt, European Depositary Receipt e Global Depositary Receipt, che sono titoli emessi da un istituto finanziario che attestano quote di partecipazione in un titolo o in un pool di titoli depositati presso l'istituto finanziario e, nei limiti del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, titoli di recente emissione delle tipologie sopra descritte, non quotati ma emessi con l'impegno di richiedere l'ammissione alla quotazione in un Mercato Riconosciuto entro un anno dall'emissione.

Fondi comuni d'investimento immobiliare azionari. I REIT sono società o fondi comuni che raggruppano il denaro degli investitori e investono principalmente in titoli immobiliari fruttiferi, sebbene valga la pena di notare che il Comparto non acquisirà direttamente titoli immobiliari. I REIT possono investire in una gamma diversificata di beni immobili o possono specializzarsi in una specifica tipologia di immobili (ad esempio data center). I REIT nei quali il Comparto investirà potranno avere sede in tutto il mondo e offriranno esposizione alle proprietà immobiliari sottostanti situate in tutto il mondo.

Investiranno la maggior parte del proprio patrimonio direttamente in immobili e la loro redditività sarà costituita dai canoni di locazione e dalle plusvalenze realizzate sulle vendite di immobili. L'esposizione ai REIT può derivare dal fatto che il Subgestore degli Investimenti individui opportunità in titoli che sono collegati o supportano l'evoluzione della Connettività di nuova generazione (quali i REIT di centri dati).

Participatory Notes. Le P-Notes sono titoli emessi da banche o intermediari/negoziatori che intendono replicare la performance di società e mercati (in cui il Comparto può investire direttamente) offrendo esposizione alla performance di titoli specifici in cui il Comparto potrebbe non essere in grado di investire direttamente a causa di limitazioni locali alla partecipazione che interessino i suddetti titoli nella relativa giurisdizione di emissione. Il Comparto investirà esclusivamente in P-Note quotati per l'India, la Cina e il Vietnam.

SFD. Questi saranno utilizzati a fini di investimento, per operazioni di copertura e/o per la gestione efficiente del portafoglio, alle condizioni e nei limiti stabili dalla Banca Centrale e di cui al Prospetto e al presente Supplemento:

- Warrant e diritti possono essere utilizzati per acquisire esposizione ai titoli azionari delle tipologie summenzionate.
- Le single stock option possono essere utilizzate per acquisire esposizione ai titoli azionari delle tipologie summenzionate e le opzioni su indici azionari idonei per gli OICVM possono essere utilizzate per coprire o gestire in modo efficiente una parte o l'intero Comparto.
- Obbligazioni convertibili e azioni privilegiate convertibili. Le obbligazioni convertibili consentono al titolare di convertire il proprio investimento in obbligazioni nelle azioni ordinarie dell'emittente a un prezzo prestabilito, mentre le azioni privilegiate convertibili consentono al titolare di convertire il proprio investimento in azioni privilegiate nelle azioni ordinarie dell'emittente a un prezzo prestabilito.
- I contratti a termine su valute possono essere utilizzati a fini di copertura del rischio valutario.

In generale, il Comparto può acquistare SFD utilizzando solo una frazione degli importi che sarebbero necessari per acquistare direttamente i titoli corrispondenti, permettendo così di investire la parte residua del patrimonio negli altri tipi dei suddetti titoli. Pertanto, il Subgestore degli Investimenti può tentare di ottenere maggiori rendimenti acquistando strumenti derivati e investendo il restante patrimonio del Comparto in altri tipi di titoli, di cui sopra, per ottenere un rendimento superiore al mercato. Gli indici utilizzati a fini di copertura o di gestione efficiente del portafoglio sono di ampia rappresentanza e idonei per gli OICVM esposti all'andamento di azioni; i dettagli relativi agli indici relativi agli strumenti utilizzati dal Comparto sono forniti nella relazione annuale della Società.

Organismi d'Investimento Collettivo. Il Comparto può investire in organismi d'investimento collettivo (ivi compresi ETF strutturati come organismi d'investimento collettivo) a loro volta esposti a investimenti analoghi agli altri investimenti del Comparto, fatto salvo che il Comparto non può investire oltre il 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto in altri organismi d'investimento collettivo che investano a loro volta fino al 10% del proprio valore patrimoniale netto in altri organismi d'investimento collettivo. Tali organismi d'investimento collettivo possono essere o meno gestiti dal Subgestore degli Investimenti o da sue consociate e devono essere conformi ai requisiti imposti dai Regolamenti OICVM riguardo ai suddetti investimenti.

Gli altri organismi d'investimento collettivo in cui il Comparto può investire saranno organismi d'investimento collettivo idonei ai sensi delle norme della Banca Centrale, potranno essere domiciliati in Giurisdizioni pertinenti o negli Stati Uniti d'America e verranno classificati come OICVM o FIA e, in quanto tali, saranno regolamentati dall'autorità di vigilanza del rispettivo paese di origine.

Gli organismi d'investimento collettivo nei quali il Comparto investe potranno fare ricorso alla leva finanziaria, mentre, in genere, detti organismi d'investimento collettivo non saranno soggetti all'effetto leva in misura: (i) superiore al 200% del loro valore patrimoniale netto; (ii) tale da far sì che il loro VaR assoluto giornaliero superi il 4,47% del loro valore patrimoniale netto su un orizzonte temporale di 250 giorni, con un livello di confidenza del 99%; o (iii) tale da far sì che il loro VaR relativo mensile superi il doppio del VaR di un portafoglio di riferimento comparabile, su un orizzonte temporale di 250 giorni, con un livello di confidenza del 99%, a seconda della modalità di misurazione dell'esposizione globale adottata dai fondi d'investimento collettivo in questione.

ETF. Gli ETF sono fondi d'investimento le cui azioni vengono acquistate e vendute su una borsa valori. Gli ETF investono in un portafoglio di prodotti finanziari strutturato in modo tale da replicare l'andamento di un dato segmento di mercato o indice. Gli ETF saranno ubicati nelle Rispettive Giurisdizioni e saranno autorizzati ai sensi dei Regolamenti OICVM oppure potranno essere fondi d'investimento alternativi idonei per l'investimento da parte del Comparto in conformità ai requisiti della Banca Centrale. Gli ETF rappresenteranno investimenti simili agli altri investimenti del Comparto. Gli ETF opereranno in base al principio della ripartizione del rischio e non saranno sottoposti a leva finanziaria.

Titoli a reddito fisso (Titoli di debito). Il Comparto può investire in strumenti di debito, quali obbligazioni e notes, emessi da società o da emittenti pubblici, con o senza rating (sebbene non sia possibile investire più del 10% del NAV in strumenti di debito con rating inferiore a investment grade) che potranno essere a tasso fisso o variabile e che non incorporeranno derivati.

Strumenti del mercato monetario. Il Comparto può investire in strumenti del mercato monetario, che possono includere depositi bancari, strumenti a tasso fisso o variabile (compresi i commercial paper), notes a tasso flottante o variabile, accettazioni bancarie, certificati di deposito, obbligazioni non garantite e titoli di Stato od obbligazioni societarie a breve termine, disponibilità liquide e mezzi equivalenti (compresi i buoni del Tesoro), o fondi del mercato monetario che soddisfino i criteri definiti nel precedente capitolo "Organismi d'investimento collettivo", in ogni caso con rating investment grade o inferiore, attribuito da Agenzie di rating riconosciute, o anche privi di rating.

I titoli investment grade sono titoli ad alto rating, generalmente Baa3, BBB- o superiore, in base alle valutazioni di una o più Agenzie di Rating riconosciute, mentre i titoli high yield sono titoli con rating di livello medio o basso, in genere inferiore a investment grade, denominati talvolta "obbligazioni spazzatura".

Contratti Repo. Il Comparto può utilizzare Contratti Repo nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti nel Prospetto.

Stock Connect

La China Securities Regulatory Commission e la Securities and Futures Commission of Hong Kong hanno un programma approvato, denominato Stock Connect, che consente alla RPC e a Hong Kong l'accesso ai reciproci mercati azionari. Il Subgestore degli Investimenti può perseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto investendo fino al 30% del Valore Patrimoniale Netto del medesimo direttamente in talune Azioni cinesi A idonee, tramite Stock Connect.

Lo Shanghai Stock Connect è un programma interconnesso di trading e clearing di titoli sviluppato dalla SEHK, dalla SSE e da ChinaClear, allo scopo di consentire agli operatori della SEHK e della SSE l'accesso ai reciproci mercati azionari. Lo Shenzhen Stock Connect è un programma interconnesso di trading e clearing di titoli sviluppato dalla SEHK, dalla SZSE e da ChinaClear, allo scopo di consentire agli operatori della SEHK e della SZSE l'accesso ai reciproci mercati azionari.

Sia lo Shanghai Stock Connect che lo Shenzhen Stock Connect si articolano in una connessione per il trading in direzione nord (Northbound Trading Link) e in una connessione per il trading in direzione sud (Southbound Trading Link). Avvalendosi del Northbound Trading Link, gli investitori esteri e di Hong Kong (tra cui il Comparto, in base alla sua politica e ai rispettivi limiti di investimento) possono, tramite i propri broker di Hong Kong e una società di servizi di negoziazione titoli costituita dalla SEHK, effettuare transazioni su azioni idonee quotate sulla SSE e sulla SZSE, inoltrando gli ordini rispettivamente alla SSE e alla SZSE.

Titoli Idonei

Tra i diversi tipi di titoli quotati sulla SSE o SZSE, solo le Azioni cinesi A e gli ETF sono attualmente autorizzati per le negoziazioni Northbound nell'ambito dello Stock Connect.

Al momento, gli investitori di Hong Kong ed esteri possono negoziare in talune tipologie di Titoli SSE. Nei Titoli Idonei, ai fini del Northbound Trading Link dello Shanghai Stock Connect, sono compresi tutti quelli che di volta in volta compongono l'Indice SSE 180 e l'Indice SSE 380, nonché tutte le Azioni cinesi A quotate sulla SSE, non inserite come componenti nei rispettivi indici ma che corrispondono alle Azioni cinesi H quotate sulla SEHK, tranne:

- le azioni quotate sulla SSE ma non negoziate in CNY; e
- le azioni quotate sulla SSE incluse nel "risk alert board" (elenco titoli a rischio di

esclusione dalla quotazione).

Nei Titoli Idonei, ai fini del Northbound Trading Link dello Shenzhen Stock Connect, sono compresi tutti quelli che compongono l'Indice SZSE Component e l'Indice SZSE Small/Mid Cap Innovation e che hanno una capitalizzazione di mercato pari a 6 miliardi di CNY o superiore e tutte le azioni di società quotate sulla SZSE che abbiano emesso Azioni cinesi A e Azioni cinesi H, tranne:

- le azioni quotate sulla SZSE ma non negoziate in CNY; e
- le azioni quotate sulla SZSE incluse nel "risk alert board" (elenco titoli a rischio di esclusione dalla quotazione).

Inoltre, gli investitori di Hong Kong ed esteri sono in grado di commerciare ETF idonei quotati sulla SSE e sulla SZSE che soddisfano i criteri pertinenti nel corso di una revisione periodica e sono accettati come ETF idonei per le negoziazioni Northbound nell'ambito dello Stock Connect. Ogni sei mesi verranno effettuate revisioni periodiche per determinare gli ETF idonei per la negoziazione Northbound.

L'elenco dei Titoli Idonei sarà prevedibilmente rivisto e modificato di volta in volta.

Qualora un Titolo Idoneo non fosse più classificato come tale, gli investitori di Hong Kong ed esteri (compreso il Comparto, in base al suo approccio d'investimento e ai rispettivi limiti di investimento) avranno la possibilità di vendere le partecipazioni in tale Titolo, ma non potranno più acquistare tale Titolo Idoneo.

Giorno di negoziazione

Gli investitori (compreso il Comparto, in base al suo approccio d'investimento e ai rispettivi limiti di investimento) sono autorizzati a negoziare tramite Stock Connect solo nei giorni in cui entrambi i mercati sono aperti per le negoziazioni e i servizi bancari sono disponibili in entrambi i mercati nei giorni di regolamento corrispondenti.

Limiti di quota per il trading

L'attività di trading nell'ambito dello Stock Connect è soggetta alla Quota giornaliera. Il trading Northbound attraverso ciascuno Stock Connect è soggetto a tipologia di Quota giornaliera distinta. La Quota giornaliera pone un limite al valore d'acquisto netto massimo delle operazioni transfrontaliere eseguite tramite lo Stock Connect in un giorno. La SEHK monitorerà la quota e pubblicherà il saldo residuo della Quota giornaliera per le transazioni Northbound sul sito web della SEHK a scadenze programmate. La Quota giornaliera può variare di volta in volta senza preavviso; per informazioni aggiornate si rimandano gli investitori al sito web della SEHK e agli ulteriori dati pubblicati dalla medesima.

Regolamento e custodia

Spetta alla HKSCC la responsabilità delle attività di compensazione, regolamento e di procurare depositari, intestatari e altri servizi connessi per le operazioni eseguite dagli associati e dagli investitori del mercato di Hong Kong.

I Titoli Idonei negoziati tramite lo Stock Connect, sono emessi in forma elettronica, senza fornire agli investitori un certificato azionario. Gli investitori di Hong Kong ed esteri che hanno acquistato Titoli Idonei attraverso la negoziazione Northbound devono mantenere i Titoli Idonei presso i conti azionari dei loro broker o depositari presso il CCASS, gestito da HKSCC.

Operazioni societarie e assemblee degli azionisti

Benché HKSCC non rivendichi diritti di proprietà sui Titoli Idonei detenuti nel suo conto titoli omnibus presso ChinaClear, quest'ultima, in quanto conservatrice del registro delle società quotate alla SSE e alla SZSE, tratterà comunque HKSCC come uno degli azionisti nel gestire operazioni societarie riguardanti i suddetti Titoli Idonei.

HKSCC monitora le operazioni societarie riguardanti i Titoli Idonei e tiene informati i rispettivi intermediari o depositari associati al CCASS ("associati al CCASS") su tutte le operazioni societarie che impongono agli associati al CCASS adempimenti per la partecipazione alle operazioni stesse.

Le società quotate alla SSE e alla SZSE annunciano di norma la tenuta della loro assemblea generale annuale o della loro assemblea generale straordinaria circa un mese prima della data fissata per la seduta. Tutte le delibere sono sottoposte a votazione.

HKSCC comunica agli associati a CCASS tutte le informazioni relative all'assemblea generale, quali data, ora e luogo dell'adunanza e numero delle deliberazioni.

Limiti di partecipazione per gli azionisti esteri

La CSRC dispone che gli investitori esteri e di Hong Kong siano soggetti ai seguenti limiti di partecipazione qualora detengano Azioni cinesi A tramite lo Stock Connect:

- la partecipazione individuale del singolo investitore estero o di Hong Kong in Azioni cinesi A non può superare il 10% del totale delle azioni emesse; e
- la partecipazione aggregata di tutti gli investitori esteri e di Hong Kong in Azioni cinesi A non può superare il 30% del totale delle azioni emesse.

Qualora la partecipazione di un singolo investitore in una società quotata con Azioni cinesi A superi il limite suddetto, l'investitore dovrà liquidare la sua posizione nella partecipazione eccessiva entro un termine specifico, in base al principio dell'ordine inverso a quello di arrivo. La SSE, la SZSE e la SEHK emetteranno ingiunzioni ovvero limiteranno gli ordini di acquisto per le Azioni cinesi A interessate nel momento in cui la percentuale della partecipazione totale si avvicina al limite superiore.

Gli ETF quotati a SSE e SZSE non sono soggetti alle suddette restrizioni di partecipazione.

Valuta

Gli investitori esteri e di Hong Kong possono negoziare e regolare i Titoli Idonei esclusivamente in CNY. Pertanto, il Comparto dovrà utilizzare CNY per negoziare e liquidare Titoli Idonei, subordinatamente al suo approccio di investimento e alle sue restrizioni.

Commissioni e tasse di negoziazione

Oltre a pagare le tasse di negoziazione e i diritti di bollo in relazione alla negoziazione di titoli idonei, il Comparto può essere soggetto ad altre tasse e tasse relative ai redditi derivanti da trasferimenti di azioni o ETF (se applicabili) determinati dalle autorità competenti.

Per ulteriori informazioni sullo Stock Connect, consultare il sito:

https://www.hkex.com.hk/Mutual-Market/Stock-Connect?sc_lang=en

Investitori istituzionali esteri qualificati

Il programma degli "investitori istituzionali esteri qualificati (Qualified Foreign Institutional Investor o QFII)" consente ad alcuni investitori internazionali muniti di licenza di investire sulle borse valori della PRC continentale, permettendo a investitori esteri di accedere alla SSE e alla SZSE. Ai sensi del programma, gli investitori muniti di licenza possono comprare e vendere Azioni cinesi A denominate in CNY, subordinatamente a quote specificate che stabiliscono l'importo di denaro investibile sui mercati cinesi dei capitali da parte degli investitori esteri muniti di licenza.

Il 3 maggio 2012 Neuberger Berman Europe Limited ha ricevuto la licenza QFI.

Titoli Idonei

I titoli QFI consentiti includono strumenti finanziari in CNY in cui i QFI sono autorizzati a investire di volta in volta e che possono includere (1) azioni, ricevute di deposito, obbligazioni, riacquisti di obbligazioni e titoli garantiti da attività negoziati o trasferiti in borsa; (2) azioni e altri tipi di titoli trasferiti sulla National Equities Exchange and Quotations (NEEQ); (3) prodotti e derivati su obbligazioni, tassi d'interesse e cambi negoziati sul mercato interno delle obbligazioni interbancarie che PBOC ritiene idonei per i QFI; (4) fondi d'investimento; e (5) altri strumenti finanziari approvati dalla CSRC.

Giorno di negoziazione

Gli investitori (compreso il Comparto) sono autorizzati a negoziare tramite il regime QFI nei giorni di apertura delle contrattazioni dei pertinenti mercati della PRC e nei corrispondenti giorni di regolamento in cui sono disponibili i servizi bancari.

Valuta

Gli investitori esteri e di Hong Kong possono negoziare e regolare i Titoli Idonei esclusivamente in CNY. Il Comparto dovrà quindi utilizzare CNY per la negoziazione e il regolamento dei Titoli Idonei.

Status di QFI

Neuberger Berman Europe Limited ha ottenuto lo status di QFI. Tuttavia, ai sensi delle normative rilevanti in materia di investimenti, lo status di QFI di Neuberger Berman Europe Limited potrebbe essere sospeso o revocato in talune circostanze, in base alla discrezionalità delle autorità di regolamentazione della RPC. In caso di sospensione o revoca dello status di QFI del Subgestore degli Investimenti, il Comparto potrebbe essere tenuto a cedere i propri titoli detenuti attraverso il QFI e non essere in grado di accedere al mercato dei titoli cinese tramite il QFI stesso come previsto nel presente Supplemento, comportando in tal caso un effetto sfavorevole sulla performance del Comparto.

Inoltre, le normative rilevanti in materia di investimenti si applicano in linea generale a livello di QFI e non semplicemente agli investimenti effettuati per conto del Comparto. Si fa pertanto presente agli investitori che eventuali violazioni delle normative rilevanti in materia di investimenti riconducibili alle attività svolte attraverso QFI diverse da quelle svolte dal Comparto potrebbero comportare la revoca della licenza QFI nel suo complesso o altra azione regolamentare pertinente alla stessa. Le normative riguardanti i limiti d'investimento in Azioni cinesi A sono anch'esse applicate in linea generale a livello di QFI (come trattato in dettaglio successivamente) e il Comparto può inoltre essere influenzato dalle azioni di altri investitori che utilizzano lo stato di QFI. Di conseguenza, la capacità del Comparto di effettuare investimenti utilizzando lo status di QFI di Neuberger Berman Europe Limited potrebbe risentire negativamente degli investimenti di altri investitori che fanno uso dello status di QFI di Neuberger Berman Europe Limited.

Custodia

Le Azioni cinesi A contrattate sulle Borse valori sono negoziate e detenute in forma dematerializzata tramite ChinaClear. I titoli scambiati in borsa e acquistati per conto del Comparto tramite il QFI devono essere registrati da ChinaClear come accreditati su un conto negoziazione titoli tenuto congiuntamente a nome del QFI e della Società (o altro nome del conto previsto dalle normative rilevanti in materia di investimenti che faccia comunque riferimento al Comparto).

La Società/il QFI prevede di ricevere un'opinione legale da parte di uno studio qualificato in diritto della RPC che conferma come, in termini di diritto della RPC, il QFI non ha alcuna interessenza partecipativa nei titoli e come il Comparto avrà, da ultimo e in via esclusiva, diritto alla proprietà dei titoli.

Tuttavia, dato che, ai sensi delle normative rilevanti in materia di investimenti, in veste di titolare del conto, il QFI sarà la parte avente diritto ai titoli (sebbene detto diritto non costituisca un'interessenza partecipativa né precluda il QFI dall'acquisto di titoli per conto del Comparto), le attività del Comparto potrebbero non usufruire della protezione che avrebbero se invece fosse possibile registrarle e detenerle unicamente a nome della Società (o del Comparto). Nello specifico, dato che il QFI fa parte del gruppo Neuberger Berman, sussiste un rischio che i creditori del gruppo Neuberger Berman possano erroneamente supporre, a differenza dell'opinione legale di cui sopra, che le attività del Comparto appartengano al gruppo Neuberger Berman; tali creditori potrebbero quindi cercare di ottenere il controllo delle attività del Comparto a fronte di tali passività.

La prova del diritto di proprietà dei titoli scambiati in borsa nella RPC consiste semplicemente in registrazioni elettroniche presso il depositario e/o il registro associato alla Borsa valori interessata. Queste modalità di registrazione sono nuove e non del tutto testate riguardo alla loro efficienza, accuratezza e sicurezza.

Al fine di impedire eventuali interruzioni delle negoziazioni, ChinaClear regolerà automaticamente le operazioni eseguite dalla trading house in titoli della RPC in relazione al conto negoziazione titoli tenuto congiuntamente a nome della Società (o del Comparto) e del QFI. Conseguentemente, tutte le istruzioni emanate dalla trading house in titoli della PRC in relazione al conto negoziazione titoli saranno eseguite senza il consenso o le direttive del Depositario.

Limiti di investimento

Gli investimenti sul mercato dei titoli della RPC tramite il QFI sono soggetti al rispetto di determinati limiti di investimento imposti dalle normative rilevanti in materia di investimenti tra cui quelli indicati di seguito, applicabili a ogni investitore estero (compreso il Comparto) che investe tramite il QFI e che influiranno sulla capacità del Comparto di investire in Azioni cinesi A e di conseguire i propri obiettivi d'investimento:

-
- (i) le azioni detenute da ogni investitore estero sottostante (come il Comparto) che investe (tramite QFI o altri canali autorizzati) in una società quotata della RPC non devono superare il 10% delle azioni totali di detta società; e
- (ii) le Azioni cinesi A complessivamente detenute da tutti gli investitori esteri sottostanti (come il Comparto e tutti gli altri investitori esteri) che investono (tramite QFI o altri canali autorizzati) in una società quotata della PRC non devono superare il 30% delle azioni totali in circolazione di detta società.

Sebbene non espressamente previsto dalle normative rilevanti in materia di investimenti, il limite del 10% per la singola partecipazione estera si applica in pratica anche a livello di QFI, per cui un QFI non può detenere il 10% o più delle azioni di qualsivoglia società quotata, a prescindere dal fatto che il QFI detenga dette azioni per una serie di clienti diversi. Di conseguenza, poiché lo status di QFI di Neuberger Berman Europe Limited è utilizzato dal Comparto e da altri investitori, la capacità del Comparto di investire nelle azioni di talune società quotate può essere limitata dall'investimento in tali azioni da parte di altri investitori che a loro volta investono attraverso lo status di QFI di Neuberger Berman Europe Limited. Nello specifico, quando la partecipazione di tali altri investitori in una società quotata della PRC raggiunge il 10%, il Comparto potrebbe non essere in grado di acquistare quelle azioni, anche se in quel momento il prezzo effettivo delle azioni è vantaggioso per il Comparto.

Analogamente, poiché il limite del 30% di partecipazioni estere complessive è monitorato a livello di tutti gli investitori esteri, anche la capacità del comparto di investire in Azioni cinesi A di alcune società quotate può essere limitata dagli investimenti effettuati da altri investitori esteri.

Informativa alla CSRC

In pratica, i prodotti strutturati emessi da QFI per offrire agli investitori esteri l'accesso alle Azioni cinesi A devono essere comunicati alla CSRC. Tra le informazioni comunicate possono figurare, ove applicabile, quelle relative al Comparto.

Informativa alla Borsa valori

In conformità alle normative rilevanti in materia di investimenti, laddove la SEE o la SZSE rilevi eventuali negoziazioni anomale in grado di influire sul normale ordine di negoziazione, potrà richiedere al QFI interessato di comunicare immediatamente l'operazione in titoli e le informazioni sulle partecipazioni degli investitori sottostanti del QFI in questione, tra cui, eventualmente, informazioni relative al Comparto.

Limiti di investimento

- Il Comparto potrà esporre complessivamente fino al 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto alla performance di altri organismi d'investimento collettivo che rispettino sia il capitolo "*Limiti d'Investimento*" del Prospetto sia i Regolamenti OICVM.
- Il Comparto può investire fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto in titoli a reddito fisso.
- Il Comparto può investire fino al 30% del suo Valore Patrimoniale Netto in Azioni cinesi A.
- Il Subgestore degli Investimenti intende investire al massimo il 50% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto nei Paesi dei Mercati Emergenti.
- Il Comparto può investire fino al 10% del relativo Valore Patrimoniale Netto in REIT.
- Il Comparto può investire fino al 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di recente emissione.
- Il Comparto non può investire più del 5% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli negoziati su mercati russi. L'investimento sarà effettuato esclusivamente in titoli quotati/negoziati sulla Borsa di Mosca.
- Il Comparto non farà ricorso a total return swap, a operazioni di prestito titoli, né a operazioni di marginazione.

Rischi

- L'investimento nel Comparto comporta taluni rischi, descritti in maggiore dettaglio nel capitolo "*Rischi d'Investimento*" del Prospetto. Gli investitori devono leggere e prendere in considerazione l'intero capitolo "*Rischi d'Investimento*" del Prospetto, in particolare i rischi riportati nel capitolo "*Rischi d'Investimento*" del presente Supplemento che pertengono al Comparto. Nello specifico, gli investitori sono pregati
-

di notare che le società correlate alla Connettività di nuova generazione potrebbero essere soggette a una significativa volatilità dei tassi di crescita a causa della rapida evoluzione delle condizioni e/o dei partecipanti di mercato, di tecnologie nuove o più avanzate, di nuovi prodotti concorrenti e/o miglioramenti dei prodotti esistenti. Il successo di questo settore si basa ampiamente su brevetti e diritti di proprietà intellettuale e/o licenze. La redditività delle società correlate alla Connettività di nuova generazione può risentire negativamente della perdita o della riduzione di tali asset di proprietà intellettuale. Tali società possono inoltre essere soggette a variazioni imprevedibili della concorrenza. Non vi è alcuna garanzia che i prodotti o i servizi offerti dalle società correlate alla Connettività di nuova generazione non risulteranno obsoleti o che non risentiranno negativamente di prodotti concorrenti, o che le suddette società non risentano negativamente di altre problematiche quali instabilità, oscillazioni e flessione generalizzata del settore. Le società correlate alla Connettività di nuova generazione possono inoltre risentire di rischi normativi, rischi legati alla sicurezza informatica, a interventi governativi e rischi politici. **Tale elencazione dei rischi non pretende di essere esaustiva e gli investitori devono esaminare il presente Supplemento e il Prospetto nel loro insieme e consultare i loro consulenti professionali, prima di fare domanda di sottoscrizione di Azioni.**

- Per informazioni riguardo all'utilizzo di SFD di cui alla Dichiarazione RMP, si rinviano gli investitori alla politica di gestione dei rischi della Società.
- Il Subgestore degli Investimenti può ricorrere a contratti di cambio a termine per coprire parzialmente il rischio valutario.
- È stata prevista o si prevede per il Comparto una volatilità medio-alta, dovuta alle sue politiche d'investimento o tecniche di gestione del portafoglio.
- Il Comparto può fare ricorso alla leva finanziaria a fronte dei relativi investimenti in SFD, sebbene tale leva finanziaria non possa superare, in ogni momento, il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, così come misurato attraverso l'approccio basato sugli impegni.

Criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG")

Questo Comparto rientra nella classificazione di un Comparto ex Articolo 8 in quanto promuove le caratteristiche ambientali e sociali e limita gli investimenti alle società che seguono buone pratiche di governance. Nel promuovere caratteristiche ambientali e sociali, il Subgestore degli Investimenti integra l'analisi ESG nelle attività di costruzione del portafoglio, interagisce direttamente con i team di gestione delle società e applica una serie di esclusioni ESG e di politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG.

Le informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse nonché sui criteri vincolanti applicati dal Subgestore degli Investimenti sono disponibili nell'Allegato SFDR seguente. Inoltre, ulteriori dettagli sulle politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG sono esposti nella sezione "*Criteri di investimento sostenibile*" del Prospetto.

Nell'ambito del processo di investimento, il Subgestore degli Investimenti promuove una varietà di caratteristiche ambientali e sociali, come descritto di seguito nell'Allegato SFDR. Queste caratteristiche ambientali e sociali sono promosse utilizzando il NB ESG Quotient. Alla base del NB ESG Quotient vi è la matrice di materialità proprietaria di Neuberger Berman, che si concentra sulle caratteristiche ESG che sono considerate come i fattori più rilevanti del rischio ESG per ogni settore. La matrice di materialità NB consente al Subgestore degli Investimenti di ricavare il rating NB ESG Quotient, per confrontare settori e società in base alle loro caratteristiche ambientali e sociali.

Si prega inoltre di fare riferimento all'Allegato VI del Prospetto che contiene ulteriori informazioni sulle informative relative alla sostenibilità.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto può essere adatto per gli investitori in cerca di opportunità di apprezzamento del capitale mediante investimenti azionari in titoli globali, esposti a temi d'investimento di lungo periodo. Gli investitori devono essere preparati a sostenere i rischi associati al Comparto e ad accettare periodi di volatilità del mercato, soprattutto a breve termine. È probabile che gli investitori abbiano un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine.

Commissioni e spese

Categoria	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di gestione massima	Commissione di distribuzione
A, X, Y	5,00%	1,70%	0,00%
B, E	0,00%	1,70%	1,00%
C1	0,00%	1,80%	1,00%
C	0,00%	1,10%	1,00%
D, I, I1, I2, I3, I4, I5	0,00%	0,85%	0,00%
M	2,00%	1,70%	0,80%
P	5,00%	0,81%	0,00%
T	5,00%	1,70%	0,00%
U	3,00%	1,28%	0,00%
Z	0,00%	0,00%	0,00%

Per maggiori dettagli sulle Commissioni di Amministrazione dovute dal Comparto, si rimanda al paragrafo "Commissioni di Amministrazione" di cui al capitolo del Prospetto "Commissioni e Spese".

Commissioni di vendita straordinarie differite

Le commissioni di vendita straordinarie differite sono dovute per le Classi di cui sotto, alle aliquote specificate, in base al periodo decorso dall'emissione delle Azioni da rimborsare, e sono addebitate all'importo minore tra il Valore Patrimoniale Netto per Azione nel pertinente Giorno di Negoziazione nel quale le Azioni interessate sono state (i) inizialmente sottoscritte e quello nel quale sono state (ii) rimborsate. Le eventuali commissioni di vendita straordinarie differite saranno corrisposte al Distributore interessato, al Gestore o al Subgestore degli Investimenti.

Classe	Periodo di rimborso in giorni solari				
	< 365	365 – 729	730 - 1094	1095 – 1459	> 1459
B	4%	3%	2%	1%	0%
C, C1	1%	0%	0%	0%	0%
E	3%	2%	1%	0%	0%

Per ulteriori informazioni sugli oneri, si rinvia al capitolo "Commissioni e spese" del Prospetto.

Neuberger Berman InnovAsia Fund

L'investimento in questo Comparto non deve costituire una quota rilevante di un portafoglio titoli e può non essere adatto a tutti i tipi di investitori. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che il Comparto può raggiungere il proprio obiettivo d'investimento mediante strumenti finanziari derivati (SFD) come descritto di seguito. Il Comparto non ricorrerà in maniera frequente o prioritaria agli SFD per scopi d'investimento. Un investimento nel Comparto non ha la stessa natura di un deposito in un conto bancario e non è tutelato dallo Stato, da enti statali o da altre forme di garanzia a tutela dei detentori di un conto di deposito bancario. Il valore delle Azioni può aumentare o diminuire e gli investitori potrebbero non recuperare il capitale investito.

Obiettivo investimento di Il Comparto si propone di investire principalmente in un portafoglio di partecipazioni azionarie, concentrandosi sulle società che partecipano o traggono vantaggio dalle Tecnologie Innovative (come definite di seguito).

Politica investimento di Il Comparto cercherà di raggiungere il proprio obiettivo investendo principalmente in titoli azionari quotati o negoziati in Mercati Riconosciuti a livello globale (ivi compresi i Paesi dei Mercati Emergenti) ed emessi da società di ogni grado di capitalizzazione di mercato e di tutti i settori economici che presentano tecnologie innovative o modelli di business che:

- sono costituite o organizzate secondo le leggi di un paese in Asia, o che hanno una sede principale in Asia;
- in genere ricavano la maggior parte della loro crescita incrementale da (a) beni che sono prodotti o venduti, (b) investimenti fatti, o (c) servizi resi nella Regione della Grande Cina; o
- in genere detengono la maggior parte dei loro attivi in Asia.

Il Comparto può investire in società che presentino qualsivoglia capitalizzazione di mercato, ma investirà di norma in società che presentino una capitalizzazione superiore a USD 500 milioni al momento dell'acquisto.

Nel tentativo di raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, il Subgestore degli Investimenti persegue il seguente processo di investimento (descritto in dettaglio più avanti) per individuare un universo di società che offrono esposizione a tecnologie dirompenti, modelli di business innovativi con un tasso di penetrazione relativamente basso in Asia o che si trovano in una fase di crescita relativamente precoce, nonché in tendenze strutturali a lungo termine e temi come la connettività di nuova generazione (inclusi, ma non limitati a, l'infrastruttura di dati, i dispositivi connessi o i semiconduttori avanzati), lo stile di vita digitale (inclusi, ma non limitati a, l'assistenza sanitaria, l'istruzione o Internet e i consumatori) e le innovazioni industriali (inclusi, ma non limitati a, la robotica, la tecnologia pulita o la logistica intelligente) ("**Tecnologie Innovative**"):

- Analisi aziendale qualitativa, finalizzata ad individuare le società che costituiscono i principali destinatari delle Tecnologie Innovative, nonché le società ben posizionate tra quelle che potrebbero trarre vantaggio dai nuovi modelli di business legati alle Tecnologie Innovative;
- Screening quantitativo, finalizzato a individuare i titoli che il Subgestore degli Investimenti ritenga essere troppo illiquidi o avere una capitalizzazione di mercato troppo bassa;
- valutazioni e analisi strategiche, ossia ricerche e analisi approfondite delle società, anche sui modelli aziendali/societari, sulla qualità della gestione, sulla forza competitiva e sui risultati di successo; stabiliti sulla base di dati finanziari esistenti (ad esempio quote di mercato); e
- selezione dei titoli e costruzione del portafoglio, finalizzata a selezionare società capaci di fornire soluzioni volte a sostenere le Tecnologie Innovative che, secondo il parere del Subgestore degli Investimenti, hanno un potenziale di apprezzamento significativo in un arco di tempo compreso tra tre e cinque anni e che stabiliscono gli obiettivi di prezzo di sottoscrizione e rimborso in base ai prezzi di mercato correnti dei titoli e all'analisi effettuata in precedenza, che orienta le decisioni di acquisto e di vendita.

Nell'ambito di questo universo, il Subgestore degli Investimenti valuta ulteriormente le società alla ricerca di quelle che sono leader nei rispettivi settori con enfasi sul mercato asiatico. Il Subgestore degli Investimenti ritiene che le società leader nei rispettivi settori si identifichino attraverso la qualità dei propri prodotti, le tecnologie, i processi e l'accesso al mercato. Il Subgestore degli Investimenti esaminerà la posizione finanziaria e i risultati delle società. In un secondo momento, ove possibile, si conducono riunioni di gestione, incontrando di persona gli alti dirigenti delle società in questione per valutarne le metriche finanziarie ed operative (ad esempio, crescita del fatturato e offerta di prodotti) e la qualità del team di gestione.

La ricerca fondamentale mira ad individuare società con le seguenti caratteristiche:

- le quotazioni sono sottovalutate rispetto al potenziale di crescita dei flussi di cassa a lungo

termine;

- le società leader del settore che detengono una quota di mercato elevata, hanno potere di determinazione dei prezzi e godono di tecnologie/business model migliori rispetto alle controparti, o le società che si apprestano ad acquisire una quota di mercato;
- il potenziale per un miglioramento significativo dell'attività aziendale (ad esempio, crescita top line superiore rispetto al mercato/alle controparti, espansione dei margini e/o aumento della generazione dei flussi di cassa);
- solide caratteristiche finanziarie, ivi comprese crescita, margini e/o rendimenti di capitale e valutazioni storiche basate su criteri quali rapporto prezzo/flussi di cassa, prezzo/utigli o prezzo/valore nominale; e
- comprovato track record gestionale.

Il Subgestore degli Investimenti cerca di ridurre il rischio creando un portafoglio composto generalmente da una gamma di 30-60 azioni, diversificato tra i vari Paesi e settori economici. Sebbene il Subgestore degli Investimenti abbia la flessibilità di investire una parte significativa delle attività del Comparto in un unico paese, intende generalmente rimanere diversificato tra più paesi.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni cinesi A tramite lo Stock Connect e il regime degli investitori qualificati esteri ("QFI"), secondo quanto descritto di seguito.

Il Comparto può altresì investire in strumenti di debito e strumenti del mercato monetario in via accessoria.

Il Comparto è gestito in maniera attiva e non fa riferimento né è vincolato al Benchmark. Il Benchmark è incluso nel presente documento solo ai fini di confronto delle performance. Non si prevede che la maggior parte degli attivi del Comparto siano componenti del Benchmark. Sebbene il Comparto possa acquistare titoli che compongono il Benchmark, non è costretto a farlo in ragione della loro inclusione nel Benchmark.

Indice di riferimento (Benchmark)

L'Indice MSCI AC Asia (rendimento totale, al netto di imposte, espresso in USD) è un indice ponderato per la capitalizzazione di mercato con un meccanismo di rettifica per il flottante che mira a misurare la performance dei titoli a grande e media capitalizzazione nei paesi dei mercati sviluppati ed emergenti asiatici.

Per gli Azionisti di una Classe denominata in una valuta diversa dalla Valuta di base, potrebbe risultare più utile confrontare le performance di tale Classe con una versione di questo indice denominata nella valuta della rispettiva Classe (se disponibile).

Il Benchmark non è stato concepito come indice di riferimento ai fini del Regolamento SFDR. Pertanto, non è coerente con la promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

Valuta di base

Dollaro USA (USD).

Strumenti/Classi di attivi

Il Comparto può investire in o essere esposto alle seguenti tipologie di attivi, che saranno quotati o negoziati su Mercati Riconosciuti o, se non quotati, saranno conformi ai requisiti della Banca centrale.

Azioni e Titoli correlati alle azioni. Questi titoli possono includere, a mero titolo d'esempio, azioni ordinarie, azioni privilegiate, obbligazioni convertibili, azioni privilegiate convertibili, American Depositary Receipt, European Depositary Receipt e Global Depositary Receipt, che sono titoli emessi da un istituto finanziario che attestano quote di partecipazione in un titolo o in un pool di titoli depositati presso l'istituto finanziario e, nei limiti del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, titoli di recente emissione delle tipologie sopra descritte, non quotati ma emessi con l'impegno di richiedere l'ammissione alla quotazione in un Mercato Riconosciuto entro un anno dall'emissione.

Fondi comuni d'investimento immobiliare azionari. I REIT sono società o fondi comuni che raggruppano il denaro degli investitori e investono principalmente in titoli immobiliari fruttiferi, sebbene valga la pena di notare che il Comparto non acquisirà direttamente titoli immobiliari. I REIT possono investire in una gamma diversificata di beni immobili o possono specializzarsi in una specifica tipologia di immobili (ad esempio data center). I REIT nei quali il Comparto investirà potranno avere sede in tutto il mondo e offriranno esposizione alle proprietà immobiliari sottostanti situate in tutto il mondo. Investiranno la maggior parte del proprio patrimonio direttamente in immobili e la loro redditività sarà costituita dai canoni di locazione e dalle plusvalenze realizzate sulle vendite di immobili. L'esposizione ai REIT può derivare dal fatto che il Subgestore degli Investimenti individua opportunità in titoli che sono collegati a o che favoriscono l'evoluzione di Tecnologie Innovative (quali i REIT di centri dati).

Participatory Notes. Le P-Notes sono titoli emessi da banche o intermediari/negoziatori che intendono replicare la performance di società e mercati (in cui il Comparto può investire direttamente) offrendo esposizione alla performance di titoli specifici in cui il Comparto potrebbe non essere in grado di investire direttamente a causa di limitazioni locali alla partecipazione che interessino i suddetti titoli nella relativa giurisdizione di emissione. Il Comparto investirà esclusivamente in P-Note quotati per l'India, la Cina e il Vietnam.

Strumenti finanziari derivati. Gli SFD saranno utilizzati a fini di investimento, per operazioni di copertura e/o per la gestione efficiente del portafoglio, alle condizioni e nei limiti stabili dalla Banca centrale e di cui al Prospetto e al presente Supplemento:

- Warrant e diritti possono essere utilizzati per acquisire esposizione ai titoli azionari delle tipologie summenzionate.
- Le single stock option possono essere utilizzate per acquisire esposizione ai titoli azionari delle tipologie summenzionate e le opzioni su indici azionari idonei per gli OICVM possono essere utilizzate per coprire o gestire in modo efficiente una parte o l'intero Comparto.
- Obbligazioni convertibili e azioni privilegiate convertibili. Le obbligazioni convertibili consentono al titolare di convertire il proprio investimento in obbligazioni nelle azioni ordinarie della società a un prezzo prestabilito, mentre le azioni privilegiate convertibili consentono al titolare di convertire il proprio investimento in azioni privilegiate nelle azioni ordinarie della società a un prezzo prestabilito.
- I contratti a termine su valute possono essere utilizzati a fini di copertura del rischio valutario.

In generale, il Comparto può acquistare SFD utilizzando solo una frazione degli importi che sarebbero necessari per acquistare direttamente i titoli corrispondenti, permettendo così di investire la parte residua del patrimonio negli altri tipi dei suddetti titoli. Pertanto, il Subgestore degli Investimenti può tentare di ottenere maggiori rendimenti acquistando strumenti derivati e investendo il restante patrimonio del Comparto in altri tipi di titoli, di cui sopra, per ottenere un rendimento superiore al mercato. Gli indici utilizzati a fini di copertura o di gestione efficiente del portafoglio sono di ampia rappresentanza e idonei per gli OICVM esposti all'andamento di azioni; i dettagli relativi agli indici relativi agli strumenti utilizzati dal Comparto sono forniti nella relazione annuale della Società.

Organismi d'Investimento Collettivo. Il Comparto può investire in organismi d'investimento collettivo (ivi compresi ETF strutturati come organismi d'investimento collettivo) a loro volta esposti a investimenti analoghi agli altri investimenti del Comparto, fatto salvo che il Comparto non può investire oltre il 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto in altri organismi d'investimento collettivo che investano a loro volta fino al 10% del proprio valore patrimoniale netto in altri organismi d'investimento collettivo. Tali organismi d'investimento collettivo possono essere gestiti o meno dal Gestore e dal Subgestore degli Investimenti o dalle consociate dei medesimi e devono essere conformi ai requisiti imposti dai Regolamenti OICVM riguardo ai suddetti investimenti.

Gli altri organismi d'investimento collettivo in cui il Comparto può investire saranno organismi d'investimento collettivo idonei ai sensi delle norme della Banca Centrale, potranno essere domiciliati in Giurisdizioni pertinenti o negli Stati Uniti d'America e verranno classificati come OICVM o FIA e, in quanto tali, saranno regolamentati dall'autorità di vigilanza del rispettivo paese di origine.

Gli organismi d'investimento collettivo nei quali il Comparto investe potranno fare ricorso alla leva finanziaria, mentre, in genere, detti organismi d'investimento collettivo non saranno soggetti all'effetto leva in misura: (i) superiore al 200% del loro valore patrimoniale netto; (ii) tale da far sì che il loro VaR assoluto giornaliero superi il 4,47% del loro valore patrimoniale netto su un orizzonte temporale di 250 giorni, con un livello di confidenza del 99%; o (iii) tale da far sì che il loro VaR relativo mensile superi il doppio del VaR di un portafoglio di riferimento comparabile, su un orizzonte temporale di 250 giorni, con un livello di confidenza del 99%, a seconda della modalità di misurazione dell'esposizione globale adottata dai fondi d'investimento collettivo in questione.

ETF. Gli ETF sono fondi d'investimento le cui azioni vengono acquistate e vendute su una borsa valori. Gli ETF investono in un portafoglio di prodotti finanziari strutturato in modo tale da replicare l'andamento di un dato segmento di mercato o indice. Gli ETF saranno ubicati nelle Rispettive Giurisdizioni e saranno autorizzati ai sensi dei Regolamenti OICVM oppure potranno essere fondi d'investimento alternativi idonei per l'investimento da parte del Comparto in conformità ai requisiti della Banca Centrale. Gli ETF rappresenteranno investimenti simili agli altri investimenti del Comparto. Gli ETF opereranno in base al principio della ripartizione del rischio e non saranno sottoposti a leva finanziaria.

Titoli a reddito fisso (Titoli di debito). Il Comparto può investire in strumenti di debito, quali obbligazioni e notes, emessi da società o da emittenti pubblici, con o senza rating (sebbene non sia possibile investire più del 10% del NAV in strumenti di debito con rating inferiore a investment grade)

che potranno essere a tasso fisso o variabile e che non incorporeranno derivati.

Strumenti del mercato monetario. Il Comparto può investire in strumenti del mercato monetario, che possono includere depositi bancari, strumenti a tasso fisso o variabile (compresi i commercial paper), notes a tasso flottante o variabile, accettazioni bancarie, certificati di deposito, obbligazioni non garantite e titoli di Stato od obbligazioni societarie a breve termine, disponibilità liquide e mezzi equivalenti (compresi i buoni del Tesoro), o fondi del mercato monetario che soddisfino i criteri definiti nel precedente capitolo "Organismi d'investimento collettivo", in ogni caso con rating investment grade o inferiore, attribuito da Agenzie di rating riconosciute, o anche privi di rating.

I titoli investment grade sono titoli ad alto rating, generalmente Baa3, BBB- o superiore, in base alle valutazioni di una o più Agenzie di Rating riconosciute, mentre i titoli high yield sono titoli con rating di livello medio o basso, in genere inferiore a investment grade, denominati talvolta "obbligazioni spazzatura".

Contratti Repo. Il Comparto può utilizzare Contratti Repo nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti nel Prospetto.

Stock Connect

La China Securities Regulatory Commission e la Securities and Futures Commission of Hong Kong hanno un programma approvato, denominato Stock Connect, che consente alla RPC e a Hong Kong l'accesso ai reciproci mercati azionari. Il Subgestore degli Investimenti può perseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto investendo fino al 30% del Valore Patrimoniale Netto del medesimo direttamente in talune Azioni cinesi A idonee, tramite Stock Connect.

Lo Shanghai Stock Connect è un programma interconnesso di trading e clearing di titoli sviluppato dalla SEHK, dalla SSE e da ChinaClear, allo scopo di consentire agli operatori della SEHK e della SSE l'accesso ai reciproci mercati azionari. Lo Shenzhen Stock Connect è un programma interconnesso di trading e clearing di titoli sviluppato dalla SEHK, dalla SZSE e da ChinaClear, allo scopo di consentire agli operatori della SEHK e della SZSE l'accesso ai reciproci mercati azionari.

Sia lo Shanghai Stock Connect che lo Shenzhen Stock Connect si articolano in una connessione per il trading in direzione nord (Northbound Trading Link) e in una connessione per il trading in direzione sud (Southbound Trading Link). Avvalendosi del Northbound Trading Link, gli investitori esteri e di Hong Kong (tra cui il Comparto, in base alla sua politica e ai rispettivi limiti di investimento) possono, tramite i propri broker di Hong Kong e una società di servizi di negoziazione titoli costituita dalla SEHK, effettuare transazioni su azioni idonee quotate sulla SSE e sulla SZSE, inoltrando gli ordini rispettivamente alla SSE e alla SZSE.

Titoli Idonei

Tra i diversi tipi di titoli quotati sulla SSE o SZSE, solo le Azioni cinesi A e gli ETF sono attualmente autorizzati per le negoziazioni Northbound nell'ambito dello Stock Connect.

Al momento, gli investitori di Hong Kong ed esteri possono negoziare in talune tipologie di Titoli SSE. Nei Titoli Idonei, ai fini del Northbound Trading Link dello Shanghai Stock Connect, sono compresi tutti quelli che di volta in volta compongono l'Indice SSE 180 e l'Indice SSE 380, nonché tutte le Azioni cinesi A quotate sulla SSE, non inserite come componenti nei rispettivi indici ma che corrispondono alle Azioni cinesi H quotate sulla SEHK, tranne:

- le azioni quotate sulla SSE ma non negoziate in CNY; e
- le azioni quotate sulla SSE incluse nel "risk alert board" (elenco titoli a rischio di esclusione dalla quotazione).

Nei Titoli Idonei, ai fini del Northbound Trading Link dello Shenzhen Stock Connect, sono compresi tutti quelli che compongono l'Indice SZSE Component e l'Indice SZSE Small/Mid Cap Innovation e che hanno una capitalizzazione di mercato pari a 6 miliardi di CNY o superiore e tutte le azioni di società quotate sulla SZSE che abbiano emesso Azioni cinesi A e Azioni cinesi H, tranne:

- le azioni quotate sulla SZSE ma non negoziate in CNY; e
- le azioni quotate sulla SZSE incluse nel "risk alert board" (elenco titoli a rischio di esclusione dalla quotazione).

Inoltre, gli investitori di Hong Kong ed esteri sono in grado di commerciare ETF idonei quotati sulla SSE e sulla SZSE che soddisfano i criteri pertinenti nel corso di una revisione periodica e sono accettati come ETF idonei per le negoziazioni Northbound nell'ambito dello Stock Connect. Ogni sei mesi verranno effettuate revisioni periodiche per determinare gli ETF idonei per la negoziazione Northbound.

L'elenco dei Titoli Idonei sarà prevedibilmente rivisto e modificato di volta in volta.

Qualora un Titolo Idoneo non fosse più classificato come tale, gli investitori di Hong Kong ed esteri (compreso il Comparto, in base al suo approccio d'investimento e ai rispettivi limiti di investimento) avranno la possibilità di vendere le partecipazioni in tale Titolo, ma non potranno più acquistare tale Titolo Idoneo.

Giorno di negoziazione

Gli investitori (compreso il Comparto, in base al suo approccio d'investimento e ai rispettivi limiti di investimento) sono autorizzati a negoziare tramite Stock Connect solo nei giorni in cui entrambi i mercati sono aperti per le negoziazioni e i servizi bancari sono disponibili in entrambi i mercati nei giorni di regolamento corrispondenti.

Limiti di quota per il trading

L'attività di trading nell'ambito dello Stock Connect è soggetta alla Quota giornaliera. Il trading Northbound attraverso ciascuno Stock Connect è soggetto a tipologia di Quota giornaliera distinta. La Quota giornaliera pone un limite al valore d'acquisto netto massimo delle operazioni transfrontaliere eseguite tramite lo Stock Connect in un giorno. La SEHK monitorerà la quota e pubblicherà il saldo residuo della Quota giornaliera per le transazioni Northbound sul sito web della SEHK a scadenze programmate. La Quota giornaliera può variare di volta in volta senza preavviso; per informazioni aggiornate si rimandano gli investitori al sito web della SEHK e agli ulteriori dati pubblicati dalla medesima.

Regolamento e custodia

Spetta alla HKSCC la responsabilità delle attività di compensazione, regolamento e di procurare depositari, intestatari e altri servizi connessi per le operazioni eseguite dagli associati e dagli investitori del mercato di Hong Kong.

I Titoli Idonei negoziati tramite lo Stock Connect, sono emessi in forma elettronica, senza fornire agli investitori un certificato azionario. Gli investitori di Hong Kong ed esteri che hanno acquistato Titoli Idonei attraverso la negoziazione Northbound devono mantenere i Titoli Idonei presso i conti azionari dei loro broker o depositari presso il CCASS, gestito da HKSCC.

Operazioni societarie e assemblee degli azionisti

Benché HKSCC non rivendichi diritti di proprietà sui Titoli Idonei detenuti nel suo conto titoli omnibus presso ChinaClear, quest'ultima, in quanto conservatrice del registro delle società quotate alla SSE e alla SZSE, tratterà comunque HKSCC come uno degli azionisti nel gestire operazioni societarie riguardanti i suddetti Titoli Idonei.

HKSCC monitora le operazioni societarie riguardanti i Titoli Idonei e tiene informati i rispettivi intermediari o depositari associati al CCASS ("associati al CCASS") su tutte le operazioni societarie che impongono agli associati al CCASS adempimenti per la partecipazione alle operazioni stesse.

Le società quotate alla SSE e alla SZSE annunciano di norma la tenuta della loro assemblea generale annuale o della loro assemblea generale straordinaria circa un mese prima della data fissata per la seduta. Tutte le delibere sono sottoposte a votazione. HKSCC comunica agli associati a CCASS tutte le informazioni relative all'assemblea generale, quali data, ora e luogo dell'adunanza e numero delle deliberazioni.

Limiti di partecipazione per gli azionisti esteri

La CSRC dispone che gli investitori esteri e di Hong Kong siano soggetti ai seguenti limiti di partecipazione qualora detengano Azioni cinesi A tramite lo Stock Connect:

- la partecipazione individuale del singolo investitore estero o di Hong Kong in Azioni cinesi A non può superare il 10% del totale delle azioni emesse; e
- la partecipazione aggregata di tutti gli investitori esteri e di Hong Kong in Azioni cinesi A non può superare il 30% del totale delle azioni emesse.

Qualora la partecipazione di un singolo investitore in una società quotata con Azioni cinesi A superi il limite suddetto, l'investitore dovrà liquidare la sua posizione nella partecipazione eccessiva entro un termine specifico, in base al principio dell'ordine inverso a quello di arrivo. La SSE, la SZSE e la SEHK emetteranno ingiunzioni ovvero limiteranno gli ordini di acquisto per le Azioni cinesi A interessate nel momento in cui la percentuale della partecipazione totale si avvicina al limite superiore.

Gli ETF quotati a SSE e SZSE non sono soggetti alle suddette restrizioni di partecipazione.

Valuta

Gli investitori esteri e di Hong Kong possono negoziare e regolare i Titoli Idonei esclusivamente in CNY. Pertanto, il Comparto dovrà utilizzare CNY per negoziare e liquidare Titoli Idonei, subordinatamente al suo approccio di investimento e alle sue restrizioni.

Commissioni e tasse di negoziazione

Oltre a pagare le tasse di negoziazione e i diritti di bollo in relazione alla negoziazione di titoli idonei, il Comparto può essere soggetto ad altre tasse e tasse relative ai redditi derivanti da trasferimenti di azioni o ETF (se applicabili) determinati dalle autorità competenti.

Per ulteriori informazioni sullo Stock Connect, consultare il sito:

https://www.hkex.com.hk/Mutual-Market/Stock-Connect?sc_lang=en

Investitori istituzionali esteri qualificati

Il programma degli "investitori istituzionali esteri qualificati (Qualified Foreign Institutional Investor o QFII)" consente ad alcuni investitori internazionali muniti di licenza di investire sulle borse valori della PRC continentale, permettendo a investitori esteri di accedere alla SSE e alla SZSE. Ai sensi del programma, gli investitori muniti di licenza possono comprare e vendere Azioni cinesi A denominate in CNY, subordinatamente a quote specificate che stabiliscono l'importo di denaro investibile sui mercati cinesi dei capitali da parte degli investitori esteri muniti di licenza.

Il 3 maggio 2012 Neuberger Berman Europe Limited ha ricevuto la licenza QFI.

Titoli Idonei

I titoli QFI consentiti includono strumenti finanziari in CNY in cui i QFI sono autorizzati a investire di volta in volta e che possono includere (1) azioni, ricevute di deposito, obbligazioni, riacquisti di obbligazioni e titoli garantiti da attività negoziati o trasferiti in borsa; (2) azioni e altri tipi di titoli trasferiti sulla National Equities Exchange and Quotations (NEEQ); (3) prodotti e derivati su obbligazioni, tassi d'interesse e cambi negoziati sul mercato interno delle obbligazioni interbancarie che PBOC ritiene idonei per i QFI; (4) fondi d'investimento; e (5) altri strumenti finanziari approvati dalla CSRC.

Giorno di negoziazione

Gli investitori (compreso il Comparto) sono autorizzati a negoziare tramite il regime QFI nei giorni di apertura delle contrattazioni dei pertinenti mercati della PRC e nei corrispondenti giorni di regolamento in cui sono disponibili i servizi bancari.

Valuta

Gli investitori esteri e di Hong Kong possono negoziare e regolare i Titoli Idonei esclusivamente in CNY. Il Comparto dovrà quindi utilizzare CNY per la negoziazione e il regolamento dei Titoli Idonei.

Status di QFI

Neuberger Berman Europe Limited ha ottenuto lo status di QFI. Tuttavia, ai sensi delle normative rilevanti in materia di investimenti, lo status di QFI di Neuberger Berman Europe Limited potrebbe essere sospeso o revocato in talune circostanze, in base alla discrezionalità delle autorità di regolamentazione della RPC. In caso di sospensione o revoca dello status di QFI del Subgestore degli Investimenti, il Comparto potrebbe essere tenuto a cedere i propri titoli detenuti attraverso il QFI e non essere in grado di accedere al mercato dei titoli cinese tramite il QFI stesso come previsto nel presente Supplemento, comportando in tal caso un effetto sfavorevole sulla performance del Comparto.

Inoltre, le normative rilevanti in materia di investimenti si applicano in linea generale a livello di QFI e non semplicemente agli investimenti effettuati per conto del Comparto. Si fa pertanto presente agli investitori che eventuali violazioni delle normative rilevanti in materia di investimenti riconducibili alle attività svolte attraverso QFI diverse da quelle svolte dal Comparto potrebbero comportare la revoca della licenza QFI nel suo complesso o altra azione regolamentare pertinente alla stessa. Le normative riguardanti i limiti d'investimento in Azioni cinesi A sono anch'esse applicate in linea generale a livello di QFI (come trattato in dettaglio successivamente) e il Comparto può inoltre essere influenzato dalle azioni di altri investitori che utilizzano lo status di QFI. Di conseguenza, la capacità del Comparto di effettuare investimenti utilizzando lo status di QFI di Neuberger Berman Europe Limited potrebbe risentire negativamente degli investimenti di altri investitori che fanno uso dello status di QFI di Neuberger Berman Europe Limited.

Custodia

Le Azioni cinesi A contrattate sulle Borse valori sono negoziate e detenute in forma dematerializzata tramite ChinaClear. I titoli scambiati in borsa e acquistati per conto del Comparto tramite il QFI

devono essere registrati da ChinaClear come accreditati su un conto negoziazione titoli tenuto congiuntamente a nome del QFI e della Società (o altro nome del conto previsto dalle normative rilevanti in materia di investimenti che faccia comunque riferimento al Comparto).

La Società/il QFI prevede di ricevere un'opinione legale da parte di uno studio qualificato in diritto della RPC che conferma come, in termini di diritto della RPC, il QFI non ha alcuna interessenza partecipativa nei titoli e come il Comparto avrà, da ultimo e in via esclusiva, diritto alla proprietà dei titoli.

Tuttavia, dato che, ai sensi delle normative rilevanti in materia di investimenti, in veste di titolare del conto, il QFI sarà la parte avente diritto ai titoli (sebbene detto diritto non costituisca un'interessenza partecipativa né precluda il QFI dall'acquisto di titoli per conto del Comparto), le attività del Comparto potrebbero non usufruire della protezione che avrebbero se invece fosse possibile registrarle e detenerle unicamente a nome della Società (o del Comparto). Nello specifico, dato che il QFI fa parte del gruppo Neuberger Berman, sussiste un rischio che i creditori del gruppo Neuberger Berman possano erroneamente supporre, a differenza dell'opinione legale di cui sopra, che le attività del Comparto appartengano al gruppo Neuberger Berman; tali creditori potrebbero quindi cercare di ottenere il controllo delle attività del Comparto a fronte di tali passività.

La prova del diritto di proprietà dei titoli scambiati in borsa nella RPC consiste semplicemente in registrazioni elettroniche presso il depositario e/o il registro associato alla Borsa valori interessata. Queste modalità di registrazione sono nuove e non del tutto testate riguardo alla loro efficienza, accuratezza e sicurezza.

Al fine di impedire eventuali interruzioni delle negoziazioni, ChinaClear regolerà automaticamente le operazioni eseguite dalla trading house in titoli della RPC in relazione al conto negoziazione titoli tenuto congiuntamente a nome della Società (o del Comparto) e del QFI. Conseguentemente, tutte le istruzioni emanate dalla trading house in titoli della PRC in relazione al conto negoziazione titoli saranno eseguite senza il consenso o le direttive del Depositario.

Limiti di investimento

Gli investimenti sul mercato dei titoli della RPC tramite il QFI sono soggetti al rispetto di determinati limiti di investimento imposti dalle normative rilevanti in materia di investimenti tra cui quelli indicati di seguito, applicabili a ogni investitore estero (compreso il Comparto) che investe tramite il QFI e che influiranno sulla capacità del Comparto di investire in Azioni cinesi A e di conseguire i propri obiettivi d'investimento:

- (i) le azioni detenute da ogni investitore estero sottostante (come il Comparto) che investe (tramite QFI o altri canali autorizzati) in una società quotata della RPC non devono superare il 10% delle azioni totali di detta società; e
- (ii) le Azioni cinesi A complessivamente detenute da tutti gli investitori esteri sottostanti (come il Comparto e tutti gli altri investitori esteri) che investono (tramite QFI o altri canali autorizzati) in una società quotata della PRC non devono superare il 30% delle azioni totali in circolazione di detta società.

Sebbene non espressamente previsto dalle normative rilevanti in materia di investimenti, il limite del 10% per la singola partecipazione estera si applica in pratica anche a livello di QFI, per cui un QFI non può detenere il 10% o più delle azioni di qualsivoglia società quotata, a prescindere dal fatto che il QFI detenga dette azioni per una serie di clienti diversi. Di conseguenza, poiché lo status di QFI di Neuberger Berman Europe Limited è utilizzato dal Comparto e da altri investitori, la capacità del Comparto di investire nelle azioni di talune società quotate può essere limitata dall'investimento in tali azioni da parte di altri investitori che a loro volta investono attraverso lo status di QFI di Neuberger Berman Europe Limited. Nello specifico, quando la partecipazione di tali altri investitori in una società quotata della PRC raggiunge il 10%, il Comparto potrebbe non essere in grado di acquistare quelle azioni, anche se in quel momento il prezzo effettivo delle azioni è vantaggioso per il Comparto.

Analogamente, poiché il limite del 30% di partecipazioni estere complessive è monitorato a livello di tutti gli investitori esteri, anche la capacità del comparto di investire in Azioni cinesi A di alcune società quotate può essere limitata dagli investimenti effettuati da altri investitori esteri.

Informativa alla CSRC

In pratica, i prodotti strutturati emessi da QFI per offrire agli investitori esteri l'accesso alle Azioni cinesi A devono essere comunicati alla CSRC. Tra le informazioni comunicate possono figurare, ove applicabile, quelle relative al Comparto.

Informativa alla Borsa valori

In conformità alle normative rilevanti in materia di investimenti, laddove la SEE o la SZSE rilevi eventuali negoziazioni anomale in grado di influire sul normale ordine di negoziazione, potrà richiedere al QFI interessato di comunicare immediatamente l'operazione in titoli e le informazioni sulle partecipazioni degli investitori sottostanti del QFI in questione, tra cui, eventualmente, informazioni relative al Comparto.

Limiti di investimento

- Il Comparto potrà esporre complessivamente fino al 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto alla performance di altri organismi d'investimento collettivo che rispettino sia il capitolo "*Limiti d'Investimento*" del Prospetto sia i Regolamenti OICVM.
- Il Comparto può investire fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto in titoli a reddito fisso.
- Il Comparto può investire fino al 30% del suo Valore Patrimoniale Netto in Azioni cinesi A.
- Il Comparto può investire fino al 10% del relativo Valore Patrimoniale Netto in REIT.
- Il Comparto può investire fino al 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di recente emissione.
- Il Comparto non farà ricorso a total return swap, a operazioni di prestito titoli, né a operazioni di marginazione.

Rischi

- L'investimento nel Comparto comporta taluni rischi, descritti in maggiore dettaglio nel capitolo "*Rischi d'Investimento*" del Prospetto. Gli investitori devono leggere e prendere in considerazione l'intero capitolo "*Rischi d'Investimento*" del Prospetto, in particolare i rischi riportati nel capitolo "Rischi d'Investimento" del presente Supplemento che pertengono al Comparto. Nello specifico, gli investitori sono pregati di notare che le società correlate alle Tecnologie Innovative potrebbero essere soggette a una significativa volatilità dei tassi di crescita a causa della rapida evoluzione delle condizioni e/o dei partecipanti di mercato, di tecnologie nuove o più avanzate, di nuovi prodotti concorrenti e/o miglioramenti dei prodotti esistenti. Il successo di questo settore si basa ampiamente su brevetti e diritti di proprietà intellettuale e/o licenze. La redditività delle società correlate alle Tecnologie Innovative può risentire negativamente della perdita o della riduzione di tali asset di proprietà intellettuale. Tali società possono inoltre essere soggette a variazioni imprevedibili della concorrenza. Non vi è alcuna garanzia che i prodotti o i servizi offerti dalle società correlate alle Tecnologie Innovative non risulteranno obsoleti o che non risentiranno negativamente di prodotti concorrenti, o che le suddette società non risentano negativamente di altre problematiche quali instabilità, oscillazioni e flessione generalizzata del settore. Le società correlate alle Tecnologie Innovative possono inoltre risentire di rischi normativi, rischi legati alla sicurezza informatica, a interventi governativi e rischi politici. **Tale elencazione dei rischi non pretende di essere esaustiva e gli investitori devono esaminare il presente Supplemento e il Prospetto nel loro insieme e consultare i loro consulenti professionali, prima di fare domanda di sottoscrizione di Azioni.**
- Per informazioni riguardo all'utilizzo di SFD di cui alla Dichiarazione RMP, si rinviano gli investitori alla politica di gestione dei rischi della Società.
- Il Subgestore degli Investimenti può ricorrere a contratti di cambio a termine per coprire parzialmente il rischio valutario.
- È stata prevista o si prevede per il Comparto una volatilità medio-alta, dovuta alle sue politiche d'investimento o tecniche di gestione del portafoglio.
- Il Comparto può fare ricorso alla leva finanziaria a fronte dei relativi investimenti in SFD, sebbene tale leva finanziaria non possa superare, in ogni momento, il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, così come misurato attraverso l'approccio basato sugli impegni.

Criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG")

Questo Comparto rientra nella classificazione di un Comparto ex articolo 8 in quanto promuove le caratteristiche ambientali e sociali e investe solo nelle società che seguono prassi di buona governance. Nel promuovere caratteristiche ambientali e sociali, il Subgestore degli Investimenti integra l'analisi ESG nelle attività di costruzione del portafoglio, interagisce direttamente con i team di gestione delle società e applica una serie di esclusioni ESG e di politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG.

Le informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse nonché sui criteri vincolanti applicati dal Subgestore degli Investimenti sono disponibili nell'Allegato SFDR seguente. Inoltre, ulteriori dettagli sulle politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG sono esposti nella sezione "*Criteri di investimento sostenibile*" del Prospetto.

Nell'ambito del processo di investimento, il Subgestore degli Investimenti promuove una varietà di caratteristiche ambientali e sociali, come descritto di seguito. Queste caratteristiche ambientali e sociali sono promosse utilizzando il NB ESG Quotient. Alla base del NB ESG Quotient vi è la matrice di materialità proprietaria di Neuberger Berman, che si concentra sulle caratteristiche ESG che sono considerate come i fattori più rilevanti del rischio ESG per ogni settore. La matrice di materialità NB consente al Subgestore degli Investimenti di ricavare il rating NB ESG Quotient, per confrontare settori e società in base alle loro caratteristiche ambientali e sociali.

Il Subgestore degli Investimenti preferisce le società con rating ESG più elevati rispetto a quelle con rating più bassi ove quelle con rating più elevati siano in grado di promuovere maggiormente il tema delle Tecnologie Innovative in modo sostenibile. Per maggiore chiarezza, sebbene il Subgestore degli Investimenti collabori con il team ESG centralizzato di Neuberger Berman, nessun soggetto diverso dal Subgestore degli Investimenti ha facoltà di decisione in merito alla politica di investimento del Comparto.

Il Subgestore degli Investimenti interagisce inoltre in modo diretto con imprese beneficiarie degli investimenti (ad esempio riunioni faccia a faccia, frequenti contatti telefonici con i dirigenti senior, discussioni con clienti, fornitori e concorrenti e partecipazione a conferenze aziendali e di settore). L'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti è incoraggiato a mitigare i rischi e a migliorare i parametri ESG e i risultati finanziari. Il Subgestore degli Investimenti considera questo coinvolgimento diretto come una parte essenziale del suo processo di investimento.

Si prega inoltre di fare riferimento all'Allegato VI del Prospetto che contiene ulteriori informazioni sulle informative relative alla sostenibilità.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto può essere adatto per gli investitori in cerca di opportunità di apprezzamento del capitale mediante investimenti azionari principalmente in titoli asiatici, esposti a temi d'investimento di lungo periodo. Gli investitori devono essere preparati a sostenere i rischi associati al Comparto e ad accettare periodi di volatilità del mercato, soprattutto a breve termine. È probabile che gli investitori abbiano un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine.

Commissioni e spese

Categoria	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di gestione massima	Commissione di distribuzione
A, X, Y	5,00%	1,70%	0,00%
B, E	0,00%	1,70%	1,00%
C1	0,00%	1,80%	1,00%
C	0,00%	1,10%	1,00%
D, I, I1, I2, I3, I4, I5	0,00%	0,85%	0,00%
M	2,00%	1,70%	0,80%
P	5,00%	0,81%	0,00%
T	5,00%	1,80%	0,00%
U	3,00%	1,28%	0,00%
Z	0,00%	0,00%	0,00%

Per maggiori dettagli sulle Commissioni di Amministrazione dovute dal Comparto, si rimanda al paragrafo "Commissioni di Amministrazione" di cui al capitolo del Prospetto "Commissioni e Spese".

Commissioni di vendita straordinarie differite

Le commissioni di vendita straordinarie differite sono dovute per le Classi di cui sotto, alle aliquote specificate, in base al periodo decorso dall'emissione delle Azioni da rimborsare, e sono addebitate all'importo minore tra il Valore Patrimoniale Netto per Azione nel pertinente Giorno di Negoziazione nel quale le Azioni interessate sono state (i) inizialmente sottoscritte e quello nel quale sono state (ii) rimborsate. Le eventuali commissioni di vendita straordinarie differite saranno corrisposte al Distributore interessato, al Gestore o al Subgestore degli Investimenti.

Classe	Periodo di rimborso in giorni solari				
	< 365	365 - 729	730 - 1094	1095 – 1459	> 1459
B	4%	3%	2%	1%	0%
C, C1	1%	0%	0%	0%	0%
E	3%	2%	1%	0%	0%

Per ulteriori informazioni sugli oneri, si rinvia al capitolo “*Commissioni e spese*” del Prospetto.

Neuberger Berman Next Generation Space Economy Fund

L'investimento in questo Comparto non deve costituire una quota rilevante di un portafoglio titoli e può non essere adatto a tutti i tipi di investitori. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che il Comparto può raggiungere il proprio obiettivo d'investimento mediante strumenti finanziari derivati (SFD) come descritto di seguito. Il Comparto non ricorrerà in maniera frequente o prioritaria agli SFD per scopi d'investimento. Un investimento nel Comparto non ha la stessa natura di un deposito in un conto bancario e non è tutelato dallo Stato, da enti statali o da altre forme di garanzia a tutela dei detentori di un conto di deposito bancario. Il valore delle Azioni può aumentare o diminuire e gli investitori potrebbero non recuperare il capitale investito.

Obiettivo investimento di Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale nel lungo periodo principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di partecipazioni azionarie globali di società che partecipano o traggono vantaggio dalla Next Generation Space Economy.

Politica investimento di Il Comparto cercherà di raggiungere il proprio obiettivo investendo principalmente in titoli azionari quotati o negoziati in Mercati Riconosciuti a livello globale (ivi compresi i Paesi dei Mercati emergenti) ed emessi da società di ogni grado di capitalizzazione di mercato e di tutti i settori economici. Il Comparto può investire in società che presentino qualsivoglia capitalizzazione di mercato, ma investirà di norma in società che presentino una capitalizzazione superiore a USD 500 milioni al momento dell'acquisto.

La space economy di nuova generazione è focalizzata sui principali destinatari e beneficiari della space economy. Il Subgestore degli investimenti investe principalmente nelle seguenti 3 categorie di società, che a suo giudizio sono destinate a beneficiare di un accesso più economico e in miglioramento allo spazio e della crescente domanda legata ad esso nonché della gamma sempre più ampia di applicazioni attraverso le quali si acquisisce l'accesso allo spazio:

- 1) Infrastrutture spaziali: abilitatori per il lancio (ad es. società operanti nel settore aerospaziale, avionico e dei propulsori) e satelliti (ad es. società che costruiscono satelliti o producono i sistemi, i materiali o l'elettronica necessari);
- 2) Abilitatori tecnologici: società del settore informatico e delle tecnologie di comunicazione (ad es. società che supportano l'edge computing, la protezione e la gestione dei dati, sensori ottici e radio, servizi cloud e miglioramenti delle stazioni satellitari terrestri); e
- 3) Applicazioni: servizi di rete (ad es. società che forniscono servizi di connettività Internet e navigazione che fanno leva sul nostro accesso allo spazio) e beneficiari secondari (ad es. società operanti nel settore dei trasporti aerei, del turismo spaziale e delle assicurazioni),

(la "Space economy di nuova generazione").

Il Comparto cercherà di raggiungere il proprio obiettivo investendo principalmente in titoli azionari emessi da società che presentano tecnologie innovative o modelli aziendali che:

- in genere ricavano la maggior parte della loro crescita incrementale o dei loro investimenti da (a) la costruzione di infrastrutture spaziali, (b) tecnologie che consentono il loro funzionamento e (c) servizi, settori o applicazioni che fanno leva sulle conoscenze e le capacità di infrastrutture spaziali che supportano i mercati finali commerciali o industriali; oppure
- formano parte integrante della catena di fornitura globale relativa alla space economy di nuova generazione e sono pertanto i principali beneficiari della crescita emergente ad essa correlata.

Nel cercare di raggiungere l'obiettivo d'investimento del Comparto, il Subgestore degli Investimenti si attiene al seguente processo d'investimento (descritto con maggiore dettaglio più avanti) al fine di individuare le società che offrono un'esposizione alla Space economy di nuova generazione:

- Il Subgestore degli Investimenti considera e valuta le caratteristiche ESG come una componente importante della sua disciplina di analisi del credito quando prende le decisioni di investimento. Nell'ambito del processo di costruzione del Comparto e di gestione degli investimenti, il Subgestore degli Investimenti utilizza il NB ESG Quotient. Il NB ESG Quotient assegna ponderazioni alle società (in relazione al loro gruppo di riferimento) per le caratteristiche ambientali e sociali (come precisato in dettaglio nell'Allegato SFDR) per ottenere il rating NB ESG Quotient della società.
- Il merito creditizio è valutato mediante un'analisi fondamentale finalizzata a valutare la performance finanziaria della società, come la crescita di ricavi/utigli al lordo di interessi, imposte

e ammortamenti ("**EBITDA**"), l'incremento del cash flow, le spese in conto capitale, le tendenze della leva finanziaria e il profilo di liquidità.

- Analisi aziendale qualitativa: per identificare le società che operano sulla tendenza a lungo termine della space economy di nuova generazione, comprese le società associate alla costruzione di infrastrutture spaziali, le società che costruiscono e attivano tecnologie progettate per sfruttare le capacità di tali risorse (tra cui cloud computing/storage, edge computing, gestione e protezione dei dati) e società che fanno leva sulle conoscenze e capacità che queste applicazioni e servizi apportano all'economia globale, come il ride hailing, l'agricoltura di precisione, la gestione della catena di fornitura e il turismo spaziale.
- Screening quantitativo: per (i) identificare i titoli che a loro giudizio possono essere troppo illiquidi o avere una capitalizzazione di mercato troppo bassa; (ii) identificare i titoli con potenziale di apprezzamento del capitale in un arco di tempo compreso tra tre e cinque anni; e (iii) utilizzare l'analisi fondamentale del Subgestore degli investimenti per determinare le tesi d'investimento che orientano le decisioni di acquisto e vendita.
- Valutazioni e analisi strategiche: ricerche e analisi approfondite delle società, anche sui modelli aziendali/societari, sulla qualità della gestione, sulla forza competitiva e sui risultati di successo.

Nell'ambito di questo universo, il Subgestore degli Investimenti valuta ulteriormente le società alla ricerca di quelle che sono leader nei rispettivi settori. Il Subgestore degli Investimenti ritiene che le società leader nei rispettivi settori si identifichino attraverso la qualità dei propri prodotti, le tecnologie, i processi e l'accesso al mercato. Il Subgestore degli Investimenti esaminerà la posizione finanziaria e i risultati delle società. In un secondo momento, ove possibile, si conducono riunioni di gestione, incontrando di persona gli alti dirigenti delle società in questione per valutarne le metriche finanziarie ed operative (ad esempio, crescita del fatturato e offerta di prodotti) e la qualità del team di gestione.

Questa ricerca fondamentale mira ad individuare società con le seguenti caratteristiche:

- le quotazioni sono sottovalutate rispetto al potenziale di crescita dei flussi di cassa a lungo termine;
- le società leader del settore che detengono una quota di mercato elevata, hanno potere di determinazione dei prezzi e godono di tecnologie/business model migliori rispetto alle controparti, o le società che si apprestano ad acquisire una quota di mercato;
- il potenziale per un miglioramento significativo dell'attività aziendale (ad esempio, crescita top line superiore rispetto al mercato/alle controparti, espansione dei margini e/o aumento della generazione dei flussi di cassa);
- il potenziale per la riduzione delle emissioni di GHG che consenta al Comparto di raggiungere il proprio obiettivo di azzeramento delle emissioni nette (come descritto in dettaglio nell'Allegato SFDR sotto);
- solide caratteristiche finanziarie, ivi comprese crescita, margini e/o rendimenti di capitale e valutazioni storiche basate su criteri quali rapporto prezzo/flussi di cassa, prezzo/utigli o prezzo/valore nominale; e
- comprovato track record gestionale.

Il Subgestore degli Investimenti cerca di ridurre il rischio creando un portafoglio composto generalmente da una gamma di 25-50 azioni, diversificato tra i vari Paesi e settori economici. Sebbene il Subgestore degli Investimenti abbia la flessibilità di investire una parte significativa delle attività del Comparto in un unico paese, intende generalmente rimanere diversificato tra più paesi.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni cinesi A tramite lo Stock Connect e il regime degli investitori qualificati esteri ("**QFI**"), secondo quanto descritto di seguito.

Il Comparto è gestito in maniera attiva e non fa riferimento né è vincolato al Benchmark. Il Benchmark è incluso nel presente documento solo ai fini di confronto delle performance. Non si prevede che la maggior parte degli attivi del Comparto siano componenti del Benchmark. Sebbene il Comparto possa acquistare titoli che compongono il Benchmark, non è costretto a farlo in ragione della loro inclusione nel Benchmark.

Indice riferimento (Benchmark) di L'Indice MSCI All-Country World (ACWI) (a rendimento totale, al netto delle imposte, espresso in USD) è un indice ponderato per capitalizzazione di mercato con rettifica del flottante ideato per calcolare le performance dei mercati azionari dei Paesi sviluppati ed emergenti.

Per gli Azionisti di una Classe denominata in una valuta diversa dalla Valuta di base, potrebbe risultare più utile confrontare le performance di tale Classe con una versione di questo indice denominata nella valuta della rispettiva Classe (se disponibile).

Il Benchmark non è stato concepito come indice di riferimento ai fini del Regolamento SFDR. Pertanto, non è coerente con la promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

Valuta di base Dollaro USA (USD).

Strumenti/Classi di attivi

Il Comparto può investire in o essere esposto alle seguenti tipologie di attivi, che saranno quotati o negoziati su Mercati Riconosciuti o, se non quotati, saranno conformi ai requisiti della Banca centrale.

Azioni e Titoli correlati alle azioni. Questi titoli possono includere, a mero titolo d'esempio, azioni ordinarie, azioni privilegiate, obbligazioni convertibili, azioni privilegiate convertibili, American Depositary Receipt, European Depositary Receipt e Global Depositary Receipt, che sono titoli emessi da un istituto finanziario che attestano quote di partecipazione in un titolo o in un pool di titoli depositati presso l'istituto finanziario e, nei limiti del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, titoli di recente emissione delle tipologie sopra descritte, non quotati ma emessi con l'impegno di richiedere l'ammissione alla quotazione in un Mercato Riconosciuto entro un anno dall'emissione.

Fondi comuni d'investimento immobiliare azionari. I REIT sono società o fondi comuni che raggruppano il denaro degli investitori e investono principalmente in titoli immobiliari fruttiferi, sebbene valga la pena di notare che il Comparto non acquisirà direttamente titoli immobiliari. I REIT possono investire in una gamma diversificata di beni immobili o possono specializzarsi in una specifica tipologia di immobili (ad esempio data center). I REIT nei quali il Comparto investirà potranno avere sede in tutto il mondo e offriranno esposizione alle proprietà immobiliari sottostanti situate in tutto il mondo. Investiranno la maggior parte del proprio patrimonio direttamente in immobili e la loro redditività sarà costituita dai canoni di locazione e dalle plusvalenze realizzate sulle vendite di immobili. L'esposizione ai REIT può derivare dal fatto che il Subgestore degli Investimenti individua opportunità in titoli che sono collegati a o che favoriscono l'evoluzione di Tecnologie Innovative (quali i REIT di centri dati).

Participatory Notes. Le P-Notes sono titoli emessi da banche o intermediari/negoziatori che intendono replicare la performance di società e mercati (in cui il Comparto può investire direttamente) offrendo esposizione alla performance di titoli specifici in cui il Comparto potrebbe non essere in grado di investire direttamente a causa di limitazioni locali alla partecipazione che interessino i suddetti titoli nella relativa giurisdizione di emissione. Il Comparto investirà esclusivamente in P-Note quotati per l'India, la Cina e il Vietnam.

Strumenti finanziari derivati. Gli SFD saranno utilizzati a fini di investimento, per operazioni di copertura e/o per la gestione efficiente del portafoglio, alle condizioni e nei limiti stabili dalla Banca centrale e di cui al Prospetto e al presente Supplemento:

- Warrant e diritti possono essere utilizzati per acquisire esposizione ai titoli azionari delle tipologie summenzionate.
- Le single stock option possono essere utilizzate per acquisire esposizione ai titoli azionari delle tipologie summenzionate e le opzioni su indici azionari idonei per gli OICVM possono essere utilizzate per coprire o gestire in modo efficiente una parte o l'intero Comparto.
- Obbligazioni convertibili e azioni privilegiate convertibili. Le obbligazioni convertibili consentono al titolare di convertire il proprio investimento in obbligazioni nelle azioni ordinarie della società a un prezzo prestabilito, mentre le azioni privilegiate convertibili consentono al titolare di convertire il proprio investimento in azioni privilegiate nelle azioni ordinarie della società a un prezzo prestabilito.
- I contratti a termine su valute possono essere utilizzati a fini di copertura del rischio valutario.

In generale, il Comparto può acquistare SFD utilizzando solo una frazione degli importi che sarebbero necessari per acquistare direttamente i titoli corrispondenti, permettendo così di investire la parte residua del patrimonio negli altri tipi dei suddetti titoli. Pertanto, il Subgestore degli Investimenti può tentare di ottenere maggiori rendimenti acquistando strumenti derivati e investendo il restante patrimonio del Comparto in altri tipi di titoli, di cui sopra, per ottenere un rendimento superiore al mercato. Gli indici utilizzati a fini di copertura o di gestione efficiente del portafoglio sono di ampia rappresentanza e idonei per gli OICVM esposti all'andamento di azioni; i dettagli relativi agli indici relativi agli strumenti utilizzati dal Comparto sono forniti nella relazione annuale della Società.

Organismi d'Investimento Collettivo. Il Comparto può investire in organismi d'investimento collettivo (ivi compresi ETF strutturati come organismi d'investimento collettivo) a loro volta esposti

a investimenti analoghi agli altri investimenti del Comparto, purché il Comparto non possa investire oltre il 10% del Valore Patrimoniale Netto in altri organismi d'investimento collettivo che investano a loro volta in altri organismi d'investimento collettivo. Tali organismi d'investimento collettivo possono essere gestiti o meno dal Gestore e dal Subgestore degli Investimenti o dalle consociate dei medesimi e devono essere conformi ai requisiti imposti dai Regolamenti OICVM riguardo ai suddetti investimenti.

Gli altri organismi d'investimento collettivo in cui il Comparto può investire saranno organismi d'investimento collettivo idonei ai sensi delle norme della Banca Centrale, potranno essere domiciliati in Giurisdizioni pertinenti o negli Stati Uniti d'America e verranno classificati come OICVM o FIA e, in quanto tali, saranno regolamentati dall'autorità di vigilanza del rispettivo paese di origine.

Gli organismi d'investimento collettivo nei quali il Comparto investe potranno fare ricorso alla leva finanziaria, mentre, in genere, detti organismi d'investimento collettivo non saranno soggetti all'effetto leva in misura: (i) superiore al 200% del loro valore patrimoniale netto; (ii) tale da far sì che il loro VaR assoluto giornaliero superi il 4,47% del loro valore patrimoniale netto su un orizzonte temporale di 250 giorni, con un livello di confidenza del 99%; o (iii) tale da far sì che il loro VaR relativo mensile superi il doppio del VaR di un portafoglio di riferimento comparabile, su un orizzonte temporale di 250 giorni, con un livello di confidenza del 99%, a seconda della modalità di misurazione dell'esposizione globale adottata dai fondi d'investimento collettivo in questione.

ETF. Gli ETF sono fondi d'investimento le cui azioni vengono acquistate e vendute su una borsa valori. Gli ETF investono in un portafoglio di prodotti finanziari strutturato in modo tale da replicare l'andamento di un dato segmento di mercato o indice. Gli ETF saranno ubicati nelle Rispettive Giurisdizioni e saranno autorizzati ai sensi dei Regolamenti OICVM oppure potranno essere fondi d'investimento alternativi idonei per l'investimento da parte del Comparto in conformità ai requisiti della Banca Centrale. Gli ETF rappresenteranno investimenti simili agli altri investimenti del Comparto. Gli ETF opereranno in base al principio della ripartizione del rischio e non saranno sottoposti a leva finanziaria.

Titoli a reddito fisso (Titoli di debito). Il Comparto può investire in strumenti di debito, quali obbligazioni e notes, emessi da società o da emittenti pubblici, con o senza rating (sebbene non sia possibile investire più del 10% del NAV in strumenti di debito con rating inferiore a investment grade) che potranno essere a tasso fisso o variabile e che non incorporeranno derivati.

Strumenti del mercato monetario. Il Comparto può investire in strumenti del mercato monetario, che possono includere depositi bancari, strumenti a tasso fisso o variabile (compresi i commercial paper), notes a tasso flottante o variabile, accettazioni bancarie, certificati di deposito, obbligazioni non garantite e titoli di Stato od obbligazioni societarie a breve termine, disponibilità liquide e mezzi equivalenti (compresi i buoni del Tesoro), o fondi del mercato monetario che soddisfino i criteri definiti nel precedente capitolo "Organismi d'investimento collettivo", in ogni caso con rating investment grade o inferiore, attribuito da Agenzie di rating riconosciute, o anche privi di rating.

I titoli investment grade sono titoli ad alto rating, generalmente Baa3, BBB- o superiore, in base alle valutazioni di una o più Agenzie di Rating riconosciute, mentre i titoli high yield sono titoli con rating di livello medio o basso, in genere inferiore a investment grade, denominati talvolta "obbligazioni spazzatura".

Contratti Repo. Il Comparto può utilizzare Contratti Repo nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti nel Prospetto.

Stock Connect

La China Securities Regulatory Commission e la Securities and Futures Commission of Hong Kong hanno un programma approvato, denominato Stock Connect, che consente alla RPC e a Hong Kong l'accesso ai reciproci mercati azionari. Il Subgestore degli Investimenti può perseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto investendo fino al 30% del Valore Patrimoniale Netto del medesimo direttamente in talune Azioni cinesi A idonee, tramite Stock Connect.

Lo Shanghai Stock Connect è un programma interconnesso di trading e clearing di titoli sviluppato dalla SEHK, dalla SSE e da ChinaClear, allo scopo di consentire agli operatori della SEHK e della SSE l'accesso ai reciproci mercati azionari. Lo Shenzhen Stock Connect è un programma interconnesso di trading e clearing di titoli sviluppato dalla SEHK, dalla SZSE e da ChinaClear, allo scopo di consentire agli operatori della SEHK e della SZSE l'accesso ai reciproci mercati azionari.

Sia lo Shanghai Stock Connect che lo Shenzhen Stock Connect si articolano in una connessione per il trading in direzione nord (Northbound Trading Link) e in una connessione per il trading in direzione sud (Southbound Trading Link). Avvalendosi del Northbound Trading Link, gli investitori esteri e di Hong Kong (tra cui il Comparto, in base alla sua politica e ai rispettivi limiti di investimento) possono, tramite i propri broker di Hong Kong e una società di servizi di negoziazione titoli costituita dalla SEHK, effettuare transazioni su azioni idonee quotate sulla SSE e sulla SZSE, inoltrando gli ordini rispettivamente alla SSE e alla SZSE.

Titoli Idonei

Tra i diversi tipi di titoli quotati sulla SSE o SZSE, solo le Azioni cinesi A e gli ETF sono attualmente autorizzati per le negoziazioni Northbound nell'ambito dello Stock Connect.

Al momento, gli investitori di Hong Kong ed esteri possono negoziare in talune tipologie di Titoli SSE. Nei Titoli Idonei, ai fini del Northbound Trading Link dello Shanghai Stock Connect, sono compresi tutti quelli che di volta in volta compongono l'Indice SSE 180 e l'Indice SSE 380, nonché tutte le Azioni cinesi A quotate sulla SSE, non inserite come componenti nei rispettivi indici ma che corrispondono alle Azioni cinesi H quotate sulla SEHK, tranne:

- le azioni quotate sulla SSE ma non negoziate in CNY; e
- le azioni quotate sulla SSE incluse nel "risk alert board" (elenco titoli a rischio di esclusione dalla quotazione).

Nei Titoli Idonei, ai fini del Northbound Trading Link dello Shenzhen Stock Connect, sono compresi tutti quelli che compongono l'Indice SZSE Component e l'Indice SZSE Small/Mid Cap Innovation e che hanno una capitalizzazione di mercato pari a 6 miliardi di CNY o superiore e tutte le azioni di società quotate sulla SZSE che abbiano emesso Azioni cinesi A e Azioni cinesi H, tranne:

- le azioni quotate sulla SZSE ma non negoziate in CNY; e
- le azioni quotate sulla SZSE incluse nel "risk alert board" (elenco titoli a rischio di esclusione dalla quotazione).

Inoltre, gli investitori di Hong Kong ed esteri sono in grado di commerciare ETF idonei quotati sulla SSE e sulla SZSE che soddisfano i criteri pertinenti nel corso di una revisione periodica e sono accettati come ETF idonei per le negoziazioni Northbound nell'ambito dello Stock Connect. Ogni sei mesi verranno effettuate revisioni periodiche per determinare gli ETF idonei per la negoziazione Northbound.

L'elenco dei Titoli Idonei sarà prevedibilmente rivisto e modificato di volta in volta.

Qualora un Titolo Idoneo non fosse più classificato come tale, gli investitori di Hong Kong ed esteri (compreso il Comparto, in base al suo approccio d'investimento e ai rispettivi limiti di investimento) avranno la possibilità di vendere le partecipazioni in tale Titolo, ma non potranno più acquistare tale Titolo Idoneo.

Giorno di negoziazione

Gli investitori (compreso il Comparto, in base al suo approccio d'investimento e ai rispettivi limiti di investimento) sono autorizzati a negoziare tramite Stock Connect solo nei giorni in cui entrambi i mercati sono aperti per le negoziazioni e i servizi bancari sono disponibili in entrambi i mercati nei giorni di regolamento corrispondenti.

Limiti di quota per il trading

L'attività di trading nell'ambito dello Stock Connect è soggetta alla Quota giornaliera. Il trading Northbound attraverso ciascuno Stock Connect è soggetto a tipologia di Quota giornaliera distinta. La Quota giornaliera pone un limite al valore d'acquisto netto massimo delle operazioni transfrontaliere eseguite tramite lo Stock Connect in un giorno. La SEHK monitorerà la quota e pubblicherà il saldo residuo della Quota giornaliera per le transazioni Northbound sul sito web della SEHK a scadenze programmate. La Quota giornaliera può variare di volta in volta senza preavviso; per informazioni aggiornate si rimandano gli investitori al sito web della SEHK e agli ulteriori dati pubblicati dalla medesima.

Regolamento e custodia

Spetta alla HKSCC la responsabilità delle attività di compensazione, regolamento e di procurare depositari, intestatari e altri servizi connessi per le operazioni eseguite dagli associati e dagli investitori del mercato di Hong Kong.

I Titoli Idonei negoziati tramite lo Stock Connect, sono emessi in forma elettronica, senza fornire agli investitori un certificato azionario. Gli investitori di Hong Kong ed esteri che hanno acquistato Titoli Idonei attraverso la negoziazione Northbound devono mantenere i Titoli Idonei presso i conti azionari dei loro broker o depositari presso il CCASS, gestito da HKSCC.

Operazioni societarie e assemblee degli azionisti

Benché HKSCC non rivendichi diritti di proprietà sui Titoli Idonei detenuti nel suo conto titoli omnibus presso ChinaClear, quest'ultima, in quanto conservatrice del registro delle società quotate alla SSE e alla SZSE, tratterà comunque HKSCC come uno degli azionisti nel gestire operazioni societarie riguardanti i suddetti Titoli Idonei.

HKSCC monitora le operazioni societarie riguardanti i Titoli Idonei e tiene informati i rispettivi intermediari o depositari associati al CCASS ("associati al CCASS") su tutte le operazioni societarie che impongono agli associati al CCASS adempimenti per la partecipazione alle operazioni stesse.

Le società quotate alla SSE e alla SZSE annunciano di norma la tenuta della loro assemblea generale annuale o della loro assemblea generale straordinaria circa un mese prima della data fissata per la seduta. Tutte le delibere sono sottoposte a votazione. HKSCC comunica agli associati a CCASS tutte le informazioni relative all'assemblea generale, quali data, ora e luogo dell'adunanza e numero delle deliberazioni.

Limiti di partecipazione per gli azionisti esteri

La CSRC dispone che gli investitori esteri e di Hong Kong siano soggetti ai seguenti limiti di partecipazione qualora detengano Azioni cinesi A tramite lo Stock Connect:

- la partecipazione individuale del singolo investitore estero o di Hong Kong in Azioni cinesi A non può superare il 10% del totale delle azioni emesse; e
- la partecipazione aggregata di tutti gli investitori esteri e di Hong Kong in Azioni cinesi A non può superare il 30% del totale delle azioni emesse.

Qualora la partecipazione di un singolo investitore in una società quotata con Azioni cinesi A superi il limite suddetto, l'investitore dovrà liquidare la sua posizione nella partecipazione eccessiva entro un termine specifico, in base al principio dell'ordine inverso a quello di arrivo. La SSE, la SZSE e la SEHK emetteranno ingiunzioni ovvero limiteranno gli ordini di acquisto per le Azioni cinesi A interessate nel momento in cui la percentuale della partecipazione totale si avvicina al limite superiore.

Gli ETF quotati a SSE e SZSE non sono soggetti alle suddette restrizioni di partecipazione.

Valuta

Gli investitori esteri e di Hong Kong possono negoziare e regolare i Titoli Idonei esclusivamente in CNY. Pertanto, il Comparto dovrà utilizzare CNY per negoziare e liquidare Titoli Idonei, subordinatamente al suo approccio di investimento e alle sue restrizioni.

Commissioni e tasse di negoziazione

Oltre a pagare le tasse di negoziazione e i diritti di bollo in relazione alla negoziazione di titoli idonei, il Comparto può essere soggetto ad altre tasse e tasse relative ai redditi derivanti da trasferimenti di azioni o ETF (se applicabili) determinati dalle autorità competenti.

Per ulteriori informazioni sullo Stock Connect, consultare il sito:

https://www.hkex.com.hk/Mutual-Market/Stock-Connect?sc_lang=en

Investitori istituzionali esteri qualificati

Il programma degli "investitori istituzionali esteri qualificati (Qualified Foreign Institutional Investor o QFII)" consente ad alcuni investitori internazionali muniti di licenza di investire sulle borse valori della PRC continentale, permettendo a investitori esteri di accedere alla SSE e alla SZSE. Ai sensi del programma, gli investitori muniti di licenza possono comprare e vendere Azioni cinesi A denominate in CNY, subordinatamente a quote specificate che stabiliscono l'importo di denaro investibile sui mercati cinesi dei capitali da parte degli investitori esteri muniti di licenza.

Il 3 maggio 2012 Neuberger Berman Europe Limited ha ricevuto la licenza QFI.

Titoli Idonei

I titoli QFI consentiti includono strumenti finanziari in CNY in cui i QFI sono autorizzati a investire di volta in volta e che possono includere (1) azioni, ricevute di deposito, obbligazioni, riacquisti di obbligazioni e titoli garantiti da attività negoziati o trasferiti in borsa; (2) azioni e altri tipi di titoli trasferiti sulla National Equities Exchange and Quotations (NEEQ); (3) prodotti e derivati su obbligazioni, tassi d'interesse e cambi negoziati sul mercato interno delle obbligazioni interbancarie che PBOC ritiene idonei per i QFI; (4) fondi d'investimento; e (5) altri strumenti finanziari approvati dalla CSRC.

Giorno di negoziazione

Gli investitori (compreso il Comparto) sono autorizzati a negoziare tramite il regime QFI nei giorni di apertura delle contrattazioni dei pertinenti mercati della PRC e nei corrispondenti giorni di regolamento in cui sono disponibili i servizi bancari.

Valuta

Gli investitori esteri e di Hong Kong possono negoziare e regolare i Titoli Idonei esclusivamente in CNY. Il Comparto dovrà quindi utilizzare CNY per la negoziazione e il regolamento dei Titoli Idonei.

Status di QFI

Neuberger Berman Europe Limited ha ottenuto lo status di QFI. Tuttavia, ai sensi delle normative rilevanti in materia di investimenti, lo status di QFI di Neuberger Berman Europe Limited potrebbe essere sospeso o revocato in talune circostanze, in base alla discrezionalità delle autorità di regolamentazione della RPC. In caso di sospensione o revoca dello status di QFI del Subgestore degli Investimenti, il Comparto potrebbe essere tenuto a cedere i propri titoli detenuti attraverso il QFI e non essere in grado di accedere al mercato dei titoli cinese tramite il QFI stesso come previsto nel presente Supplemento, comportando in tal caso un effetto sfavorevole sulla performance del Comparto.

Inoltre, le normative rilevanti in materia di investimenti si applicano in linea generale a livello di QFI e non semplicemente agli investimenti effettuati per conto del Comparto. Si fa pertanto presente agli investitori che eventuali violazioni delle normative rilevanti in materia di investimenti riconducibili alle attività svolte attraverso QFI diverse da quelle svolte dal Comparto potrebbero comportare la revoca della licenza QFI nel suo complesso o altra azione regolamentare pertinente alla stessa. Le normative riguardanti i limiti d'investimento in Azioni cinesi A sono anch'esse applicate in linea generale a livello di QFI (come trattato in dettaglio successivamente) e il Comparto può inoltre essere influenzato dalle azioni di altri investitori che utilizzano lo status di QFI. Di conseguenza, la capacità del Comparto di effettuare investimenti utilizzando lo status di QFI di Neuberger Berman Europe Limited potrebbe risentire negativamente degli investimenti di altri investitori che fanno uso dello status di QFI di Neuberger Berman Europe Limited.

Custodia

Le Azioni cinesi A contrattate sulle Borse valori sono negoziate e detenute in forma dematerializzata tramite ChinaClear. I titoli scambiati in borsa e acquistati per conto del Comparto tramite il QFI devono essere registrati da ChinaClear come accreditati su un conto negoziazione titoli tenuto congiuntamente a nome del QFI e della Società (o altro nome del conto previsto dalle normative rilevanti in materia di investimenti che faccia comunque riferimento al Comparto).

La Società/il QFI prevede di ricevere un'opinione legale da parte di uno studio qualificato in diritto della RPC che conferma come, in termini di diritto della RPC, il QFI non ha alcuna interessenza partecipativa nei titoli e come il Comparto avrà, da ultimo e in via esclusiva, diritto alla proprietà dei titoli.

Tuttavia, dato che, ai sensi delle normative rilevanti in materia di investimenti, in veste di titolare del conto, il QFI sarà la parte avente diritto ai titoli (sebbene detto diritto non costituisca un'interessenza partecipativa né precluda il QFI dall'acquisto di titoli per conto del Comparto), le attività del Comparto potrebbero non usufruire della protezione che avrebbero se invece fosse possibile registrarle e detenerle unicamente a nome della Società (o del Comparto). Nello specifico, dato che il QFI fa parte del gruppo Neuberger Berman, sussiste un rischio che i creditori del gruppo Neuberger Berman possano erroneamente supporre, a differenza dell'opinione legale di cui sopra, che le attività del Comparto appartengano al gruppo Neuberger Berman; tali creditori potrebbero quindi cercare di ottenere il controllo delle attività del Comparto a fronte di tali passività.

La prova del diritto di proprietà dei titoli scambiati in borsa nella RPC consiste semplicemente in registrazioni elettroniche presso il depositario e/o il registro associato alla Borsa valori interessata. Queste modalità di registrazione sono nuove e non del tutto testate riguardo alla loro efficienza, accuratezza e sicurezza.

Al fine di impedire eventuali interruzioni delle negoziazioni, ChinaClear regolerà automaticamente le operazioni eseguite dalla trading house in titoli della RPC in relazione al conto negoziazione titoli tenuto congiuntamente a nome della Società (o del Comparto) e del QFI. Conseguentemente, tutte le istruzioni emanate dalla trading house in titoli della PRC in relazione al conto negoziazione titoli saranno eseguite senza il consenso o le direttive del Depositario.

Limiti di investimento

Gli investimenti sul mercato dei titoli della RPC tramite il QFI sono soggetti al rispetto di determinati limiti di investimento imposti dalle normative rilevanti in materia di investimenti tra cui quelli indicati di seguito, applicabili a ogni investitore estero (compreso il Comparto) che investe tramite il QFI e che influiranno sulla capacità del Comparto di investire in Azioni cinesi A e di conseguire i propri obiettivi d'investimento:

- (i) le azioni detenute da ogni investitore estero sottostante (come il Comparto) che investe (tramite QFI o altri canali autorizzati) in una società quotata della RPC non devono superare il 10% delle azioni totali di detta società; e

- (ii) le Azioni cinesi A complessivamente detenute da tutti gli investitori esteri sottostanti (come il Comparto e tutti gli altri investitori esteri) che investono (tramite QFI o altri canali autorizzati) in una società quotata della PRC non devono superare il 30% delle azioni totali in circolazione di detta società.

Sebbene non espressamente previsto dalle normative rilevanti in materia di investimenti, il limite del 10% per la singola partecipazione estera si applica in pratica anche a livello di QFI, per cui un QFI non può detenere il 10% o più delle azioni di qualsivoglia società quotata, a prescindere dal fatto che il QFI detenga dette azioni per una serie di clienti diversi. Di conseguenza, poiché lo status di QFI di Neuberger Berman Europe Limited è utilizzato dal Comparto e da altri investitori, la capacità del Comparto di investire nelle azioni di talune società quotate può essere limitata dall'investimento in tali azioni da parte di altri investitori che a loro volta investono attraverso lo status di QFI di Neuberger Berman Europe Limited. Nello specifico, quando la partecipazione di tali altri investitori in una società quotata della PRC raggiunge il 10%, il Comparto potrebbe non essere in grado di acquistare quelle azioni, anche se in quel momento il prezzo effettivo delle azioni è vantaggioso per il Comparto.

Analogamente, poiché il limite del 30% di partecipazioni estere complessive è monitorato a livello di tutti gli investitori esteri, anche la capacità del comparto di investire in Azioni cinesi A di alcune società quotate può essere limitata dagli investimenti effettuati da altri investitori esteri.

Informativa alla CSRC

In pratica, i prodotti strutturati emessi da QFI per offrire agli investitori esteri l'accesso alle Azioni cinesi A devono essere comunicati alla CSRC. Tra le informazioni comunicate possono figurare, ove applicabile, quelle relative al Comparto.

Informativa alla Borsa valori

In conformità alle normative rilevanti in materia di investimenti, laddove la SEE o la SZSE rilevi eventuali negoziazioni anomale in grado di influire sul normale ordine di negoziazione, potrà richiedere al QFI interessato di comunicare immediatamente l'operazione in titoli e le informazioni sulle partecipazioni degli investitori sottostanti del QFI in questione, tra cui, eventualmente, informazioni relative al Comparto.

Limiti investimento

- di**
- Il Comparto potrà esporre complessivamente fino al 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto alla performance di altri organismi d'investimento collettivo che rispettino sia il capitolo "*Limiti d'Investimento*" del Prospetto sia i Regolamenti OICVM.
 - Il Comparto può investire fino al 30% del suo Valore Patrimoniale Netto in Azioni cinesi A.
 - Il Subgestore degli Investimenti intende investire al massimo il 50% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto nei Paesi dei Mercati Emergenti.
 - Il Comparto può investire fino al 10% del relativo Valore Patrimoniale Netto in REIT.
 - Il Comparto può investire fino al 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di recente emissione.
 - Il Comparto non può investire più del 5% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli negoziati su mercati russi. L'investimento sarà effettuato esclusivamente in titoli quotati/negoziati sulla Borsa di Mosca.
 - Il Comparto non farà ricorso a total return swap, a operazioni di prestito titoli, né a operazioni di marginazione.

Rischi

- L'investimento nel Comparto comporta taluni rischi, descritti in maggiore dettaglio nel capitolo "*Rischi d'Investimento*" del Prospetto. Gli investitori devono leggere e prendere in considerazione l'intero capitolo "*Rischi d'Investimento*" del Prospetto, in particolare i rischi riportati nel capitolo "*Rischi d'Investimento*" del presente Supplemento che pertengono al Comparto. Nello specifico, gli investitori sono pregati di notare che le società correlate alla Space economy di nuova generazione potrebbero essere soggette a una significativa volatilità dei tassi di crescita a causa della rapida evoluzione delle condizioni e/o dei partecipanti di mercato, di tecnologie nuove o più avanzate, di nuovi prodotti concorrenti e/o miglioramenti dei prodotti esistenti. Gli investitori devono inoltre essere consapevoli del rischio normativo in quanto la Space economy di nuova generazione continua a evolversi. Per stare al passo con i progressi tecnologici delle attività spaziali, le normative internazionali relative alla Space economy sono attualmente in fase di sviluppo e sono soggette a variazioni. Gli investitori devono inoltre essere consapevoli del rischio geopolitico associato ai disaccordi relativi ai trattati spaziali e ai contesti operativi. Si tratta inoltre di un settore altamente tecnico, il che lo rende fortemente dipendente da brevetti e diritti di proprietà intellettuale e/o licenze. La

redditività delle società correlate alla Space economy di nuova generazione può risentire negativamente della perdita o della riduzione di tali asset di proprietà intellettuale. Tali società possono inoltre essere soggette a variazioni imprevedibili della concorrenza. Non vi è alcuna garanzia che i prodotti o i servizi offerti dalle società correlate alla Space economy di nuova generazione non risulteranno obsoleti o che non risentiranno negativamente di prodotti concorrenti, o che le suddette società non risentano negativamente di altre problematiche quali instabilità, oscillazioni e flessione generalizzata del settore. Poiché il Comparto può detenere un numero relativamente ridotto di titoli, si raccomanda agli investitori di tenere in considerazione anche la sottosezione "*Rischio di concentrazione*" della sezione "*Rischi d'Investimento*" del Prospetto, che potrebbe essere rilevante per il Comparto. **Tale elencazione dei rischi non pretende di essere esaustiva e gli investitori devono esaminare il presente Supplemento e il Prospetto nel loro insieme e consultare i loro consulenti professionali, prima di fare domanda di sottoscrizione di Azioni.**

- Per informazioni riguardo all'utilizzo di SFD di cui alla Dichiarazione RMP, si rinviano gli investitori alla politica di gestione dei rischi della Società.
- Il Subgestore degli Investimenti può ricorrere a contratti di cambio a termine per coprire parzialmente il rischio valutario.
- È stata prevista o si prevede per il Comparto una volatilità medio-alta, dovuta alle sue politiche d'investimento o tecniche di gestione del portafoglio.
- Il Comparto può fare ricorso alla leva finanziaria a fronte dei relativi investimenti in SFD, sebbene tale leva finanziaria non possa superare, in ogni momento, il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, così come misurato attraverso l'approccio basato sugli impegni.

Criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG")

Questo Comparto rientra nella classificazione di un Comparto ex articolo 8 in quanto promuove le caratteristiche ambientali e sociali e investe solo nelle società che seguono prassi di buona governance. Nel promuovere caratteristiche ambientali e sociali, il Subgestore degli Investimenti integra l'analisi ESG nelle attività di costruzione del portafoglio, interagisce direttamente con i team di gestione delle società e applica una serie di esclusioni ESG e di politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG.

Le informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse nonché sui criteri vincolanti applicati dal Subgestore degli Investimenti sono disponibili nell'Allegato SFDR seguente. Inoltre, ulteriori dettagli sulle politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG sono esposti nella sezione "*Criteri di investimento sostenibile*" del Prospetto.

Il Comparto si prefigge di allinearsi con un obiettivo net-zero, come descritto in maggiore dettaglio nell'Allegato SFDR di seguito e nella sezione "*Informativa relativa alla sostenibilità*" del Prospetto.

La valutazione sistematica dei fattori ESG rilevanti tramite NB ESG Quotient è incorporata nel processo decisionale di investimento pre e post-investimento ed è intrapresa per società nell'ambito dell'universo di investimento iniziale, che il Subgestore degli Investimenti segue.

Il Subgestore degli Investimenti interagisce inoltre in modo diretto con imprese beneficiarie degli investimenti selezionate (ad esempio riunioni faccia a faccia, frequenti contatti telefonici con i dirigenti senior, discussioni con clienti, fornitori e concorrenti e partecipazione a conferenze aziendali e di settore). L'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti è incoraggiato a mitigare i rischi e a migliorare i parametri ESG e i risultati finanziari. Non si prevede che il Subgestore degli investimenti stabilirà degli Indicatori chiave di performance ("**KPI**") di impegno per le imprese beneficiarie degli investimenti. Il Subgestore degli Investimenti considera questo coinvolgimento diretto come una parte essenziale del suo processo di investimento.

Si prega inoltre di fare riferimento all'Allegato VI del Prospetto che contiene ulteriori informazioni sulle informative relative alla sostenibilità.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto può essere adatto per gli investitori in cerca di opportunità di apprezzamento del capitale mediante investimenti azionari, esposti a temi d'investimento a lungo termine. Gli investitori devono essere preparati a sostenere i rischi associati al Comparto e ad accettare periodi di volatilità del mercato, soprattutto a breve termine. È probabile che gli investitori abbiano un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine.

Commissioni e spese

Categoria	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di gestione massima	Commissione di distribuzione
A, X, Y	5,00%	1,70%	0,00%
B, E	0,00%	1,70%	1,00%
D, I, I1, I2, I3, I4, I5	0,00%	0,85%	0,00%
M	2,00%	1,70%	0,80%
P	5,00%	0,81%	0,00%
T	5,00%	1,80%	0,00%
U	3,00%	1,28%	0,00%
Z	0,00%	0,00%	0,00%

Per maggiori dettagli sulle Commissioni di Amministrazione dovute dal Comparto, si rimanda al paragrafo "Commissioni di Amministrazione" di cui al capitolo del Prospetto "Commissioni e Spese".

Commissioni di vendita straordinarie differite

Le commissioni di vendita straordinarie differite sono dovute per le Classi di cui sotto, alle aliquote specificate, in base al periodo decorso dall'emissione delle Azioni da rimborsare, e sono addebitate all'importo minore tra il Valore Patrimoniale Netto per Azione nel pertinente Giorno di Negoziazione nel quale le Azioni interessate sono state (i) inizialmente sottoscritte e quello nel quale sono state (ii) rimborsate. Le eventuali commissioni di vendita straordinarie differite saranno corrisposte al Distributore interessato, al Gestore o al Subgestore degli Investimenti.

Classe	Periodo di rimborso in giorni solari				
	< 365	365 - 729	730 - 1094	1095 - 1459	> 1459
B	4%	3%	2%	1%	0%
E	3%	2%	1%	0%	0%

Per ulteriori informazioni sugli oneri, si rinvia al capitolo "Commissioni e spese" del Prospetto.

- 1. NEUBERGER BERMAN GLOBAL EQUITY MEGATRENDS FUND**
- 2. NEUBERGER BERMAN NEXT GENERATION MOBILITY FUND**
- 3. NEUBERGER BERMAN NEXT GENERATION CONNECTIVITY FUND**
- 4. NEUBERGER BERMAN INNOVASIA FUND**
- 5. NEUBERGER BERMAN NEXT GENERATION SPACE ECONOMY FUND**

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Neuberger Berman Global Equity Megatrends Fund (il "Comparto")
Identificativo della persona giuridica: 549300NOKC884YXB6S20

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

<p><input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ____%</p> <p style="margin-left: 40px;"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p style="margin-left: 40px;"><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): ____%</p>	<p><input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili</p> <p style="margin-left: 40px;"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p style="margin-left: 40px;"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p style="margin-left: 40px;"><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</p>
---	---

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito del processo di investimento, il Subgestore degli Investimenti promuove una serie di caratteristiche ambientali e sociali, come descritto di seguito. Queste caratteristiche ambientali e sociali sono promosse utilizzando il NB ESG Quotient. Il NB ESG Quotient si basa sul concetto di rischio e opportunità ESG specifici del settore e produce un rating ESG complessivo per le società valutandole rispetto a determinate metriche ESG.

Alla base del NB ESG Quotient vi è la matrice di materialità NB, che si concentra sulle caratteristiche ESG che sono considerate le più probabili come fattori determinanti del rischio e delle opportunità ESG per ciascun settore. La matrice di materialità NB consente al Subgestore degli Investimenti di ricavare il rating NB ESG Quotient, per confrontare settori e società in base alle loro caratteristiche ambientali e sociali.

Il Subgestore degli Investimenti utilizza i dati di terzi e il NB ESG Quotient per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali elencate di seguito. In base a ciò, il Subgestore degli Investimenti si impegnerà con società con un rating NB ESG Quotient o di terzi insufficiente, allo scopo di cercare nel tempo un miglioramento delle caratteristiche ambientali e sociali sottostanti (che costituiscono il NB ESG Quotient).

Le seguenti caratteristiche ambientali e sociali vengono promosse, ove rilevanti per settore e società specifici, come parte del rating NB ESG Quotient:

- **Caratteristiche ambientali:** rischi climatici; emissioni di GHG; qualità dell'aria; biodiversità e uso del terreno; gestione dell'acqua; gestione dell'energia; gestione dei rifiuti; risparmio di carburante; opportunità nelle tecnologie pulite, gestione del ciclo di vita dei prodotti; approvvigionamento dei materiali e sicurezza chimica.
- **Caratteristiche sociali:** sicurezza operativa e preparazione alle emergenze; accesso al settore finanziario; accesso ai servizi sanitari; relazioni con la comunità; privacy e sicurezza dei dati; salute e nutrizione; trasparenza dei prezzi; salute e sicurezza; sviluppo del capitale umano; gestione del lavoro; diversità e inclusione della forza lavoro; etica aziendale; sicurezza dei prodotti; qualità e integrità; gestione del rischio sistemico; gestione del contesto legale e normativo e gestione della catena di approvvigionamento.

I risultati in relazione a queste caratteristiche ambientali e sociali saranno misurati attraverso il NB ESG Quotient e saranno riportati in forma aggregata nel modello di relazione periodica obbligatoria del Comparto (secondo quanto previsto dall'articolo 11 della SFDR).

La matrice di materialità NB si evolverà nel tempo e tutte le caratteristiche ESG specifiche del settore incluse in essa vengono riviste annualmente per garantire che le caratteristiche ESG specifiche del settore più pertinenti vengano acquisite attraverso la matrice di materialità NB. Di conseguenza, le caratteristiche ambientali e sociali promosse come parte del NB ESG Quotient sono soggette a modifiche. Per evitare dubbi, se le caratteristiche ambientali o sociali promosse come parte del NB ESG Quotient cambiano, il presente documento di informativa precontrattuale sarà aggiornato di conseguenza.

Le esclusioni sono applicate (come indicato più avanti) anche nell'ambito della costruzione e del monitoraggio continuo del Comparto. Questi rappresentano ulteriori caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Non è stato designato un benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Nell'ambito del processo di investimento, il Subgestore degli Investimenti prende in considerazione una varietà di indicatori di sostenibilità per misurare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto. Questi sono elencati di seguito:

I. NB ESG Quotient:

I dati di terzi e il NB ESG Quotient (come spiegato sopra) vengono utilizzati per misurare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto. Alla base del NB ESG Quotient vi è la matrice di materialità NB (come spiegato in precedenza), che si concentra sulle caratteristiche ESG che sono considerate le più probabili come fattori determinanti del rischio ESG per ciascun settore. Ciascun criterio di settore viene costruito utilizzando dati ESG interni e di terzi e integrato con un'analisi qualitativa interna, sfruttando la significativa esperienza del team di analisti del Subgestore degli Investimenti.

Il NB ESG Quotient assegna i coefficienti di ponderazione ai fattori ambientali, sociali e di governance per i Paesi e per i settori aziendali per ricavare il rating NB ESG Quotient. Sebbene il rating NB ESG Quotient delle società sia considerato come parte del processo di investimento, non esiste un rating NB ESG Quotient minimo che una società debba raggiungere prima dell'investimento. In base a ciò, il Subgestore degli Investimenti si impegnerà con società con un rating NB ESG Quotient o di terzi insufficiente, allo scopo di cercare nel tempo un miglioramento delle caratteristiche ambientali e sociali sottostanti (che costituiscono il NB ESG Quotient).

II. Valore climatico a rischio:

Il valore climatico a rischio ("CVaR") misura l'esposizione alle opportunità e ai rischi fisici legati al clima e di transizione delle società. CVaR è uno strumento di analisi degli scenari che valuta le opportunità e i rischi economici in scenari di vario grado (ovvero, la quantità di riscaldamento target) e potenziali ambienti normativi nei vari paesi. I risultati sono valutati in modo olistico dai gestori di Comparto e dagli analisti del Subgestore degli Investimenti. CVaR fornisce un quadro per identificare il rischio climatico nel lungo termine per aiutare a capire come le aziende possono cambiare le proprie operazioni e pratiche di rischio nel tempo. L'analisi dello scenario può servire da punto di partenza per un'ulteriore analisi dal basso verso l'alto e per identificare i potenziali rischi e opportunità legati al clima da affrontare attraverso l'impegno della società. A causa delle limitazioni dei dati, CVaR non viene applicata a tutte le società

Gli indicatori di sostenibilità

misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

possedute dal Comparto, ma è limitata alle società per le quali il Subgestore degli Investimenti dispone di dati sufficienti e affidabili. L'analisi di CVaR viene riesaminata almeno una volta all'anno.

III. Politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG:

Per garantire che le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto possano essere raggiunte, il Comparto non investirà in società le cui attività sono state identificate come in violazione, o non sono conformi con, la Politica sulle armi controverse di Neuberger Berman e la Politica sul coinvolgimento nel carbone termico di Neuberger Berman. Oltre all'applicazione della Politica di impegno in materia di carbone termico di Neuberger Berman, il Subgestore degli Investimenti proibirà l'avvio di nuove posizioni di investimento in società che (i) traggono più del 25% dei loro ricavi dall'estrazione di carbone termico; o (ii) stanno espandendo la nuova generazione di energia termica da carbone. Inoltre, il Comparto non investirà in società le cui attività siano state identificate come non conformi o non in linea con la Politica sugli standard globali di Neuberger Berman, che esclude i trasgressori identificati dei seguenti standard internazionali: (i) i Principi UNGC, (ii) le Linee guida dell'OCSE, (iii) gli UNGP e (iv) gli Standard dell'OIL. Ulteriori dettagli su queste politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG sono esposti nella sezione "*Criteri di investimento sostenibile*" del Prospetto.

Il Subgestore degli Investimenti terrà traccia e riferirà sull'andamento dei suddetti indicatori di sostenibilità, vale a dire: (i) il NB ESG Quotient; (ii) la CVaR; e (iii) l'adesione alle politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG applicate al Comparto. Tali indicatori di sostenibilità saranno utilizzati per misurare il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e saranno inclusi nella relazione periodica obbligatoria del Comparto (secondo i requisiti dell'articolo 11 della SFDR).

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

N/D – il Comparto non si impegna a detenere investimenti sostenibili.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

N/D – il Comparto non si impegna a detenere investimenti sostenibili.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

N/D

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Il Comparto non si impegna a detenere investimenti sostenibili; tuttavia il Subgestore degli Investimenti non investirà in società le cui attività siano state identificate come non conformi o non in linea con la Politica sugli standard globali di Neuberger Berman, che esclude i trasgressori identificati dei seguenti standard internazionali: (i) i Principi UNGC, (ii) le Linee guida dell'OCSE, (iii) gli UNGP e (iv) gli Standard dell'OIL.

I principali effetti

negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

N/A- Il Comparto non si impegna a detenere investimenti allineati alla tassonomia.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, vedere di seguito

No

Il Subgestore degli Investimenti prenderà in considerazione i principali effetti negativi descritti di seguito nella tabella sottostante sui fattori di sostenibilità (i "Product Level PAI"):

Product Level PAI	
Tema	Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità
<i>Emissioni di gas a effetto serra</i>	PAI 1 - Emissioni di GHG PAI 2 - Impronta di carbonio PAI 3 - Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti PAI 4 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
<i>Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale</i>	PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali PAI 13 - Diversità di genere nel Consiglio PAI 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Il Subgestore degli Investimenti ha utilizzato dati di terze parti e dati proxy insieme a ricerche interne per prendere in considerazione i suddetti Product Level PAI.

I Product Level PAI presi in considerazione sono soggetti a una copertura dei dati adeguata, affidabile e verificabile per tali indicatori e possono evolversi con il miglioramento della qualità e della disponibilità dei dati. Laddove tali dati non siano disponibili, il Product Level PAI in questione non sarà tenuto in considerazione fino a quando i dati non saranno disponibili. Il Subgestore degli Investimenti terrà sotto controllo attivo l'elenco dei Product Level PAI considerati, man mano che la disponibilità e la qualità dei dati migliorano.

La considerazione dei PAI da parte del Subgestore degli Investimenti avverrà attraverso una combinazione di:

- Il monitoraggio del Comparto, in particolare quando esso scende al di sotto delle soglie di tolleranza quantitativa e qualitativa fissate per ciascun Product Level PAI dal Subgestore degli Investimenti;
- Definizione di obiettivi di impegno laddove il Comparto scenda al di sotto delle soglie di tolleranza quantitativa e qualitativa fissate per un Product Level PAI; e
- Applicazione delle politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG di cui sopra, che include la considerazione di diversi Product Level PAI.

La relazione sull'esame dei Product Level PAI sarà disponibile in un allegato alla relazione annuale del Comparto.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale nel lungo periodo attraverso l'investimento in un portafoglio di partecipazioni azionarie esposte a temi globali di lungo termine. Il Comparto cercherà di raggiungere il proprio obiettivo investendo principalmente in titoli azionari quotati o negoziati in Mercati Riconosciuti a livello globale (come riportato nell'Allegato I e ivi compresi i Paesi dei Mercati Emergenti) ed emessi da società di ogni grado di capitalizzazione di mercato e di tutti i settori industriali.

Nel cercare di conseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto, il Subgestore degli Investimenti segue il processo d'investimento riportato qui sotto e descritto con maggiore dettaglio di seguito:

- Individua temi secolari (ossia macro cambiamenti e tendenze che interessano comunità sociali, economie e industrie) in grado di esercitare un'influenza a lungo termine (ad esempio l'aumento del valore dell'acqua).
- Effettua analisi di business qualitative per identificare le società che operano all'interno dei temi identificati: Conduce ricerche e analisi approfondite delle società, anche sui modelli aziendali/societari, sulla qualità della gestione, sulla forza competitiva e sui risultati di successo.
- Effettua uno screening quantitativo: Seleziona azioni che, a suo avviso, presentano un potenziale di RoE elevato e solidità dei flussi di cassa e che possono trarre vantaggio da un tema particolare.
- Disciplina delle operazioni: Cerca società che, a suo avviso, hanno un potenziale di apprezzamento del capitale pari al 50% - 100% in un arco di tempo di 3-5 anni e stabilisce gli obiettivi di prezzo di entrata e di uscita sulla base degli attuali prezzi di mercato dei titoli e dell'analisi effettuata in precedenza, che funge da base per le decisioni di acquisto e di vendita.

Il Subgestore degli Investimenti considera e valuta sistematicamente le caratteristiche ESG come una componente importante della sua disciplina di analisi del credito quando prende le decisioni di investimento. Nell'ambito del processo di costruzione del Comparto e di gestione degli investimenti, il Subgestore degli Investimenti utilizza dati di terzi e i criteri del NB ESG Quotient. Come notato sopra, NB ESG Quotient assegna le ponderazioni alle caratteristiche ambientali, sociali e di governance per ciascun settore per ricavare il rating NB ESG Quotient. In base a ciò, il Subgestore degli Investimenti si impegnerà con società con un rating NB ESG Quotient o di terzi insufficiente, allo scopo di cercare nel tempo un miglioramento delle caratteristiche ambientali e sociali sottostanti (che costituiscono il NB ESG Quotient).

L'analisi ESG viene eseguita con il supporto di dati di terzi dal Subgestore degli Investimenti e non viene esternalizzata.

Inoltre, l'analisi fondamentale mira a valutare la prestazione finanziaria della società come la crescita dei ricavi/utili prima di interessi, imposte, deprezzamento e ammortamento ("**EBITDA**"), crescita del flusso di cassa, spese in conto capitale, tendenze della leva finanziaria e profilo di liquidità.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Le caratteristiche ESG sono promosse su tre diversi livelli:

- I. Integrazione dell'analisi ESG proprietaria:
I rating NB ESG Quotient sono generati per le partecipazioni societarie nel Comparto. Il rating di terzi o NB ESG Quotient per le società viene utilizzato per contribuire a

identificare meglio i rischi e le opportunità nella valutazione complessiva di una società, notando che il Comparto concentrerà gli investimenti in società esposte a temi globali a lungo termine.

Integrando l'analisi ESG proprietaria del team di investimento (il NB ESG Quotient) nella visione globale tematica e aziendale, esiste un legame diretto tra la loro analisi delle caratteristiche ESG materiali e le attività di costruzione del Comparto nell'ambito della loro strategia.

In base a ciò, il Subgestore degli Investimenti si impegnerà con società con un rating di terzi o un NB ESG Quotient insufficiente al fine di cercare nel tempo un miglioramento delle caratteristiche ambientali e sociali sottostanti (che costituiscono il NB ESG Quotient).

II. Impegno:

Il Subgestore degli Investimenti si impegna inoltre direttamente con i team di gestione delle società partecipate attraverso un solido programma qualitativo di coinvolgimento ESG. Il Subgestore degli Investimenti considera questo coinvolgimento diretto con le società partecipate come una parte essenziale del suo processo di investimento. Le aziende che non sono ricettive al coinvolgimento hanno meno probabilità di essere detenute (o di continuare ad essere detenute) dal Comparto.

Questo programma è incentrato su incontri di persona e teleconferenze per comprendere i rischi e le opportunità ESG e valutare le buone pratiche di corporate governance delle aziende. Nell'ambito del processo di coinvolgimento diretto, il Subgestore degli Investimenti può fissare obiettivi per le aziende da raggiungere. Questi obiettivi e i progressi della società rispetto agli stessi sono monitorati e monitorati dal Subgestore degli Investimenti tramite un tracker interno di impegno NB.

Inoltre, il Subgestore degli Investimenti mira a privilegiare il dialogo costruttivo con le società che presentano controversie ad alto impatto (come le società inserite nella Watch List della Politica sugli standard globali di Neuberger Berman (come ulteriormente dettagliato nella politica stessa)), o che hanno un rating di terzi o NB ESG Quotient basso, al fine di valutare se tali controversie ESG o ciò che il Subgestore degli Investimenti considera come impegni ESG inefficaci vengano affrontati in modo adeguato. Il successo delle attività di impegno costruttivo del Subgestore degli Investimenti con le società dipenderà dalla ricettività e dalla risposta di ciascuna di esse a tale impegno.

Il Subgestore degli Investimenti crede che questo impegno costante con le aziende possa contribuire a creare valore economico, ridurre il rischio azionario e promuovere un cambiamento aziendale sostenibile e positivo. Si tratta di uno strumento importante per identificare e comprendere meglio i fattori di rischio e le prestazioni di un'azienda. Il Subgestore degli Investimenti lo utilizza anche per promuovere il cambiamento, quando necessario, che, a loro avviso, porterà a risultati positivi per gli azionisti e gli stakeholder più ampi. Coinvolgimento diretto quando abbinato ad altri input, crea un ciclo di feedback che consente agli analisti del team di investimento di evolvere il processo di punteggio ESG e assegnare priorità ai rischi più rilevanti per un settore.

Il Subgestore degli Investimenti può inoltre segnalare il proprio coinvolgimento tramite voto per delega, la sua iniziativa NB Votes, dichiarazioni pubbliche ed eventuali disinvestimenti in caso di mancata ricettività da parte della società. NB Votes è un'iniziativa aziendale all'interno di Neuberger Berman, in base alla quale le intenzioni di voto e la logica di sostegno vengono pubblicate prima di specifiche assemblee degli azionisti per le società in cui NB ha investito per conto dei suoi clienti, affrontando un'ampia gamma di argomenti sui principi chiave di governance e coinvolgimento.

III. Politiche di coinvolgimento ed esclusione settoriali ESG:

Per garantire il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto, quest'ultimo applicherà le politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG di cui sopra che pongono limitazioni all'universo investibile.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

N/D

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

I fattori di governance monitorati dal Subgestore degli investimenti possono includere: (i) allineamento retributivo e incentivante; (ii) diritti degli azionisti; (iii) struttura del capitale e

investimenti; (iv) composizione del consiglio; e (v) comunicazione trasparente e controlli interni.

Il coinvolgimento con il management è una componente importante del processo di investimento del Comparto, e il Subgestore degli Investimenti si impegna direttamente con i team di gestione delle aziende attraverso un solido programma di coinvolgimento ESG. Questo programma è incentrato su riunioni di persona e teleconferenze per comprendere i rischi e le opportunità e valutare le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. Il Subgestore degli Investimenti considera questo coinvolgimento diretto con le società partecipate come una parte essenziale del suo processo di investimento.

La tempistica dell'impegno può essere reazionaria in alcuni casi, opportunistica in caso di eventi industriali o riunioni pre-programmate, o proattiva dove il tempo lo consente e senza restrizioni indebite, come durante i periodi di inattività o gli eventi M&A che possono impedire azioni di sensibilizzazione. In ultima analisi, il Subgestore degli Investimenti mira a dare priorità all'impegno che, sulla base dell'analisi soggettiva del Subgestore degli Investimenti, dovrebbe avere un impatto elevato sulla protezione e sul miglioramento del valore del Comparto, sia attraverso l'avanzamento della divulgazione attuabile, comprensione dei rischi e della gestione dei rischi all'interno di un'azienda o attraverso l'influenza e l'azione per mitigare i rischi (compresi i rischi di sostenibilità) e sfruttare le opportunità di investimento.

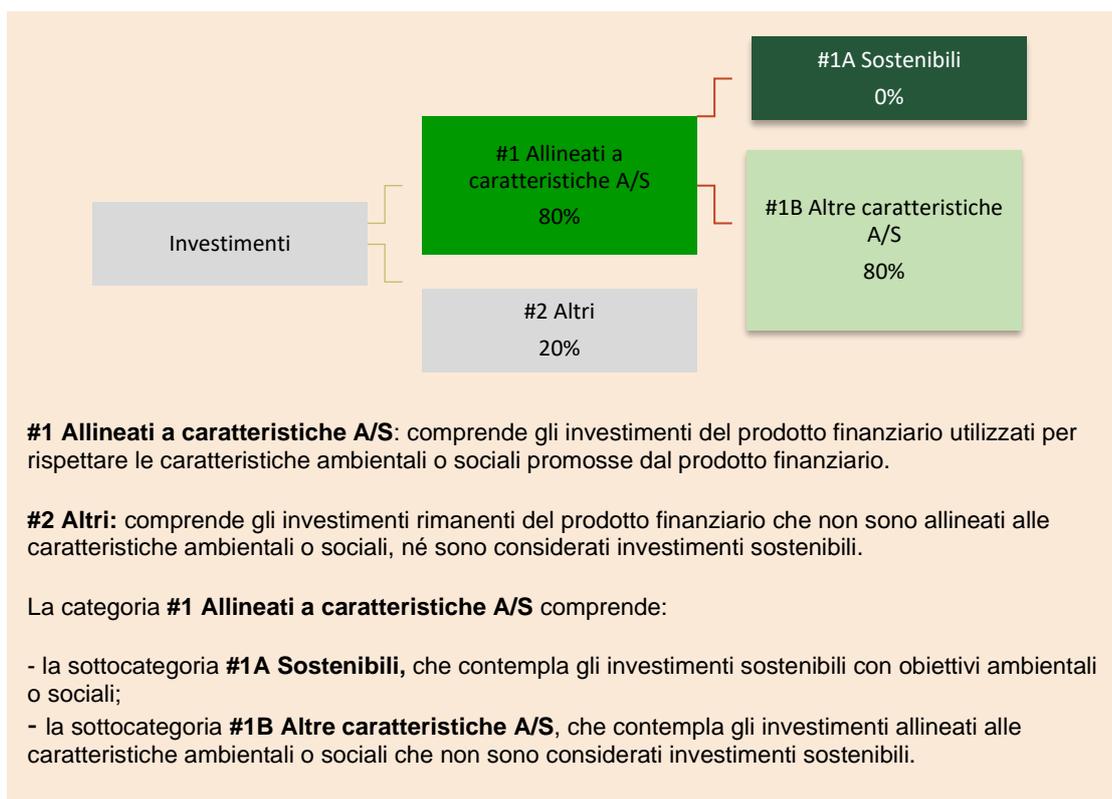
Il Subgestore degli Investimenti può di volta in volta prendere in considerazione altri fattori di governance appropriati.

Come descritto in precedenza, il Comparto investirà esclusivamente in titoli emessi da società le cui attività non violano la Politica sugli standard globali di Neuberger Berman che identifica i trasgressori dei seguenti standard internazionali: (i) i Principi UNGC, (ii) le Linee guida dell'OCSE, (iii) gli UNGP e (iv) gli Standard dell'OIL.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il Comparto mira a detenere almeno l'80% di investimenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto. Il Comparto non si impegna a detenere investimenti sostenibili. Il Comparto mira a detenere un massimo del 20% di investimenti non allineati alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto e non sostenibili, e che rientrano nella sezione "Altri" del Comparto.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

La sezione "Altri" del Comparto è tenuta per una serie di ragioni per le quali il Subgestore degli Investimenti ritiene che sarà vantaggioso per il Comparto, come, ma non limitato a, il raggiungimento della gestione del rischio, e/o per garantire adeguata liquidità, copertura e copertura collaterale. La sezione "Altri" può includere anche gli investimenti o le classi di attività per le quali il Subgestore degli Investimenti non dispone di dati sufficienti a confermare che sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto. Ulteriori dettagli sulla sezione "Altri" sono riportati di seguito.

Si prega di notare che mentre il Subgestore degli Investimenti mira a raggiungere gli obiettivi di allocazione degli attivi sopra delineati, questi dati possono fluttuare durante il periodo di investimento e, in ultima analisi, come con qualsiasi obiettivo di investimento, non possono essere raggiunti.

L'allocazione esatta delle risorse di questo Comparto sarà riportata nel modello SFDR del report periodico obbligatorio del Comparto, per il periodo di riferimento pertinente. Tale valore sarà calcolato in base alla media dei quattro trimestri.

Il Subgestore degli Investimenti ha calcolato la quota di investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto: i) che detengono un rating NB ESG Quotient o un rating ESG equivalente di terzi che viene utilizzato come parte del processo di costruzione e di gestione degli investimenti del Comparto; e/o ii) con cui il Subgestore degli Investimenti ha interagito in modo diretto. Il calcolo si basa su una valutazione mark-to-market del Comparto e può basarsi su dati incompleti o imprecisi della società o di terzi.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Mentre il Comparto può utilizzare derivati per investimenti, copertura e/o gestione efficiente del portafoglio, non utilizzerà derivati per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali.



● **In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Gli obblighi di analisi e di informativa introdotti dal Regolamento sulla tassonomia dell'UE sono molto dettagliati e il loro rispetto richiede la disponibilità di più punti dati specifici per ciascun investimento effettuato dal Comparto. Il Subgestore degli Investimenti non si impegna affinché il Comparto effettui investimenti che possano essere considerati ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE. Di conseguenza, la quota minima degli investimenti del Comparto che contribuiscono ad attività economiche ecosostenibili ai fini della tassonomia dell'UE rappresenta lo 0%. Non si può escludere che alcune partecipazioni del Comparto siano qualificate come investimenti allineati alla tassonomia. Le informative e le relazioni sull'allineamento della tassonomia si svilupperanno man mano che il quadro normativo dell'UE si evolve e le società rendono disponibili i dati. Il Subgestore degli Investimenti terrà sotto controllo la misura in cui gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia dell'UE, man mano che la disponibilità e la qualità dei dati migliorano.

Le informazioni contenute in questa appendice saranno aggiornate se il Subgestore degli Investimenti modifica l'allineamento minimo della Tassonomia del Comparto.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?¹**

- Sì:
- Gas fossile Energia nucleare
- No

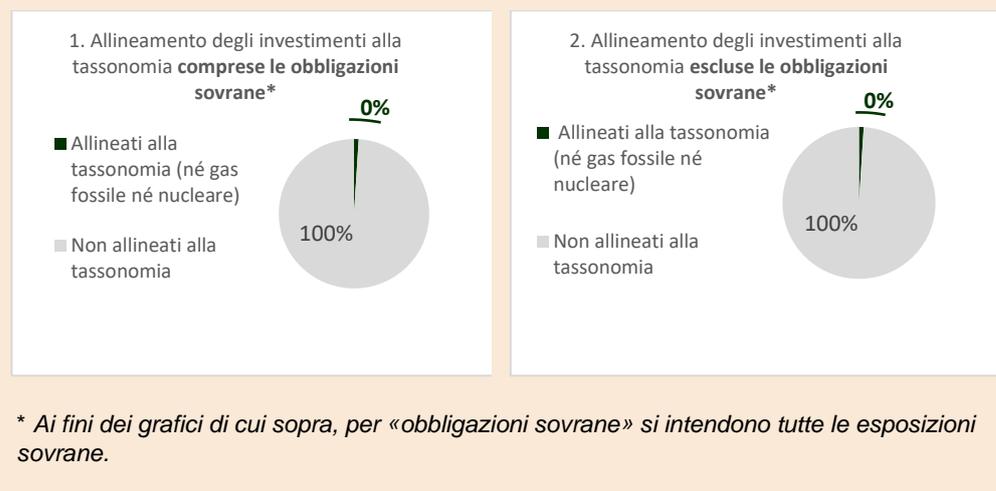
¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

N/D – Il Comparto non si impegna a detenere investimenti allineati alla tassonomia.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

N/D – il Comparto non si impegna a detenere investimenti sostenibili.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

N/D – il Comparto non si impegna a detenere investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

"Altri" include gli investimenti rimanenti del Comparto (inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, eventuali derivati o titoli garantiti da un pool di attività o crediti analoghi elencati nel Supplemento al Comparto di cui sopra) che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali; né sono qualificati come investimenti sostenibili.

La sezione "Altri" del Comparto è tenuta per una serie di ragioni per le quali il Subgestore degli Investimenti ritiene che sarà vantaggioso per il Comparto, come, ma non limitato a, il raggiungimento della gestione del rischio, e/o per garantire adeguata liquidità, copertura e copertura collaterale.

Come già detto, il Comparto sarà investito in conformità con le politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG, in modo continuo. Ciò garantisce che gli investimenti effettuati dal Comparto puntino ad allinearsi con le garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale internazionali, come i principi UNGC, gli UNGP, le Linee guida dell'OCSE e gli Standard dell'OIL.

Il Subgestore degli Investimenti ritiene che queste politiche impediscano gli investimenti in aziende che violano in modo più eclatante gli standard minimi ambientali e/o sociali e garantisce che il Comparto possa promuovere con successo le sue caratteristiche ambientali e sociali.

I passi precedenti garantiscono che siano in vigore solide garanzie di salvaguardia ambientali e sociali.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

N/D – Il benchmark del Comparto non è stato designato come indice di riferimento. Pertanto, non è coerente con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

N/D

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

N/D

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

N/D

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

N/D



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Le panoramiche sui prodotti, le schede tecniche, i Documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori e altra documentazione sono disponibili sul sito web di NB, nella sezione dedicata alle "Strategie di investimento" all'indirizzo www.nb.com.

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.nb.com/en/global/esg/reporting-policies-and-disclosures#0A63D195342B424C8C1F115547F2784A>

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Neuberger Berman Next Generation Mobility Fund (il "Comparto")
 Identificativo della persona giuridica: 5493000YD3J3W1CMMU74

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> Sì		<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No	
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ____%	<input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 10% di investimenti sostenibili	<input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): ____%	<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile			

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito del processo di investimento, il Subgestore degli Investimenti promuove una serie di caratteristiche ambientali e sociali, come descritto di seguito. Queste caratteristiche ambientali e sociali sono promosse utilizzando il NB ESG Quotient. Il NB ESG Quotient si basa sul concetto di rischio e opportunità ESG specifici del settore e produce un rating ESG complessivo per le società valutandole rispetto a determinate metriche ESG.

Alla base del NB ESG Quotient vi è la matrice di materialità NB, che si concentra sulle caratteristiche ESG che sono considerate le più probabili come fattori determinanti del rischio e delle opportunità ESG per ciascun settore. La matrice di materialità NB consente al Subgestore degli Investimenti di ricavare il rating NB ESG Quotient, per confrontare settori e società in base alle loro caratteristiche ambientali e sociali.

Il Subgestore degli Investimenti utilizza i dati di terzi e il NB ESG Quotient per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali elencate di seguito. In base a ciò, il Subgestore degli Investimenti si impegnerà con società con un rating NB ESG Quotient o di terzi insufficiente, allo scopo di cercare nel tempo un miglioramento delle caratteristiche ambientali e sociali sottostanti (che costituiscono il NB ESG Quotient).

Le seguenti caratteristiche ambientali e sociali vengono promosse, ove rilevanti per settore e società specifici, come parte del rating NB ESG Quotient:

- **Caratteristiche ambientali:** rischi climatici; emissioni di GHG; qualità dell'aria; biodiversità e uso del terreno; gestione dell'acqua; gestione dell'energia; gestione dei rifiuti; risparmio di carburante; opportunità nelle tecnologie pulite, gestione del ciclo di vita dei prodotti; approvvigionamento dei materiali e sicurezza chimica.
- **Caratteristiche sociali:** sicurezza operativa e preparazione alle emergenze; accesso al settore finanziario; accesso ai servizi sanitari; relazioni con la comunità; privacy e sicurezza dei dati; salute e nutrizione; trasparenza dei prezzi; salute e sicurezza; sviluppo del capitale umano; gestione del lavoro; diversità e inclusione della forza lavoro; etica aziendale; sicurezza dei prodotti; qualità e integrità; gestione del rischio sistemico; gestione del contesto legale e normativo e gestione della catena di approvvigionamento.

I risultati in relazione a queste caratteristiche ambientali e sociali saranno misurati attraverso il NB ESG Quotient e saranno riportati in forma aggregata nel modello di relazione periodica obbligatoria del Comparto (secondo quanto previsto dall'articolo 11 della SFDR).

La matrice di materialità NB si evolverà nel tempo e tutte le caratteristiche ESG specifiche del settore incluse in essa vengono riviste annualmente per garantire che le caratteristiche ESG specifiche del settore più pertinenti vengano acquisite attraverso la matrice di materialità NB. Di conseguenza, le caratteristiche ambientali e sociali promosse come parte del NB ESG Quotient sono soggette a modifiche. Per evitare dubbi, se le caratteristiche ambientali o sociali promosse come parte del NB ESG Quotient cambiano, il presente documento di informativa precontrattuale sarà aggiornato di conseguenza.

Le esclusioni sono applicate (come indicato più avanti) anche nell'ambito della costruzione e del monitoraggio continuo del Comparto. Questi rappresentano ulteriori caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Non è stato designato un benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Nell'ambito del processo di investimento, il Subgestore degli Investimenti prende in considerazione una varietà di indicatori di sostenibilità per misurare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto. Questi sono elencati di seguito:

I. NB ESG Quotient:

I dati di terzi e il NB ESG Quotient (come spiegato sopra) vengono utilizzati per misurare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto. Alla base del NB ESG Quotient vi è la matrice di materialità NB (come spiegato in precedenza), che si concentra sulle caratteristiche ESG che sono considerate le più probabili come fattori determinanti del rischio ESG per ciascun settore. Ciascun criterio di settore viene costruito utilizzando dati ESG interni e di terzi e integrato con un'analisi qualitativa interna, sfruttando la significativa esperienza del team di analisti del Subgestore degli Investimenti.

Il NB ESG Quotient assegna i coefficienti di ponderazione ai fattori ambientali, sociali e di governance per i Paesi e per i settori aziendali per ricavare il rating NB ESG Quotient. Sebbene il rating NB ESG Quotient delle società sia considerato come parte del processo di investimento, non esiste un rating NB ESG Quotient minimo che una società debba raggiungere prima dell'investimento. In base a ciò, il Subgestore degli Investimenti si impegnerà con società con un rating NB ESG Quotient o di terzi insufficiente, allo scopo di cercare nel tempo un miglioramento delle caratteristiche ambientali e sociali sottostanti (che costituiscono il NB ESG Quotient).

II. Valore climatico a rischio:

Il valore climatico a rischio ("CVaR") misura l'esposizione alle opportunità e ai rischi fisici legati al clima e di transizione delle società. CVaR è uno strumento di analisi degli scenari che valuta le opportunità e i rischi economici in scenari di vario grado (ovvero, la quantità di riscaldamento target) e potenziali ambienti normativi nei vari paesi. I risultati sono valutati in modo olistico dai gestori di Comparto e dagli analisti del Subgestore degli Investimenti. CVaR fornisce un quadro per identificare il rischio

climatico nel lungo termine per aiutare a capire come le aziende possono cambiare le proprie operazioni e pratiche di rischio nel tempo. L'analisi dello scenario può servire da punto di partenza per un'ulteriore analisi dal basso verso l'alto e per identificare i potenziali rischi e opportunità legati al clima da affrontare attraverso l'impegno della società. A causa delle limitazioni dei dati, CVaR non viene applicata a tutte le società possedute dal Comparto, ma è limitata alle società per le quali il Subgestore degli Investimenti dispone di dati sufficienti e affidabili. L'analisi di CVaR viene riesaminata almeno una volta all'anno.

III. Politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG:

Per garantire che le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto possano essere raggiunte, il Comparto non investirà in società le cui attività sono state identificate come in violazione, o non sono conformi con, la Politica sulle armi controverse di Neuberger Berman e la Politica sul coinvolgimento nel carbone termico di Neuberger Berman. La Politica di esclusione per la sostenibilità di Neuberger Berman sarà applicata anche per determinare quali investimenti fare per il Comparto.

Il Subgestore degli Investimenti proibisce gli investimenti in titoli emessi da società che (i) traggono oltre il 10% dei ricavi dalle miniere di carbone termico tramite l'applicazione della Politica di esclusione per la sostenibilità di Neuberger Berman, o (ii) stanno espandendo la nuova generazione di energia termica a carbone. Inoltre, il Comparto non investirà in società le cui attività siano state identificate come non conformi o non in linea con la Politica sugli standard globali di Neuberger Berman, che esclude i trasgressori identificati dei seguenti standard internazionali: (i) i Principi UNGC, (ii) le Linee guida dell'OCSE, (iii) gli UNGP e (iv) gli Standard dell'OIL. Ulteriori dettagli su queste politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG sono esposti nella sezione "*Criteria di investimento sostenibile*" del Prospetto.

Il Subgestore degli Investimenti terrà traccia e riferirà sull'andamento dei suddetti indicatori di sostenibilità, vale a dire: (i) il NB ESG Quotient; (ii) la CVaR; e (iii) l'adesione alle politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG applicate al Comparto. Tali indicatori di sostenibilità saranno utilizzati per misurare il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e saranno inclusi nella relazione periodica obbligatoria del Comparto (secondo i requisiti dell'articolo 11 della SFDR).

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Nonostante il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali, questo Comparto non ha un obiettivo di investimento sostenibile. Tuttavia, il Comparto deterrà investimenti sostenibili che mireranno a promuovere le caratteristiche ambientali e sociali sopra elencate.

Le prestazioni in relazione a queste caratteristiche ambientali e sociali saranno misurate attraverso il NB ESG Quotient. Sia gli investimenti sostenibili che quelli non sostenibili detenuti dal Comparto applicheranno il NB ESG Quotient, come descritto sopra.

La considerazione degli investimenti effettuati dal Comparto come investimenti sostenibili è determinata facendo riferimento al quadro di investimento sostenibile di NB. Tale quadro di riferimento include una valutazione per stabilire (i) se l'investimento contribuisce a un obiettivo ambientale e/o sociale (ii) se l'investimento arreca un danno significativo a tali obiettivi, come descritto di seguito, e (iii) una valutazione del punteggio di governance complessivo di una società per determinare se possiede una valutazione di buona governance. Il quadro di investimento sostenibile di NB si avvale di diversi punti dati per misurare l'allineamento dell'attività economica di una società con le caratteristiche ambientali o sociali.

Il Subgestore degli Investimenti (responsabile dei sotto-investimenti) esegue il controllo delle aziende per individuare eventuali controversie, danni significativi e violazioni delle tutele minime. Se le aziende superano questa schermata, il Subgestore degli Investimenti procede quindi alla misurazione del contributo economico ambientale o sociale delle aziende.

Il Subgestore degli Investimenti misura questo in tre modi:

- Allineamento delle entrate con la tassonomia dell'UE (se presente);
- Allineamento delle entrate agli obiettivi di sviluppo sostenibile ("**SDG**"); e

- Società operanti in settori ad alto impatto in fase di transizione verso un percorso di azzeramento netto delle emissioni sulla base dell'indicatore NB Net-Zero Alignment.

Il Subgestore degli Investimenti può ulteriormente sviluppare il quadro di investimento sostenibile di NB al fine di includere altri metodi di misurazione del contributo economico ambientale o sociale, in particolare laddove siano emanate ulteriori linee guida in relazione allo stesso.

È più probabile che gli investimenti sostenibili abbiano ricavi da prodotto/servizio allineati agli SDG.

Sebbene gli investimenti sostenibili possano avere un obiettivo sociale o ambientale, gli investimenti sostenibili non saranno considerati investimenti ecosostenibili (o investimenti allineati alla tassonomia) come definiti ai sensi della tassonomia dell'UE.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Come parte del quadro di investimento sostenibile di NB, sono esclusi gli investimenti che causano danni significativi agli obiettivi ambientali o sociali. Per determinare se un investimento arreca un danno significativo, il Subgestore degli Investimenti considera i danni significativi rispetto ai principali indicatori di effetti negativi (a tale proposito si veda il paragrafo "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" di seguito) e alle violazioni delle garanzie minime di salvaguardia (a tale proposito si veda "In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?" di seguito). Il Subgestore degli Investimenti applica anche le politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG di cui sopra.

La combinazione di tutti questi fattori genera una convalida quantitativa per la "sostenibilità" che può essere utilizzata per garantire che gli investimenti sostenibili che il Comparto intende effettuare non causino danni significativi ad alcun obiettivo ambientale o sociale sostenibile.

— — — *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il Subgestore degli Investimenti terrà conto dei principali indicatori di effetti negativi (i "PAI") descritti nella tabella sottostante nel determinare se gli investimenti sostenibili che il Comparto intende effettuare non arrechino danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile dal punto di vista ambientale o sociale.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

PAI	
Tema	Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità
<i>Emissioni di gas a effetto serra</i>	PAI 1 - Emissioni di GHG
	PAI 2 - Impronta di carbonio
	PAI 3 - Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti
	PAI 4 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
	PAI 5 - Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
	PAI 6 - Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
<i>Biodiversità</i>	PAI 7 - Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità

Acqua	PAI 8 - Emissioni in acqua
Rifiuti	PAI 9 - Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	<p>PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali</p> <p>PAI 11 - Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali</p> <p>PAI 12 - Divario retributivo di genere non corretto</p> <p>PAI 13 - Diversità di genere nel Consiglio</p> <p>PAI 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)</p>

La considerazione dei suddetti PAI è limitata dalla disponibilità di una copertura di dati adeguata, affidabile e verificabile per tali indicatori (secondo il parere soggettivo del Subgestore degli Investimenti) rispetto agli investimenti sostenibili del Comparto, ma questo può evolvere con il miglioramento della qualità e della disponibilità dei dati. Il Subgestore degli Investimenti utilizzerà dati di terze parti e dati proxy insieme a ricerche interne per tenere conto dei PAI.

Nel determinare se gli investimenti sostenibili che il Comparto intende effettuare non arrechino un danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile dal punto di vista ambientale o sociale degli investimenti sostenibili del Comparto, il Subgestore degli Investimenti terrà conto dei PAI attraverso una combinazione di:

- Monitoraggio delle imprese che scendono al di sotto delle soglie di tolleranza quantitativa e qualitativa fissate per ciascun PAI dal Subgestore degli Investimenti;
- Definizione di obiettivi di impegno con società inferiori alle soglie di tolleranza quantitativa e qualitativa fissate per un PAI; e
- Applicazione delle politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG di NB di cui sopra, che include il tenere conto di diversi PAI.

--- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Il Subgestore degli Investimenti non investirà in società le cui attività siano state identificate come non conformi o non in linea con la Politica sugli standard globali di Neuberger Berman, che esclude i trasgressori identificati dei seguenti standard internazionali: (i) i Principi UNGC, (ii) le Linee guida dell'OCSE, (iii) gli UNGP e (iv) gli Standard dell'OIL.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

N/D - Il Comparto non si impegna a detenere investimenti allineati alla tassonomia.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, vedere di seguito

No

Sì. Il Subgestore degli Investimenti tiene conto dei PAI in relazione al Comparto in due modi:

1. Si tiene conto di tutti i PAI quando si determina se gli investimenti sostenibili che il Comparto intende effettuare non arrecano danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale o sociale, come spiegato in "*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*" sopra.
2. Il Subgestore degli Investimenti prenderà in considerazione i principali effetti negativi descritti nella tabella sottostante sui fattori di sostenibilità (i "**Product Level PAI**"):

Product Level PAI	
Tema	Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità
<i>Emissioni di gas a effetto serra</i>	PAI 1 - Emissioni di GHG PAI 2 - Impronta di carbonio PAI 3 - Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti PAI 4 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
<i>Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale</i>	PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali PAI 13 - Diversità di genere nel Consiglio PAI 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Vedere "*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*" sopra per maggiori dettagli su come si è tenuto conto dei PAI rispetto agli investimenti sostenibili. Per tenere conto dei Product Level PAI i Subgestori degli Investimenti si avvalgono di dati di terzi e dati proxy insieme a ricerche interne.

I Product Level PAI presi in considerazione sono soggetti a una copertura dei dati adeguata, affidabile e verificabile per tali indicatori e possono evolversi con il miglioramento della qualità e della disponibilità dei dati. Laddove tali dati non siano disponibili, il Product Level PAI in questione non sarà tenuto in considerazione fino a quando i dati non saranno disponibili. Il Subgestore degli Investimenti terrà sotto controllo attivo l'elenco dei Product Level PAI considerati, man mano che la disponibilità e la qualità dei dati migliorano.

La considerazione dei PAI da parte del Subgestore degli Investimenti avverrà attraverso una combinazione di:

- Il monitoraggio del Comparto, in particolare quando esso scende al di sotto delle soglie di tolleranza quantitativa e qualitativa fissate per ciascun Product Level PAI dal Subgestore degli Investimenti;
- Definizione di obiettivi di impegno laddove il Comparto scenda al di sotto delle soglie di tolleranza quantitativa e qualitativa fissate per un Product Level PAI; e

- Applicazione delle politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG di cui sopra, che include la considerazione di diversi Product Level PAI.

La relazione sull'esame dei Product Level PAI sarà disponibile in un allegato alla relazione annuale del Comparto.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale nel lungo periodo principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di partecipazioni azionarie globali, concentrandosi sui principali attori o beneficiari della Mobilità di nuova generazione. Il Comparto cercherà di raggiungere il proprio obiettivo investendo principalmente in titoli azionari quotati o negoziati in Mercati Riconosciuti a livello globale (ivi compresi i Paesi dei Mercati emergenti) ed emessi da società di ogni grado di capitalizzazione di mercato e di tutti i settori economici. Il Comparto può investire in società che presentino qualsivoglia capitalizzazione di mercato, ma investirà di norma in società che presentino una capitalizzazione superiore a USD 500 milioni al momento dell'acquisto.

Nel cercare di raggiungere l'obiettivo d'investimento del Comparto, il Subgestore degli Investimenti si attiene al seguente processo d'investimento (descritto con maggiore dettaglio più avanti) al fine di individuare le società che offrono un'esposizione alla Mobilità di nuova generazione:

- analisi qualitativa: finalizzata a individuare le società coinvolte nel trend di lungo termine di introduzione di veicoli elettrici con guida autonoma e connettività ("**Mobilità di nuova generazione**"), nonché società ben posizionate per trarre vantaggio dai nuovi modelli aziendali correlati alla Mobilità di nuova generazione;
- screening quantitativo, finalizzato ad individuare i titoli che esso ritenga essere troppo illiquidi o avere una capitalizzazione di mercato troppo bassa;
- valutazioni e analisi strategiche: ricerche e analisi approfondite delle società, anche sui modelli aziendali/societari, sulla qualità della gestione, sulla forza competitiva e sui risultati di successo; e
- selezione dei titoli e costruzione del portafoglio, seleziona società capaci di fornire soluzioni per trainare la Mobilità di nuova generazione che, a suo avviso, hanno un potenziale di apprezzamento del capitale pari al 50% - 100% in un arco di tempo di 3-5 anni e stabilisce gli obiettivi di prezzo di entrata e di uscita sulla base degli attuali prezzi di mercato dei titoli e dell'analisi effettuata in precedenza, che funge da base per le decisioni di acquisto e di vendita.

Il Subgestore degli Investimenti considera e valuta sistematicamente le caratteristiche ESG come una componente importante della sua disciplina di analisi del credito quando prende le decisioni di investimento. Nell'ambito del processo di costruzione del Comparto e di gestione degli investimenti, il Subgestore degli Investimenti utilizza dati di terzi e i criteri del NB ESG Quotient. Come notato sopra, NB ESG Quotient assegna le ponderazioni alle caratteristiche ambientali, sociali e di governance per ciascun settore per ricavare il rating NB ESG Quotient. In base a ciò, il Subgestore degli Investimenti si impegnerà con società con un rating NB ESG Quotient o di terzi insufficiente, allo scopo di cercare nel tempo un miglioramento delle caratteristiche ambientali e sociali sottostanti (che costituiscono il NB ESG Quotient).

L'analisi ESG viene eseguita con il supporto di dati di terzi dal Subgestore degli Investimenti e non viene esternalizzata.

Inoltre, l'analisi fondamentale mira a valutare la prestazione finanziaria della società come la crescita dei ricavi/utigli prima di interessi, imposte, deprezzamento e ammortamento ("**EBITDA**"), crescita del flusso di cassa, spese in conto capitale, tendenze della leva finanziaria e profilo di liquidità.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Le caratteristiche ESG sono promosse su tre diversi livelli:

- I. Integrazione dell'analisi ESG proprietaria:

I rating NB ESG Quotient sono generati per le partecipazioni societarie nel Comparto. Il rating di terzi o NB ESG Quotient per le società viene utilizzato per contribuire a

identificare meglio i rischi e le opportunità nella valutazione complessiva di una società, notando che il Comparto concentrerà gli investimenti in società che sono coinvolte o traggono vantaggio dalla Mobilità di nuova generazione.

Integrando l'analisi ESG proprietaria del team di investimento (il NB ESG Quotient) nella visione globale tematica e aziendale, esiste un legame diretto tra la loro analisi delle caratteristiche ESG materiali e le attività di costruzione del Comparto nell'ambito della loro strategia.

In base a ciò, il Subgestore degli Investimenti si impegnerà con società con un rating di terzi o un NB ESG Quotient insufficiente al fine di cercare nel tempo un miglioramento delle caratteristiche ambientali e sociali sottostanti (che costituiscono il NB ESG Quotient).

II. Impegno:

Il Subgestore degli Investimenti si impegna inoltre direttamente con i team di gestione delle società partecipate attraverso un solido programma qualitativo di coinvolgimento ESG. Il Subgestore degli Investimenti considera questo coinvolgimento diretto con le società partecipate come una parte essenziale del suo processo di investimento. Le aziende che non sono ricettive al coinvolgimento hanno meno probabilità di essere detenute (o di continuare ad essere detenute) dal Comparto.

Questo programma è incentrato su incontri di persona e teleconferenze per comprendere i rischi e le opportunità ESG e valutare le buone pratiche di corporate governance delle aziende. Nell'ambito del processo di coinvolgimento diretto, il Subgestore degli Investimenti può fissare obiettivi per le aziende da raggiungere. Questi obiettivi e i progressi della società rispetto agli stessi sono monitorati e monitorati dal Subgestore degli Investimenti tramite un tracker interno di impegno NB.

Inoltre, il Subgestore degli Investimenti mira a privilegiare il dialogo costruttivo con le società che presentano controversie ad alto impatto (come le società inserite nella Watch List della Politica sugli standard globali di Neuberger Berman (come ulteriormente dettagliato nella politica stessa)), o che hanno un rating di terzi o NB ESG Quotient basso, al fine di valutare se tali controversie ESG o ciò che il Subgestore degli Investimenti considera come impegni ESG inefficaci vengano affrontati in modo adeguato. Il successo delle attività di impegno costruttivo del Subgestore degli Investimenti con le società dipenderà dalla ricettività e dalla risposta di ciascuna di esse a tale impegno.

Il Subgestore degli Investimenti crede che questo impegno costante con le aziende possa contribuire a creare valore economico, ridurre il rischio azionario e promuovere un cambiamento aziendale sostenibile e positivo. Si tratta di uno strumento importante per identificare e comprendere meglio i fattori di rischio e le prestazioni di un'azienda. Il Subgestore degli Investimenti lo utilizza anche per promuovere il cambiamento, quando necessario, che, a loro avviso, porterà a risultati positivi per gli azionisti e gli stakeholder più ampi. Coinvolgimento diretto quando abbinato ad altri input, crea un ciclo di feedback che consente agli analisti del team di investimento di evolvere il processo di punteggio ESG e assegnare priorità ai rischi più rilevanti per un settore.

Il Subgestore degli Investimenti può inoltre segnalare il proprio coinvolgimento tramite voto per delega, la sua iniziativa NB Votes, dichiarazioni pubbliche ed eventuali disinvestimenti in caso di mancata ricettività da parte della società. NB Votes è un'iniziativa aziendale all'interno di Neuberger Berman, in base alla quale le intenzioni di voto e la logica di sostegno vengono pubblicate prima di specifiche assemblee degli azionisti per le società in cui NB ha investito per conto dei suoi clienti, affrontando un'ampia gamma di argomenti sui principi chiave di governance e coinvolgimento.

III. Politiche di coinvolgimento ed esclusione settoriali ESG:

Per garantire il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto, quest'ultimo applicherà le politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG di cui sopra che pongono limitazioni all'universo investibile.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

N/D

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

I fattori di governance monitorati dal Subgestore degli investimenti possono includere: (i) allineamento retributivo e incentivante; (ii) diritti degli azionisti; (iii) struttura del capitale e investimenti; (iv) composizione del consiglio; e (v) comunicazione trasparente e controlli interni.

Il coinvolgimento con il management è una componente importante del processo di investimento del Comparto, e il Subgestore degli Investimenti si impegna direttamente con i team di gestione delle aziende attraverso un solido programma di coinvolgimento ESG. Questo programma è incentrato su riunioni di persona e teleconferenze per comprendere i rischi e le opportunità e valutare le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. Il Subgestore degli Investimenti considera questo coinvolgimento diretto con le società partecipate come una parte essenziale del suo processo di investimento.

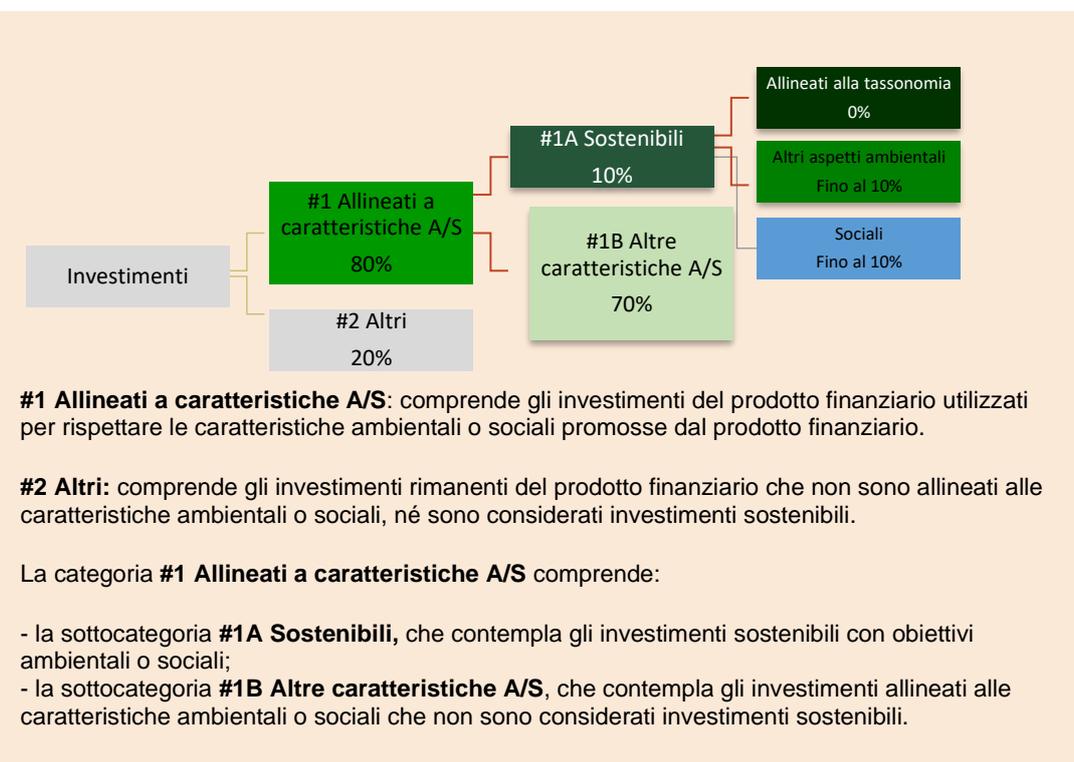
La tempistica dell'impegno può essere reazionaria in alcuni casi, opportunistica in caso di eventi industriali o riunioni pre-programmate, o proattiva dove il tempo lo consente e senza restrizioni indebite, come durante i periodi di inattività o gli eventi M&A che possono impedire azioni di sensibilizzazione. In ultima analisi, il Subgestore degli Investimenti mira a dare priorità all'impegno che, sulla base dell'analisi soggettiva del Subgestore degli Investimenti, dovrebbe avere un impatto elevato sulla protezione e sul miglioramento del valore del Comparto, sia attraverso l'avanzamento della divulgazione attuabile, comprensione dei rischi e della gestione dei rischi all'interno di un'azienda o attraverso l'influenza e l'azione per mitigare i rischi (compresi i rischi di sostenibilità) e sfruttare le opportunità di investimento.

Il Subgestore degli Investimenti può di volta in volta prendere in considerazione altri fattori di governance appropriati.

Come descritto in precedenza, il Comparto investirà esclusivamente in titoli emessi da società le cui attività non violano la Politica sugli standard globali di Neuberger Berman che identifica i trasgressori dei seguenti standard internazionali: (i) i Principi UNGC, (ii) le Linee guida dell'OCSE, (iii) gli UNGP e (iv) gli Standard dell'OIL.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il Comparto mira a detenere almeno l'80% di investimenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto. Il Comparto si impegna a detenere almeno il 10% di investimenti sostenibili. Il Comparto mira a detenere un massimo del 20% di investimenti non allineati alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto e non sostenibili, e che rientrano nella sezione "Altri" del Comparto.



Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

La sezione "Altri" del Comparto è tenuta per una serie di ragioni per le quali il Subgestore degli Investimenti ritiene che sarà vantaggioso per il Comparto, come, ma non limitato a, il raggiungimento della gestione del rischio, e/o per garantire adeguata liquidità, copertura e copertura collaterale. La sezione "Altri" può includere anche gli investimenti o le classi di attività per le quali il Subgestore degli Investimenti non dispone di dati sufficienti a confermare che sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto. Ulteriori dettagli sulla sezione "Altri" sono riportati di seguito.

Si prega di notare che, mentre il Subgestore degli Investimenti mira a raggiungere gli obiettivi di allocazione delle attività nella proporzione minima sopra delineati, questi dati possono fluttuare durante il periodo di investimento e, in ultima analisi, come con qualsiasi obiettivo di investimento, non possono essere raggiunti.

L'allocazione esatta delle risorse di questo Comparto sarà riportata nel modello SFDR del report periodico obbligatorio del Comparto, per il periodo di riferimento pertinente. Tale valore sarà calcolato in base alla media dei quattro trimestri.

Il Subgestore degli Investimenti ha calcolato la quota di investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto: i) che detengono un rating NB ESG Quotient o un rating ESG equivalente di terzi che viene utilizzato come parte del processo di costruzione e di gestione degli investimenti del Comparto; e/o ii) con cui il Subgestore degli Investimenti ha interagito in modo diretto. Il calcolo si basa su una valutazione mark-to-market del Comparto e può basarsi su dati incompleti o imprecisi della società o di terzi.

● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Mentre il Comparto può utilizzare derivati per investimenti, copertura e/o gestione efficiente del portafoglio, non utilizzerà derivati per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali.



● ***In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?***

Gli obblighi di analisi e di informativa introdotti dal Regolamento sulla tassonomia dell'UE sono molto dettagliati e il loro rispetto richiede la disponibilità di più punti dati specifici per ciascun investimento effettuato dal Comparto. Il Subgestore degli Investimenti non si impegna affinché il Comparto effettui investimenti che possano essere considerati ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE. Di conseguenza, la quota minima degli investimenti del Comparto che contribuiscono ad attività economiche ecosostenibili ai fini della tassonomia dell'UE rappresenta lo 0%. Non si può escludere che alcune partecipazioni del Comparto siano qualificate come investimenti allineati alla tassonomia. Le informative e le relazioni sull'allineamento della tassonomia si svilupperanno man mano che il quadro normativo dell'UE si evolve e le società rendono disponibili i dati. Il Subgestore degli Investimenti terrà sotto controllo la misura in cui gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia dell'UE, man mano che la disponibilità e la qualità dei dati migliorano.

Le informazioni contenute in questa appendice saranno aggiornate se il Subgestore degli Investimenti modifica l'allineamento minimo della Tassonomia del Comparto.

● ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?¹***

- Sì:
- Gas fossile Energia nucleare
- No

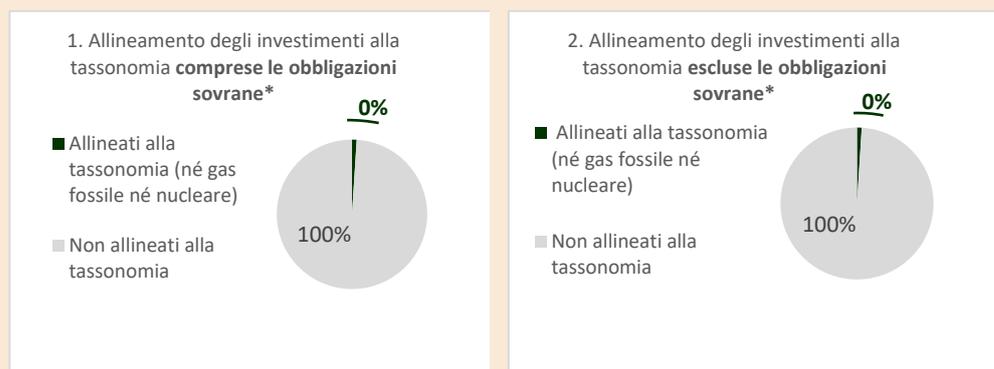
¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

N/D – il Comparto non si impegna a detenere investimenti allineati alla tassonomia.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sostenibili del Comparto avranno un obiettivo ambientale e/o sociale. Ciò significa che in qualsiasi momento specifico, tutti gli investimenti sostenibili del Comparto potrebbero avere obiettivi sociali (il che significa che lo 0% degli investimenti sostenibili del Comparto avrebbe obiettivi ambientali); oppure tutti gli investimenti sostenibili del Comparto potrebbero avere obiettivi ambientali (il che significa che lo 0% degli investimenti sostenibili del Comparto avrebbe obiettivi sociali).

Sebbene il Comparto possa effettuare investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale, tali investimenti sostenibili potrebbero non essere allineati alla tassonomia in quanto potrebbero non soddisfare i criteri per la stessa.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Gli investimenti sostenibili del Comparto avranno un obiettivo ambientale e/o sociale. Ciò significa che in qualsiasi momento specifico, tutti gli investimenti sostenibili del Comparto potrebbero avere obiettivi sociali (il che significa che lo 0% degli investimenti sostenibili del Comparto avrebbe obiettivi ambientali); oppure tutti gli investimenti sostenibili del Comparto potrebbero avere obiettivi ambientali (il che significa che lo 0% degli investimenti sostenibili del Comparto avrebbe obiettivi sociali).



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

"Altri" include gli investimenti rimanenti del Comparto (inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, eventuali derivati o titoli garantiti da un pool di attività o crediti analoghi elencati nel Supplemento al Comparto di cui sopra) che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali; né sono qualificati come investimenti sostenibili.

La sezione "Altri" del Comparto è tenuta per una serie di ragioni per le quali il Subgestore degli Investimenti ritiene che sarà vantaggioso per il Comparto, come, ma non limitato a, il raggiungimento della gestione del rischio, e/o per garantire adeguata liquidità, copertura e copertura collaterale.

Come già detto, il Comparto sarà investito in conformità con le politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG, in modo continuo. Ciò garantisce che gli investimenti effettuati dal Comparto puntino ad allinearsi con le garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale internazionali, come i principi UNGC, gli UNGP, le Linee guida dell'OCSE e gli Standard dell'OIL.

Il Subgestore degli Investimenti ritiene che queste politiche impediscano gli investimenti in aziende che violano in modo più eclatante gli standard minimi ambientali e/o sociali e garantisce che il Comparto possa promuovere con successo le sue caratteristiche ambientali e sociali.

I passi precedenti garantiscono che siano in vigore solide garanzie di salvaguardia ambientali e sociali.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

N/D – Il benchmark del Comparto non è stato designato come indice di riferimento. Pertanto, non è coerente con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

N/D

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

N/D

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

N/D

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

N/D



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Le panoramiche sui prodotti, le schede tecniche, i Documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori e altra documentazione sono disponibili sul sito web di NB, nella sezione dedicata alle "Strategie di investimento" all'indirizzo www.nb.com.

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.nb.com/en/global/esg/reporting-policies-and-disclosures#0A63D195342B424C8C1F115547F2784A>

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Neuberger Berman Next Generation Connectivity Fund (il "Comparto")
 Identificativo della persona giuridica: 549300H0HOXG52ES7840

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari** al(lo): ____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 10% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito del processo di investimento, il Subgestore degli Investimenti promuove una serie di caratteristiche ambientali e sociali, come descritto di seguito. Queste caratteristiche ambientali e sociali sono promosse utilizzando il NB ESG Quotient. Il NB ESG Quotient si basa sul concetto di rischio e opportunità ESG specifici del settore e produce un rating ESG complessivo per le società valutandole rispetto a determinate metriche ESG.

Alla base del NB ESG Quotient vi è la matrice di materialità NB, che si concentra sulle caratteristiche ESG che sono considerate le più probabili come fattori determinanti del rischio e delle opportunità ESG per ciascun settore. La matrice di materialità NB consente al Subgestore degli Investimenti di ricavare il rating NB ESG Quotient, per confrontare settori e società in base alle loro caratteristiche ambientali e sociali.

Il Subgestore degli Investimenti utilizza i dati di terzi e il NB ESG Quotient per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali elencate di seguito. In base a ciò, il Subgestore degli Investimenti si impegnerà con società con un rating NB ESG Quotient o di terzi insufficiente, allo scopo di cercare nel tempo un miglioramento delle caratteristiche ambientali e sociali sottostanti (che costituiscono il NB ESG Quotient).

Le seguenti caratteristiche ambientali e sociali vengono promosse, ove rilevanti per settore e società specifici, come parte del rating NB ESG Quotient:

- **Caratteristiche ambientali:** rischi climatici; emissioni di GHG; qualità dell'aria; biodiversità e uso del terreno; gestione dell'acqua; gestione dell'energia; gestione dei rifiuti; risparmio di carburante; opportunità nelle tecnologie pulite, gestione del ciclo di vita dei prodotti; approvvigionamento dei materiali e sicurezza chimica.
- **Caratteristiche sociali:** sicurezza operativa e preparazione alle emergenze; accesso al settore finanziario; accesso ai servizi sanitari; relazioni con la comunità; privacy e sicurezza dei dati; salute e nutrizione; trasparenza dei prezzi; salute e sicurezza; sviluppo del capitale umano; gestione del lavoro; diversità e inclusione della forza lavoro; etica aziendale; sicurezza dei prodotti; qualità e integrità; gestione del rischio sistemico; gestione del contesto legale e normativo e gestione della catena di approvvigionamento.

I risultati in relazione a queste caratteristiche ambientali e sociali saranno misurati attraverso il NB ESG Quotient e saranno riportati in forma aggregata nel modello di relazione periodica obbligatoria del Comparto (secondo quanto previsto dall'articolo 11 della SFDR).

La matrice di materialità NB si evolverà nel tempo e tutte le caratteristiche ESG specifiche del settore incluse in essa vengono riviste annualmente per garantire che le caratteristiche ESG specifiche del settore più pertinenti vengano acquisite attraverso la matrice di materialità NB. Di conseguenza, le caratteristiche ambientali e sociali promosse come parte del NB ESG Quotient sono soggette a modifiche. Per evitare dubbi, se le caratteristiche ambientali o sociali promosse come parte del NB ESG Quotient cambiano, il presente documento di informativa precontrattuale sarà aggiornato di conseguenza.

Le esclusioni sono applicate (come indicato più avanti) anche nell'ambito della costruzione e del monitoraggio continuo del Comparto. Questi rappresentano ulteriori caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Non è stato designato un benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Nell'ambito del processo di investimento, il Subgestore degli Investimenti prende in considerazione una varietà di indicatori di sostenibilità per misurare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto. Questi sono elencati di seguito:

I. NB ESG Quotient:

I dati di terzi e il NB ESG Quotient (come spiegato sopra) vengono utilizzati per misurare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto. Alla base del NB ESG Quotient vi è la matrice di materialità NB (come spiegato in precedenza), che si concentra sulle caratteristiche ESG che sono considerate le più probabili come fattori determinanti del rischio ESG per ciascun settore. Ciascun criterio di settore viene costruito utilizzando dati ESG interni e di terzi e integrato con un'analisi qualitativa interna, sfruttando la significativa esperienza del team di analisti del Subgestore degli Investimenti.

Il NB ESG Quotient assegna i coefficienti di ponderazione ai fattori ambientali, sociali e di governance per i Paesi e per i settori aziendali per ricavare il rating NB ESG Quotient. Sebbene il rating NB ESG Quotient delle società sia considerato come parte del processo di investimento, non esiste un rating NB ESG Quotient minimo che una società debba raggiungere prima dell'investimento. In base a ciò, il Subgestore degli Investimenti si impegnerà con società con un rating NB ESG Quotient o di terzi insufficiente, allo scopo di cercare nel tempo un miglioramento delle caratteristiche ambientali e sociali sottostanti (che costituiscono il NB ESG Quotient).

II. Valore climatico a rischio:

Il valore climatico a rischio ("CVaR") misura l'esposizione alle opportunità e ai rischi fisici legati al clima e di transizione. CVaR è uno strumento di analisi degli scenari che valuta le opportunità e i rischi economici in scenari di vario grado (ovvero, la quantità di riscaldamento target) e potenziali ambienti normativi nei vari paesi. I risultati sono valutati in modo olistico dai gestori di Comparto e dagli analisti del Subgestore degli Investimenti. CVaR fornisce un quadro per identificare il rischio climatico nel lungo

Gli indicatori di sostenibilità

misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

termine per aiutare a capire come le aziende possono cambiare le proprie operazioni e pratiche di rischio nel tempo. L'analisi dello scenario può servire da punto di partenza per un'ulteriore analisi dal basso verso l'alto e per identificare i potenziali rischi e opportunità legati al clima da affrontare attraverso l'impegno della società. A causa delle limitazioni dei dati, CVaR non viene applicata a tutte le società possedute dal Comparto, ma è limitata alle società per le quali il Subgestore degli Investimenti dispone di dati sufficienti e affidabili. L'analisi di CVaR viene riesaminata almeno una volta all'anno.

III. Politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG:

Per garantire che le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto possano essere raggiunte, il Comparto non investirà in società le cui attività sono state identificate come in violazione, o non sono conformi con, la Politica sulle armi controverse di Neuberger Berman e la Politica sul coinvolgimento nel carbone termico di Neuberger Berman. La Politica di esclusione per la sostenibilità di Neuberger Berman sarà applicata anche per determinare quali investimenti fare per il Comparto.

Il Subgestore degli Investimenti proibisce gli investimenti in titoli emessi da società che (i) traggono oltre il 10% dei ricavi dalle miniere di carbone termico tramite l'applicazione della Politica di esclusione per la sostenibilità di Neuberger Berman, o (ii) stanno espandendo la nuova generazione di energia termica a carbone. Inoltre, il Comparto non investirà in società le cui attività siano state identificate come non conformi o non in linea con la Politica sugli standard globali di Neuberger Berman, che esclude i trasgressori identificati dei seguenti standard internazionali: (i) i Principi UNGC, (ii) le Linee guida dell'OCSE, (iii) gli UNGP e (iv) gli Standard dell'OIL. Ulteriori dettagli su queste politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG sono esposti nella sezione "*Criteria di investimento sostenibile*" del Prospetto.

Il Subgestore degli Investimenti terrà traccia e riferirà sull'andamento dei suddetti indicatori di sostenibilità, vale a dire: (i) il NB ESG Quotient; (ii) la CVaR; e (iii) l'adesione alle politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG applicate al Comparto. Tali indicatori di sostenibilità saranno utilizzati per misurare il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e saranno inclusi nella relazione periodica obbligatoria del Comparto (secondo i requisiti dell'articolo 11 della SFDR).

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Nonostante il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali, questo Comparto non ha un obiettivo di investimento sostenibile. Tuttavia, il Comparto conterrà almeno il 10% di investimenti sostenibili che mireranno a promuovere le caratteristiche ambientali e sociali sopra elencate.

Le prestazioni in relazione a queste caratteristiche ambientali e sociali saranno misurate attraverso il NB ESG Quotient. Sia gli investimenti sostenibili che quelli non sostenibili detenuti dal Comparto applicheranno il NB ESG Quotient, come descritto sopra.

La considerazione degli investimenti effettuati dal Comparto come investimenti sostenibili è determinata facendo riferimento al quadro di investimento sostenibile di NB. Tale quadro di riferimento include una valutazione per stabilire (i) se l'investimento contribuisce a un obiettivo ambientale e/o sociale (ii) se l'investimento arreca un danno significativo a tali obiettivi, come descritto di seguito, e (iii) una valutazione del punteggio di governance complessivo di una società per determinare se possiede una valutazione di buona governance. Il quadro di investimento sostenibile di NB si avvale di diversi punti dati per misurare l'allineamento dell'attività economica di una società con le caratteristiche ambientali o sociali.

Il Subgestore degli Investimenti (responsabile dei sotto-investimenti) esegue il controllo delle aziende per individuare eventuali controversie, danni significativi e violazioni delle tutele minime. Se le aziende superano questa schermata, il Subgestore degli Investimenti procede quindi alla misurazione del contributo economico ambientale o sociale delle aziende.

Il Subgestore degli Investimenti misura questo in tre modi:

- Allineamento delle entrate con la tassonomia dell'UE (se presente);
- Allineamento delle entrate agli obiettivi di sviluppo sostenibile ("**SDG**"); e

- Società operanti in settori ad alto impatto in fase di transizione verso un percorso di azzeramento netto delle emissioni sulla base dell'indicatore NB Net-Zero Alignment.

Il Subgestore degli Investimenti può ulteriormente sviluppare il quadro di investimento sostenibile di NB al fine di includere altri metodi di misurazione del contributo economico ambientale o sociale, in particolare laddove siano emanate ulteriori linee guida in relazione allo stesso.

È più probabile che gli investimenti sostenibili abbiano ricavi da prodotto/servizio allineati agli SDG.

Sebbene gli investimenti sostenibili possano avere un obiettivo sociale o ambientale, gli investimenti sostenibili non saranno considerati investimenti ecosostenibili (o investimenti allineati alla tassonomia) come definiti ai sensi della tassonomia dell'UE.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Come parte del quadro di investimento sostenibile di NB, sono esclusi gli investimenti che causano danni significativi agli obiettivi ambientali o sociali. Per determinare se un investimento arreca un danno significativo, il Subgestore degli Investimenti considera i danni significativi rispetto ai principali indicatori di effetti negativi (a tale proposito si veda il paragrafo "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" di seguito) e alle violazioni delle garanzie minime di salvaguardia (a tale proposito si veda "In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?" di seguito). Il Subgestore degli Investimenti applica anche le politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG di cui sopra.

La combinazione di tutti questi fattori genera una convalida quantitativa per la "sostenibilità" che può essere utilizzata per garantire che gli investimenti sostenibili che il Comparto intende effettuare non causino danni significativi ad alcun obiettivo ambientale o sociale sostenibile.

— — — *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il Subgestore degli Investimenti terrà conto dei principali indicatori di effetti negativi (i "PAI") descritti nella tabella sottostante nel determinare se gli investimenti sostenibili che il Comparto intende effettuare non arrechino danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile dal punto di vista ambientale o sociale.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

PAI	
Tema	Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità
<i>Emissioni di gas a effetto serra</i>	PAI 1 - Emissioni di GHG
	PAI 2 - Impronta di carbonio
	PAI 3 - Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti
	PAI 4 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
	PAI 5 - Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
	PAI 6 - Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
<i>Biodiversità</i>	PAI 7 - Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità

Acqua	PAI 8 - Emissioni in acqua
Rifiuti	PAI 9 - Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	<p>PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali</p> <p>PAI 11 - Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali</p> <p>PAI 12 - Divario retributivo di genere non corretto</p> <p>PAI 13 - Diversità di genere nel Consiglio</p> <p>PAI 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)</p>

La considerazione dei suddetti PAI è limitata dalla disponibilità di una copertura di dati adeguata, affidabile e verificabile per tali indicatori (secondo il parere soggettivo del Subgestore degli Investimenti) rispetto agli investimenti sostenibili del Comparto e può evolvere con il miglioramento della qualità e della disponibilità dei dati. Il Subgestore degli Investimenti utilizzerà dati di terze parti e dati proxy insieme a ricerche interne allo scopo di prendere in considerazione i PAI.

La considerazione dei PAI da parte del Subgestore degli Investimenti, nel determinare se gli investimenti sostenibili che il Comparto intende effettuare non arrechino danni significativi ad alcun obiettivo di investimento sostenibile ambientale o sociale degli investimenti sostenibili del Comparto, sarà attraverso una combinazione di:

- Monitoraggio delle imprese che scendono al di sotto delle soglie di tolleranza quantitativa e qualitativa fissate per ciascun PAI dal Subgestore degli Investimenti;
- Definizione di obiettivi di impegno con società inferiori alle soglie di tolleranza quantitativa e qualitativa fissate per un PAI; e
- Applicazione delle politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG di NB di cui sopra, che include la considerazione di diversi PAI.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Il Subgestore degli Investimenti non investirà in società le cui attività siano state identificate come non conformi o non in linea con la Politica sugli standard globali di Neuberger Berman, che esclude i trasgressori identificati dei seguenti standard internazionali: (i) i Principi UNGC, (ii) le Linee guida dell'OCSE, (iii) gli UNGP e (iv) gli Standard dell'OIL.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

N/D – il Comparto non si impegna a detenere investimenti allineati alla tassonomia.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, vedere di seguito

No

Sì. Il Subgestore degli Investimenti tiene conto dei PAI in relazione al Comparto in due modi:

1. Si tiene conto di tutti i PAI quando si determina se gli investimenti sostenibili che il Comparto intende effettuare non arrecano danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale o sociale, come spiegato in *"In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?"* sopra.
2. Il Subgestore degli Investimenti prenderà in considerazione i principali effetti negativi descritti nella tabella sottostante sui fattori di sostenibilità (i **"Product Level PAI"**):

Product Level PAI	
Tema	Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità
<i>Emissioni di gas a effetto serra</i>	PAI 1 - Emissioni di GHG PAI 2 - Impronta di carbonio PAI 3 - Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti PAI 4 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
<i>Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale</i>	PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali PAI 13 - Diversità di genere nel Consiglio PAI 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Vedere *"In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?"* sopra per maggiori dettagli su come si è tenuto conto dei PAI rispetto agli investimenti sostenibili. Per tenere conto dei Product Level PAI i Subgestori degli Investimenti si avvalgono di dati di terzi e dati proxy insieme a ricerche interne.

I Product Level PAI presi in considerazione sono soggetti a una copertura dei dati adeguata, affidabile e verificabile per tali indicatori e possono evolversi con il miglioramento della qualità e della disponibilità dei dati. Laddove tali dati non siano disponibili, il Product Level PAI in questione non sarà tenuto in considerazione fino a quando i dati non saranno disponibili. Il Subgestore degli Investimenti terrà sotto controllo attivo l'elenco dei Product Level PAI considerati, man mano che la disponibilità e la qualità dei dati migliorano.

La considerazione dei PAI da parte del Subgestore degli Investimenti avverrà attraverso una combinazione di:

- Il monitoraggio del Comparto, in particolare quando esso scende al di sotto delle soglie di tolleranza quantitativa e qualitativa fissate per ciascun Product Level PAI dal Subgestore degli Investimenti;
- Definizione di obiettivi di impegno laddove il Comparto scenda al di sotto delle soglie di tolleranza quantitativa e qualitativa fissate per un Product Level PAI; e
- Applicazione delle politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG di cui sopra, che include la considerazione di diversi Product Level PAI.

La relazione sull'esame dei Product Level PAI sarà disponibile in un allegato alla relazione annuale del Comparto.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mira a conseguire un rendimento medio target del 3-5% rispetto al Benchmark, l'Indice MSCI All-Country World (ACWI) (rendimento totale, al netto di imposte, espresso in USD), al lordo delle commissioni, nell'arco di un ciclo di mercato (in genere 3 anni), investendo principalmente in un portafoglio di partecipazioni azionarie globali, focalizzato su società coinvolte o che traggono vantaggio dalla Connettività di nuova generazione. Il Comparto cercherà di raggiungere il proprio obiettivo investendo principalmente in titoli azionari quotati o negoziati in Mercati Riconosciuti a livello globale (ivi compresi i Paesi dei Mercati emergenti) ed emessi da società di ogni grado di capitalizzazione di mercato e di tutti i settori economici. Il Comparto può investire in società che presentino qualsivoglia capitalizzazione di mercato, ma investirà di norma in società che presentino una capitalizzazione superiore a USD 500 milioni al momento dell'acquisto.

Nel cercare di raggiungere l'obiettivo d'investimento del Comparto, il Subgestore degli investimenti si attiene al seguente processo d'investimento (descritto con maggiore dettaglio più avanti) al fine di individuare le società che offrono un'esposizione allo sviluppo e al miglioramento della connettività di nuova generazione ("**Connettività di nuova generazione**"):

- analisi aziendale qualitativa, finalizzata ad individuare le società che costituiscono i principali destinatari della tecnologia di connettività di nuova generazione, nonché le società ben posizionate tra quelle che potrebbero trarre vantaggio dai nuovi modelli di business legati alla connettività di nuova generazione (ad esempio, veicoli con sistemi di guida autonomi o tecnologia Smart home);
- screening quantitativo, finalizzato ad individuare i titoli che esso ritenga essere troppo illiquidi o avere una capitalizzazione di mercato troppo bassa;
- valutazioni e analisi strategiche, ossia ricerche e analisi approfondite delle società, anche sui modelli aziendali/societari, sulla qualità della gestione, sulla forza competitiva e sui risultati di successo; stabiliti sulla base di dati finanziari esistenti (ad esempio quote di mercato); e
- selezione dei titoli e costruzione del portafoglio, ossia seleziona società capaci di fornire soluzioni volte a sostenere la Connettività di nuova generazione che, a suo avviso, hanno un potenziale di apprezzamento del capitale pari al 50%-100% in un arco di tempo compreso tra tre e cinque anni e stabilisce gli obiettivi di prezzo di sottoscrizione e rimborso in base ai prezzi di mercato correnti dei titoli e all'analisi effettuata in precedenza, che orienta le decisioni di acquisto e di vendita.

Il Subgestore degli Investimenti considera e valuta sistematicamente le caratteristiche ESG come una componente importante della sua disciplina di analisi del credito quando prende le decisioni di investimento. Nell'ambito del processo di costruzione del Comparto e di gestione degli investimenti, il Subgestore degli Investimenti utilizza dati di terzi e i criteri del NB ESG Quotient. Come notato sopra, NB ESG Quotient assegna le ponderazioni alle caratteristiche ambientali, sociali e di governance per ciascun settore per ricavare il rating NB ESG Quotient. In base a ciò, il Subgestore degli Investimenti si impegnerà con società con un rating NB ESG Quotient o di terzi insufficiente, allo scopo di cercare nel tempo un miglioramento delle caratteristiche ambientali e sociali sottostanti (che costituiscono il NB ESG Quotient).

L'analisi ESG viene eseguita con il supporto di dati di terzi dal Subgestore degli Investimenti e non viene esternalizzata.

Inoltre, l'analisi fondamentale mirava a valutare la prestazione finanziaria della società come la crescita dei ricavi/utili prima di interessi, imposte, deprezzamento e ammortamento ("**EBITDA**"), crescita del flusso di cassa, spese in conto capitale, tendenze della leva finanziaria e profilo di liquidità.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Le caratteristiche ESG sono promosse su tre diversi livelli:

I. Integrazione dell'analisi ESG proprietaria:

I rating NB ESG Quotient sono generati per le partecipazioni societarie nel Comparto. Il rating di terzi o NB ESG Quotient per le società viene utilizzato per contribuire a identificare meglio i rischi e le opportunità nella valutazione complessiva di una società,

notando che il Comparto concentrerà gli investimenti in società che guidano la Connettività di nuova generazione.

Integrando l'analisi ESG proprietaria del team di investimento (il NB ESG Quotient) nella visione globale tematica e aziendale, esiste un legame diretto tra la loro analisi delle caratteristiche ESG materiali e le attività di costruzione del Comparto nell'ambito della loro strategia.

In base a ciò, il Subgestore degli Investimenti si impegnerà con società con un rating di terzi o un NB ESG Quotient insufficiente al fine di cercare nel tempo un miglioramento delle caratteristiche ambientali e sociali sottostanti (che costituiscono il NB ESG Quotient).

II. Impegno:

Il Subgestore degli Investimenti si impegna inoltre direttamente con i team di gestione delle società partecipate attraverso un solido programma qualitativo di coinvolgimento ESG. Il Subgestore degli Investimenti considera questo coinvolgimento diretto con le società partecipate come una parte essenziale del suo processo di investimento. Le aziende che non sono ricettive al coinvolgimento hanno meno probabilità di essere detenute (o di continuare ad essere detenute) dal Comparto.

Questo programma è incentrato su incontri di persona e teleconferenze per comprendere i rischi e le opportunità ESG e valutare le buone pratiche di corporate governance delle aziende. Nell'ambito del processo di coinvolgimento diretto, il Subgestore degli Investimenti può fissare obiettivi per le aziende da raggiungere. Questi obiettivi e i progressi della società rispetto agli stessi sono monitorati e monitorati dal Subgestore degli Investimenti tramite un tracker interno di impegno NB.

Inoltre, il Subgestore degli Investimenti mira a privilegiare il dialogo costruttivo con le società che presentano controversie ad alto impatto (come le società inserite nella Watch List della Politica sugli standard globali di Neuberger Berman (come ulteriormente dettagliato nella politica stessa)), o che hanno un rating di terzi o NB ESG Quotient basso, al fine di valutare se tali controversie ESG o ciò che il Subgestore degli Investimenti considera come impegni ESG inefficaci vengano affrontati in modo adeguato. Il successo delle attività di impegno costruttivo del Subgestore degli Investimenti con le società dipenderà dalla ricettività e dalla risposta di ciascuna di esse a tale impegno.

Il Subgestore degli Investimenti crede che questo impegno costante con le aziende possa contribuire a creare valore economico, ridurre il rischio azionario e promuovere un cambiamento aziendale sostenibile e positivo. Si tratta di uno strumento importante per identificare e comprendere meglio i fattori di rischio e le prestazioni di un'azienda. Il Subgestore degli Investimenti lo utilizza anche per promuovere il cambiamento, quando necessario, che, a loro avviso, porterà a risultati positivi per gli azionisti e gli stakeholder più ampi. Coinvolgimento diretto quando abbinato ad altri input, crea un ciclo di feedback che consente agli analisti del team di investimento di evolvere il processo di punteggio ESG e assegnare priorità ai rischi più rilevanti per un settore.

Il Subgestore degli Investimenti può inoltre segnalare il proprio coinvolgimento tramite voto per delega, la sua iniziativa NB Votes, dichiarazioni pubbliche ed eventuali disinvestimenti in caso di mancata ricettività da parte della società. NB Votes è un'iniziativa aziendale all'interno di Neuberger Berman, in base alla quale le intenzioni di voto e la logica di sostegno vengono pubblicate prima di specifiche assemblee degli azionisti per le società in cui NB ha investito per conto dei suoi clienti, affrontando un'ampia gamma di argomenti sui principi chiave di governance e coinvolgimento.

III. Politiche di coinvolgimento ed esclusione settoriali ESG:

Per garantire il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto, quest'ultimo applicherà le politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG di cui sopra che pongono limitazioni all'universo investibile.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

N/D

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

I fattori di governance monitorati dal Subgestore degli investimenti possono includere: (i) allineamento retributivo e incentivante; (ii) diritti degli azionisti; (iii) struttura del capitale e investimenti; (iv) composizione del consiglio; e (v) comunicazione trasparente e controlli interni.

Il coinvolgimento con il management è una componente importante del processo di investimento del Comparto, e il Subgestore degli Investimenti si impegna direttamente con i team di gestione delle aziende attraverso un solido programma di coinvolgimento ESG. Questo programma è incentrato su riunioni di persona e teleconferenze per comprendere i rischi e le opportunità e valutare le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. Il Subgestore degli Investimenti considera questo coinvolgimento diretto con le società partecipate come una parte essenziale del suo processo di investimento.

La tempistica dell'impegno può essere reazionaria in alcuni casi, opportunistica in caso di eventi industriali o riunioni pre-programmate, o proattiva dove il tempo lo consente e senza restrizioni indebite, come durante i periodi di inattività o gli eventi M&A che possono impedire azioni di sensibilizzazione. In ultima analisi, il Subgestore degli Investimenti mira a dare priorità all'impegno che, sulla base dell'analisi soggettiva del Subgestore degli Investimenti, dovrebbe avere un impatto elevato sulla protezione e sul miglioramento del valore del Comparto, sia attraverso l'avanzamento della divulgazione attuabile, comprensione dei rischi e della gestione dei rischi all'interno di un'azienda o attraverso l'influenza e l'azione per mitigare i rischi (compresi i rischi di sostenibilità) e sfruttare le opportunità di investimento.

Il Subgestore degli Investimenti può di volta in volta prendere in considerazione altri fattori di governance appropriati.

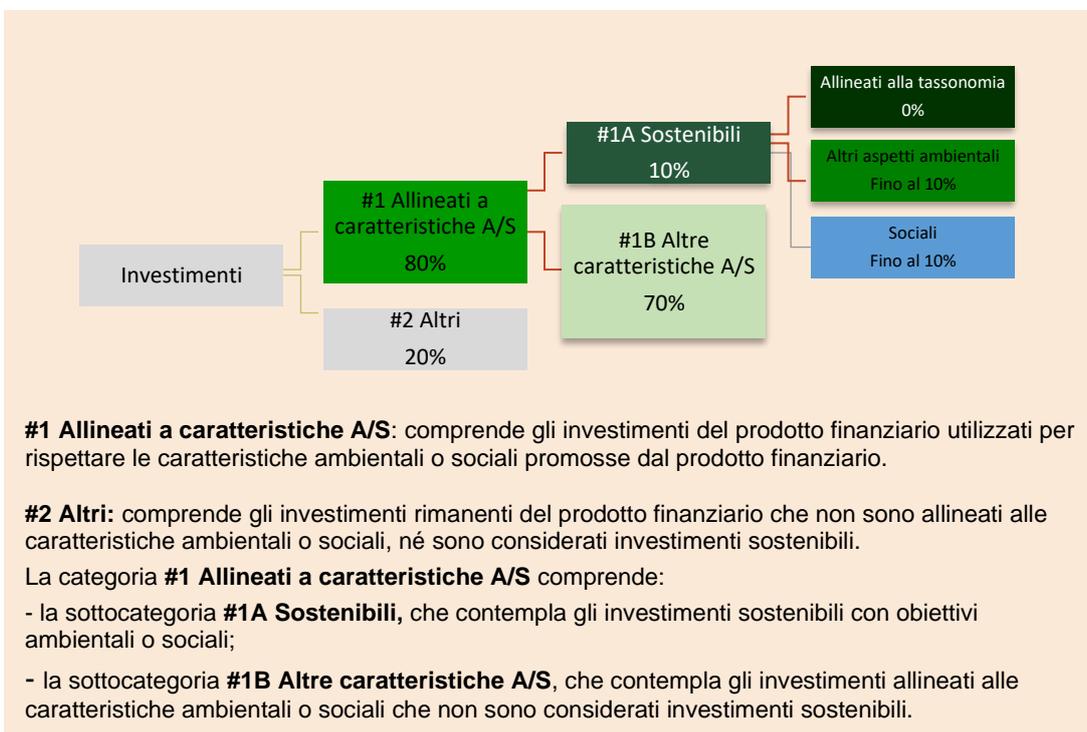
Come descritto in precedenza, il Comparto investirà esclusivamente in titoli emessi da società le cui attività non violano la Politica sugli standard globali di Neuberger Berman che identifica i trasgressori dei seguenti standard internazionali: (i) i Principi UNGC, (ii) le Linee guida dell'OCSE, (iii) gli UNGP e (iv) gli Standard dell'OIL.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il Comparto mira a detenere almeno l'80% di investimenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto. Il Comparto si impegna a detenere almeno il 10% di investimenti sostenibili. Il Comparto mira a detenere un massimo del 20% di investimenti non allineati alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto e non sostenibili, e che rientrano nella sezione "Altri" del Comparto.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

La sezione "Altri" del Comparto è tenuta per una serie di ragioni per le quali il Subgestore degli Investimenti ritiene che sarà vantaggioso per il Comparto, come, ma non limitato a, il raggiungimento della gestione del rischio, e/o per garantire adeguata liquidità, copertura e copertura collaterale. La sezione "Altri" può includere anche gli investimenti o le classi di attività per le quali il Subgestore degli Investimenti non dispone di dati sufficienti a confermare che sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto. Ulteriori dettagli sulla sezione "Altri" sono riportati di seguito.

Si prega di notare che, mentre il Subgestore degli Investimenti mira a raggiungere gli obiettivi di allocazione delle attività nella proporzione minima sopra delineati, questi dati possono fluttuare durante il periodo di investimento e, in ultima analisi, come con qualsiasi obiettivo di investimento, non possono essere raggiunti.

L'allocazione esatta delle risorse di questo Comparto sarà riportata nel modello SFDR del report periodico obbligatorio del Comparto, per il periodo di riferimento pertinente. Tale valore sarà calcolato in base alla media dei quattro trimestri.

Il Subgestore degli Investimenti ha calcolato la quota di investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto: i) che detengono un rating NB ESG Quotient o un rating ESG equivalente di terzi che viene utilizzato come parte del processo di costruzione e di gestione degli investimenti del Comparto; e/o ii) con cui il Subgestore degli Investimenti ha interagito in modo diretto. Il calcolo si basa su una valutazione mark-to-market del Comparto e può basarsi su dati incompleti o imprecisi della società o di terzi.

● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Mentre il Comparto può utilizzare derivati per investimenti, copertura e/o gestione efficiente del portafoglio, non utilizzerà derivati per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli obblighi di analisi e di informativa introdotti dal Regolamento sulla tassonomia dell'UE sono molto dettagliati e il loro rispetto richiede la disponibilità di più punti dati specifici per ciascun investimento effettuato dal Comparto. Il Subgestore degli Investimenti non si impegna affinché il Comparto effettui investimenti che possano essere considerati ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE. Di conseguenza, la quota minima degli investimenti del Comparto che contribuiscono ad attività economiche ecosostenibili ai fini della tassonomia dell'UE rappresenta lo 0%. Non si può escludere che alcune partecipazioni del Comparto siano qualificate come investimenti allineati alla tassonomia. Le informative e le relazioni sull'allineamento della tassonomia si svilupperanno man mano che il quadro normativo dell'UE si evolve e le società rendono disponibili i dati. Il Subgestore degli Investimenti terrà sotto controllo la misura in cui gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia dell'UE, man mano che la disponibilità e la qualità dei dati migliorano.

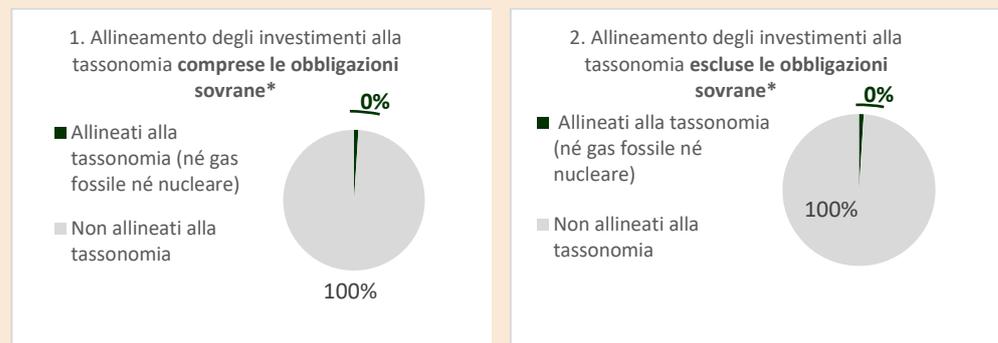
Le informazioni contenute in questa appendice saranno aggiornate se il Subgestore degli Investimenti modifica l'allineamento minimo della Tassonomia del Comparto.

● ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?***

- Sì:
- Gas fossile Energia nucleare
- No

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

N/D – Il Comparto non si impegna a detenere investimenti allineati alla tassonomia.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sostenibili del Comparto avranno un obiettivo ambientale e/o sociale. Ciò significa che in qualsiasi momento specifico, tutti gli investimenti sostenibili del Comparto potrebbero avere obiettivi sociali (il che significa che lo 0% degli investimenti sostenibili del Comparto avrebbe obiettivi ambientali); oppure tutti gli investimenti sostenibili del Comparto potrebbero avere obiettivi ambientali (il che significa che lo 0% degli investimenti sostenibili del Comparto avrebbe obiettivi sociali).

Sebbene il Comparto possa effettuare investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale, tali investimenti sostenibili potrebbero non essere allineati alla tassonomia in quanto potrebbero non soddisfare i criteri per la stessa.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Gli investimenti sostenibili del Comparto avranno un obiettivo ambientale e/o sociale. Ciò significa che in qualsiasi momento specifico, tutti gli investimenti sostenibili del Comparto potrebbero avere obiettivi sociali (il che significa che lo 0% degli investimenti sostenibili del Comparto avrebbe obiettivi ambientali); oppure tutti gli investimenti sostenibili del Comparto potrebbero avere obiettivi ambientali (il che significa che lo 0% degli investimenti sostenibili del Comparto avrebbe obiettivi sociali).



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

"Altri" include gli investimenti rimanenti del Comparto (inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, eventuali derivati o titoli garantiti da un pool di attività o crediti analoghi elencati nel Supplemento al Comparto di cui sopra) che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali; né sono qualificati come investimenti sostenibili.

La sezione "Altri" del Comparto è tenuta per una serie di ragioni per le quali il Subgestore degli Investimenti ritiene che sarà vantaggioso per il Comparto, come, ma non limitato a, il raggiungimento della gestione del rischio, e/o per garantire adeguata liquidità, copertura e copertura collaterale.

Come già detto, il Comparto sarà investito in conformità con le politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG, in modo continuo. Ciò garantisce che gli investimenti effettuati dal Comparto puntino ad allinearsi con le garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale internazionali, come i principi UNGC, gli UNGP, le Linee guida dell'OCSE e gli Standard dell'OIL.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Il Subgestore degli Investimenti ritiene che queste politiche impediscano gli investimenti in aziende che violano in modo più eclatante gli standard minimi ambientali e/o sociali e garantisce che il Comparto possa promuovere con successo le sue caratteristiche ambientali e sociali.

I passi precedenti garantiscono che siano in vigore solide garanzie di salvaguardia ambientali e sociali.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

N/D – Il benchmark del Comparto non è stato designato come indice di riferimento. Pertanto, non è coerente con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

N/D

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

N/D

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

N/D

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

N/D



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Le panoramiche sui prodotti, le schede tecniche, i Documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori e altra documentazione sono disponibili sul sito web di NB, nella sezione dedicata alle "Strategie di investimento" all'indirizzo www.nb.com.

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.nb.com/en/global/esg/reporting-policies-and-disclosures#0A63D195342B424C8C1F115547F2784A>

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Neuberger Berman InnovAsia Fund (il "Comparto")
Identificativo della persona giuridica: 549300VMISY5R7FEHX25

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, **avrà una quota minima del(lo) 10% di investimenti sostenibili**

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito del processo di investimento, il Subgestore degli Investimenti promuove una serie di caratteristiche ambientali e sociali, come descritto di seguito. Queste caratteristiche ambientali e sociali sono promosse utilizzando il NB ESG Quotient. Il NB ESG Quotient si basa sul concetto di rischio e opportunità ESG specifici del settore e produce un rating ESG complessivo per le società valutandole rispetto a determinate metriche ESG.

Alla base del NB ESG Quotient vi è la matrice di materialità NB, che si concentra sulle caratteristiche ESG che sono considerate le più probabili come fattori determinanti del rischio e delle opportunità ESG per ciascun settore. La matrice di materialità NB consente al Subgestore degli Investimenti di ricavare il rating NB ESG Quotient, per confrontare settori e società in base alle loro caratteristiche ambientali e sociali.

Il Subgestore degli Investimenti utilizza i dati di terzi e il NB ESG Quotient per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali elencate di seguito. In base a ciò, il Subgestore degli Investimenti si impegnerà con società con un rating NB ESG Quotient o di terzi insufficiente, allo scopo di cercare nel tempo un miglioramento delle caratteristiche ambientali e sociali sottostanti (che costituiscono il NB ESG Quotient).

Le seguenti caratteristiche ambientali e sociali vengono promosse, ove rilevanti per settore e società specifici, come parte del rating NB ESG Quotient:

- **Caratteristiche ambientali:** rischi climatici; emissioni di GHG; qualità dell'aria; biodiversità e uso del terreno; gestione dell'acqua; gestione dell'energia; gestione dei rifiuti; risparmio di carburante; opportunità nelle tecnologie pulite, gestione del ciclo di vita dei prodotti; approvvigionamento dei materiali e sicurezza chimica.
- **Caratteristiche sociali:** sicurezza operativa e preparazione alle emergenze; accesso al settore finanziario; accesso ai servizi sanitari; relazioni con la comunità; privacy e sicurezza dei dati; salute e nutrizione; trasparenza dei prezzi; salute e sicurezza; sviluppo del capitale umano; gestione del lavoro; diversità e inclusione della forza lavoro; etica aziendale; sicurezza dei prodotti; qualità e integrità; gestione del rischio sistemico; gestione del contesto legale e normativo e gestione della catena di approvvigionamento.

I risultati in relazione a queste caratteristiche ambientali e sociali saranno misurati attraverso il NB ESG Quotient e saranno riportati in forma aggregata nel modello di relazione periodica obbligatoria del Comparto (secondo quanto previsto dall'articolo 11 della SFDR).

La matrice di materialità NB si evolverà nel tempo e tutte le caratteristiche ESG specifiche del settore incluse in essa vengono riviste annualmente per garantire che le caratteristiche ESG specifiche del settore più pertinenti vengano acquisite attraverso la matrice di materialità NB. Di conseguenza, le caratteristiche ambientali e sociali promosse come parte del NB ESG Quotient sono soggette a modifiche. Per evitare dubbi, se le caratteristiche ambientali o sociali promosse come parte del NB ESG Quotient cambiano, il presente documento di informativa precontrattuale sarà aggiornato di conseguenza.

Le esclusioni sono applicate (come indicato più avanti) anche nell'ambito della costruzione e del monitoraggio continuo del Comparto. Questi rappresentano ulteriori caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Non è stato designato un benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Nell'ambito del processo di investimento, il Subgestore degli Investimenti prende in considerazione una varietà di indicatori di sostenibilità per misurare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto. Questi sono elencati di seguito:

I. NB ESG Quotient:

I dati di terzi e il NB ESG Quotient (come spiegato sopra) vengono utilizzati per misurare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto. Alla base del NB ESG Quotient vi è la matrice di materialità NB (come spiegato in precedenza), che si concentra sulle caratteristiche ESG che sono considerate le più probabili come fattori determinanti del rischio ESG per ciascun settore. Ciascun criterio di settore viene costruito utilizzando dati ESG interni e di terzi e integrato con un'analisi qualitativa interna, sfruttando la significativa esperienza del team di analisti del Subgestore degli Investimenti.

Il NB ESG Quotient assegna i coefficienti di ponderazione ai fattori ambientali, sociali e di governance per i Paesi e per i settori aziendali per ricavare il rating NB ESG Quotient. Sebbene il rating NB ESG Quotient delle società sia considerato come parte del processo di investimento, non esiste un rating NB ESG Quotient minimo che una società debba raggiungere prima dell'investimento. In base a ciò, il Subgestore degli Investimenti si impegnerà con società con un rating NB ESG Quotient o di terzi insufficiente, allo scopo di cercare nel tempo un miglioramento delle caratteristiche ambientali e sociali sottostanti (che costituiscono il NB ESG Quotient).

II. Valore climatico a rischio:

Il valore climatico a rischio ("CVaR") misura l'esposizione alle opportunità e ai rischi fisici legati al clima e di transizione delle società. CVaR è uno strumento di analisi degli scenari che valuta le opportunità e i rischi economici in scenari di vario grado (ovvero, la quantità di riscaldamento target) e potenziali ambienti normativi nei vari paesi. I risultati sono valutati in modo olistico dai gestori di Comparto e dagli analisti del Subgestore degli Investimenti. CVaR fornisce un quadro per identificare il rischio

climatico nel lungo termine per aiutare a capire come le aziende possono cambiare le proprie operazioni e pratiche di rischio nel tempo. L'analisi dello scenario può servire da punto di partenza per un'ulteriore analisi dal basso verso l'alto e per identificare i potenziali rischi e opportunità legati al clima da affrontare attraverso l'impegno della società. A causa delle limitazioni dei dati, CVaR non viene applicata a tutte le società possedute dal Comparto, ma è limitata alle società per le quali il Subgestore degli Investimenti dispone di dati sufficienti e affidabili. L'analisi di CVaR viene riesaminata almeno una volta all'anno.

III. Politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG:

Per garantire che le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto possano essere raggiunte, il Comparto non investirà in società le cui attività sono state identificate come in violazione, o non sono conformi con, la Politica sulle armi controverse di Neuberger Berman e la Politica sul coinvolgimento nel carbone termico di Neuberger Berman. La Politica di esclusione per la sostenibilità di Neuberger Berman sarà applicata anche per determinare quali investimenti fare per il Comparto.

Il Subgestore degli Investimenti proibisce gli investimenti in titoli emessi da società che (i) traggono oltre il 10% dei ricavi dalle miniere di carbone termico tramite l'applicazione della Politica di esclusione per la sostenibilità di Neuberger Berman, o (ii) stanno espandendo la nuova generazione di energia termica a carbone. Inoltre, il Comparto non investirà in società le cui attività siano state identificate come non conformi o non in linea con la Politica sugli standard globali di Neuberger Berman, che esclude i trasgressori identificati dei seguenti standard internazionali: (i) i Principi UNGC, (ii) le Linee guida dell'OCSE, (iii) gli UNGP e (iv) gli Standard dell'OIL. Ulteriori dettagli su queste politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG sono esposti nella sezione "*Criteria di investimento sostenibile*" del Prospetto.

Il Subgestore degli Investimenti terrà traccia e riferirà sull'andamento dei suddetti indicatori di sostenibilità, vale a dire: (i) il NB ESG Quotient; (ii) la CVaR; e (iii) l'adesione alle politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG applicate al Comparto. Tali indicatori di sostenibilità saranno utilizzati per misurare il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e saranno inclusi nella relazione periodica obbligatoria del Comparto (secondo i requisiti dell'articolo 11 della SFDR).

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Nonostante il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali, questo Comparto non ha un obiettivo di investimento sostenibile. Tuttavia, il Comparto deterrà investimenti sostenibili che mireranno a promuovere le caratteristiche ambientali e sociali sopra elencate.

Le prestazioni in relazione a queste caratteristiche ambientali e sociali saranno misurate attraverso il NB ESG Quotient. Sia gli investimenti sostenibili che quelli non sostenibili detenuti dal Comparto applicheranno il NB ESG Quotient, come descritto sopra.

La considerazione degli investimenti effettuati dal Comparto come investimenti sostenibili è determinata facendo riferimento al quadro di investimento sostenibile di NB. Tale quadro di riferimento include una valutazione per stabilire (i) se l'investimento contribuisce a un obiettivo ambientale e/o sociale (ii) se l'investimento arreca un danno significativo a tali obiettivi, come descritto di seguito, e (iii) una valutazione del punteggio di governance complessivo di una società per determinare se possiede una valutazione di buona governance. Il quadro di investimento sostenibile di NB si avvale di diversi punti dati per misurare l'allineamento dell'attività economica di una società con le caratteristiche ambientali o sociali.

Il Subgestore degli Investimenti (responsabile dei sotto-investimenti) esegue il controllo delle aziende per individuare eventuali controversie, danni significativi e violazioni delle tutele minime. Se le aziende superano questa schermata, il Subgestore degli Investimenti procede quindi alla misurazione del contributo economico ambientale o sociale delle aziende.

Il Subgestore degli Investimenti misura questo in tre modi:

- Allineamento delle entrate con la tassonomia dell'UE (se presente);
- Allineamento delle entrate agli obiettivi di sviluppo sostenibile ("**SDG**"); e

- Società operanti in settori ad alto impatto in fase di transizione verso un percorso di azzeramento netto delle emissioni sulla base dell'indicatore NB Net-Zero Alignment.

Il Subgestore degli Investimenti può ulteriormente sviluppare il quadro di investimento sostenibile di NB al fine di includere altri metodi di misurazione del contributo economico ambientale o sociale, in particolare laddove siano emanate ulteriori linee guida in relazione allo stesso.

È più probabile che gli investimenti sostenibili abbiano ricavi da prodotto/servizio allineati agli SDG.

Sebbene gli investimenti sostenibili possano avere un obiettivo sociale o ambientale, gli investimenti sostenibili non saranno considerati investimenti ecosostenibili (o investimenti allineati alla tassonomia) come definiti ai sensi della tassonomia dell'UE.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Come parte del quadro di investimento sostenibile di NB, sono esclusi gli investimenti che causano danni significativi agli obiettivi ambientali o sociali. Per determinare se un investimento arreca un danno significativo, il Subgestore degli Investimenti considera i danni significativi rispetto ai principali indicatori di effetti negativi (a tale proposito si veda il paragrafo "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" di seguito) e alle violazioni delle garanzie minime di salvaguardia (a tale proposito si veda "In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?" di seguito). Il Subgestore degli Investimenti applica anche le politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG di cui sopra.

La combinazione di tutti questi fattori genera una convalida quantitativa per la "sostenibilità" che può essere utilizzata per garantire che gli investimenti sostenibili che il Comparto intende effettuare non causino danni significativi ad alcun obiettivo ambientale o sociale sostenibile.

— — — *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il Subgestore degli Investimenti terrà conto dei principali indicatori di effetti negativi (i "PAI") descritti nella tabella sottostante nel determinare se gli investimenti sostenibili che il Comparto intende effettuare non arrechino danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile dal punto di vista ambientale o sociale.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

PAI	
Tema	Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità
<i>Emissioni di gas a effetto serra</i>	PAI 1 - Emissioni di GHG
	PAI 2 - Impronta di carbonio
	PAI 3 - Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti
	PAI 4 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
	PAI 5 - Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
	PAI 6 - Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
<i>Biodiversità</i>	PAI 7 - Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità
<i>Acqua</i>	PAI 8 - Emissioni in acqua

Rifiuti	PAI 9 - Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	<p>PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali</p> <p>PAI 11 - Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali</p> <p>PAI 12 - Divario retributivo di genere non corretto</p> <p>PAI 13 - Diversità di genere nel Consiglio</p> <p>PAI 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)</p>

La considerazione dei suddetti PAI è limitata dalla disponibilità di una copertura di dati adeguata, affidabile e verificabile per tali indicatori (secondo il parere soggettivo del Subgestore degli Investimenti) rispetto agli investimenti sostenibili del Comparto, ma questo può evolvere con il miglioramento della qualità e della disponibilità dei dati. Il Subgestore degli Investimenti utilizzerà dati di terze parti e dati proxy insieme a ricerche interne per tenere conto dei PAI.

Nel determinare se gli investimenti sostenibili che il Comparto intende effettuare non arrechino un danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile dal punto di vista ambientale o sociale degli investimenti sostenibili del Comparto, il Subgestore degli Investimenti terrà conto dei PAI attraverso una combinazione di:

- Monitoraggio delle imprese che scendono al di sotto delle soglie di tolleranza quantitativa e qualitativa fissate per ciascun PAI dal Subgestore degli Investimenti;
- Definizione di obiettivi di impegno con società inferiori alle soglie di tolleranza quantitativa e qualitativa fissate per un PAI; e
- Applicazione delle politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG di NB di cui sopra, che include il tenere conto di diversi PAI.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Il Subgestore degli Investimenti non investirà in società le cui attività siano state identificate come non conformi o non in linea con la Politica sugli standard globali di Neuberger Berman, che esclude i trasgressori identificati dei seguenti standard internazionali: (i) i Principi UNGC, (ii) le Linee guida dell'OCSE, (iii) gli UNGP e (iv) gli Standard dell'OIL.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

N/D – il Comparto non si impegna a detenere investimenti allineati alla tassonomia.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, vedere di seguito

No

Sì. Il Subgestore degli Investimenti tiene conto dei PAI in relazione al Comparto in due modi:

1. Si tiene conto di tutti i PAI quando si determina se gli investimenti sostenibili che il Comparto intende effettuare non arrecano danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale o sociale, come spiegato in "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" sopra.
2. Il Subgestore degli Investimenti prenderà in considerazione i principali effetti negativi descritti nella tabella sottostante sui fattori di sostenibilità (i "Product Level PAI"):

Product Level PAI	
Tema	Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità
<i>Emissioni di gas a effetto serra</i>	PAI 1 - Emissioni di GHG PAI 2 - Impronta di carbonio PAI 3 - Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti PAI 4 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
<i>Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale</i>	PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali PAI 13 - Diversità di genere nel Consiglio PAI 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Vedere "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" sopra per maggiori dettagli su come si è tenuto conto dei PAI rispetto agli investimenti sostenibili. Per tenere conto dei Product Level PAI i Subgestori degli Investimenti si avvalgono di dati di terzi e dati proxy insieme a ricerche interne.

I Product Level PAI presi in considerazione sono soggetti a una copertura dei dati adeguata, affidabile e verificabile per tali indicatori e possono evolversi con il miglioramento della qualità e della disponibilità dei dati. Laddove tali dati non siano disponibili, il Product Level PAI in questione non sarà tenuto in considerazione fino a quando i dati non saranno disponibili. Il Subgestore degli Investimenti terrà sotto controllo attivo l'elenco dei Product Level PAI considerati, man mano che la disponibilità e la qualità dei dati migliorano.

La considerazione dei PAI da parte del Subgestore degli Investimenti avverrà attraverso una combinazione di:

- Il monitoraggio del Comparto, in particolare quando esso scende al di sotto delle soglie di tolleranza quantitativa e qualitativa fissate per ciascun Product Level PAI dal Subgestore degli Investimenti;
- Definizione di obiettivi di impegno laddove il Comparto scenda al di sotto delle soglie di tolleranza quantitativa e qualitativa fissate per un Product Level PAI; e
- Applicazione delle politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG di cui sopra, che include la considerazione di diversi Product Level PAI.

La relazione sull'esame dei Product Level PAI sarà disponibile in un allegato alla relazione annuale del Comparto.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Comparto si propone di investire principalmente in un Comparto di partecipazioni azionarie, concentrandosi sulle società che partecipano o traggono vantaggio dalle Tecnologie Innovative.

Il Comparto cercherà di raggiungere il proprio obiettivo investendo principalmente in titoli azionari quotati o negoziati in Mercati Riconosciuti a livello globale (ivi compresi i Paesi dei Mercati Emergenti) ed emessi da società di ogni grado di capitalizzazione di mercato e di tutti i settori economici che presentano tecnologie innovative o modelli di business che:

- sono costituite o organizzate secondo le leggi di un paese in Asia, o che hanno una sede principale in Asia;
- in genere ricavano la maggior parte della loro crescita incrementale da (a) beni che sono prodotti o venduti, (b) investimenti fatti, o (c) servizi resi nella Regione della Grande Cina; o
- in genere detengono la maggior parte dei loro attivi in Asia.

Il Comparto può investire in società che presentino qualsivoglia capitalizzazione di mercato, ma investirà di norma in società che presentino una capitalizzazione superiore a USD 500 milioni al momento dell'acquisto.

Nel tentativo di raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, i Subgestori degli Investimenti perseguono il seguente processo di investimento (descritto in dettaglio più avanti) per individuare un universo di società che offrono esposizione a tecnologie dirompenti, modelli di business innovativi con un tasso di penetrazione relativamente basso in Asia o che si trovano in una fase di crescita relativamente precoce, nonché in tendenze strutturali a lungo termine e temi come la connettività di nuova generazione (inclusi, ma non limitati a, l'infrastruttura di dati, i dispositivi connessi o i semiconduttori avanzati), lo stile di vita digitale (inclusi, ma non limitati a, l'assistenza sanitaria, l'istruzione o Internet e i consumatori) e le innovazioni industriali (inclusi, ma non limitati a, la robotica, la tecnologia pulita o la logistica intelligente) ("**Tecnologie Innovative**"):

- Analisi aziendale qualitativa, finalizzata ad individuare le società che costituiscono i principali destinatari delle Tecnologie Innovative, nonché le società ben posizionate tra quelle che potrebbero trarre vantaggio dai nuovi modelli di business legati alle Tecnologie Innovative;
- Screening quantitativo, finalizzato a individuare i titoli che il Subgestore degli Investimenti ritenga essere troppo illiquidi o avere una capitalizzazione di mercato troppo bassa;
- valutazioni e analisi strategiche, ossia ricerche e analisi approfondite delle società, anche sui modelli aziendali/societari, sulla qualità della gestione, sulla forza competitiva e sui risultati di successo; stabiliti sulla base di dati finanziari esistenti (ad esempio quote di mercato); e
- selezione dei titoli e costruzione del portafoglio, selezionare società capaci di fornire soluzioni volte a sostenere le Tecnologie Innovative che, secondo il Subgestore degli Investimenti, hanno un potenziale di apprezzamento significativo in un arco di tempo compreso tra tre e cinque anni e che stabiliscono gli obiettivi di prezzo di sottoscrizione e rimborso in base ai prezzi di mercato correnti dei titoli e all'analisi effettuata in precedenza, che orienta le decisioni di acquisto e di vendita.

Il Subgestore degli Investimenti considera e valuta sistematicamente le caratteristiche ESG come una componente importante della sua disciplina di analisi del credito quando prende le decisioni di investimento. Nell'ambito del processo di costruzione del Comparto e di gestione degli investimenti, il Subgestore degli Investimenti utilizza dati di terzi e i criteri del NB ESG Quotient. Come notato sopra, NB ESG Quotient assegna le ponderazioni alle caratteristiche ambientali, sociali e di governance per ciascun settore per ricavare il rating NB ESG Quotient. In base a ciò, il Subgestore degli Investimenti si impegnerà con società con un rating NB ESG Quotient o di terzi insufficiente, allo scopo di cercare nel tempo un miglioramento delle caratteristiche ambientali e sociali sottostanti (che costituiscono il NB ESG Quotient).

L'analisi ESG viene eseguita con il supporto di dati di terzi dal Subgestore degli Investimenti e non viene esternalizzata.

Inoltre, l'analisi fondamentale mira a valutare la prestazione finanziaria della società come la crescita dei ricavi/utigli prima di interessi, imposte, deprezzamento e ammortamento ("**EBITDA**"), crescita del flusso di cassa, spese in conto capitale, tendenze della leva finanziaria e profilo di liquidità.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Le caratteristiche ESG sono promosse su tre diversi livelli:

I. Integrazione dell'analisi ESG proprietaria:

I rating NB ESG Quotient sono generati per le partecipazioni societarie nel Comparto. Il rating di terzi o NB ESG Quotient per le società viene utilizzato per contribuire a identificare meglio i rischi e le opportunità nella valutazione complessiva di una società, notando che il Comparto concentrerà gli investimenti in società che sono coinvolte o traggono vantaggio da Tecnologie innovative.

Integrando l'analisi ESG proprietaria del team di investimento (il NB ESG Quotient) nella visione globale tematica e aziendale, esiste un legame diretto tra la loro analisi delle caratteristiche ESG materiali e le attività di costruzione del Comparto nell'ambito della loro strategia.

In base a ciò, il Subgestore degli Investimenti si impegnerà con società con un rating di terzi o un NB ESG Quotient insufficiente al fine di cercare nel tempo un miglioramento delle caratteristiche ambientali e sociali sottostanti (che costituiscono il NB ESG Quotient).

II. Impegno:

Il Subgestore degli Investimenti si impegna inoltre direttamente con i team di gestione delle società partecipate attraverso un solido programma qualitativo di coinvolgimento ESG. Il Subgestore degli Investimenti considera questo coinvolgimento diretto con le società partecipate come una parte essenziale del suo processo di investimento. Le aziende che non sono ricettive al coinvolgimento hanno meno probabilità di essere detenute (o di continuare ad essere detenute) dal Comparto.

Questo programma è incentrato su incontri di persona e teleconferenze per comprendere i rischi e le opportunità ESG e valutare le buone pratiche di corporate governance delle aziende. Nell'ambito del processo di coinvolgimento diretto, il Subgestore degli Investimenti può fissare obiettivi per le aziende da raggiungere. Questi obiettivi e i progressi della società rispetto agli stessi sono monitorati e monitorati dal Subgestore degli Investimenti tramite un tracker interno di impegno NB.

Inoltre, il Subgestore degli Investimenti mira a privilegiare il dialogo costruttivo con le società che presentano controversie ad alto impatto (come le società inserite nella Watch List della Politica sugli standard globali di Neuberger Berman (come ulteriormente dettagliato nella politica stessa)), o che hanno un rating di terzi o NB ESG Quotient basso, al fine di valutare se tali controversie ESG o ciò che il Subgestore degli Investimenti considera come impegni ESG inefficaci vengano affrontati in modo adeguato. Il successo delle attività di impegno costruttivo del Subgestore degli Investimenti con le società dipenderà dalla ricettività e dalla risposta di ciascuna di esse a tale impegno.

Il Subgestore degli Investimenti crede che questo impegno costante con le aziende possa contribuire a creare valore economico, ridurre il rischio azionario e promuovere un cambiamento aziendale sostenibile e positivo. Si tratta di uno strumento importante per identificare e comprendere meglio i fattori di rischio e le prestazioni di un'azienda. Il Subgestore degli Investimenti lo utilizza anche per promuovere il cambiamento, quando necessario, che, a loro avviso, porterà a risultati positivi per gli azionisti e gli stakeholder più ampi. Coinvolgimento diretto quando abbinato ad altri input, crea un ciclo di feedback che consente agli analisti del team di investimento di evolvere il processo di punteggio ESG e assegnare priorità ai rischi più rilevanti per un settore.

Il Subgestore degli Investimenti può inoltre segnalare il proprio coinvolgimento tramite voto per delega, la sua iniziativa NB Votes, dichiarazioni pubbliche ed eventuali disinvestimenti in caso di mancata ricettività da parte della società. NB Votes è un'iniziativa aziendale all'interno di Neuberger Berman, in base alla quale le intenzioni di voto e la logica di sostegno vengono pubblicate prima di specifiche assemblee degli azionisti per le società in cui NB ha investito per conto dei suoi clienti, affrontando un'ampia gamma di argomenti sui principi chiave di governance e coinvolgimento.

III. Politiche di coinvolgimento ed esclusione settoriali ESG:

Per garantire il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto, quest'ultimo applicherà le politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG di cui sopra che pongono limitazioni all'universo investibile.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

N/D

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

I fattori di governance monitorati dal Subgestore degli investimenti possono includere: (i) allineamento retributivo e incentivante; (ii) diritti degli azionisti; (iii) struttura del capitale e investimenti; (iv) composizione del consiglio; e (v) comunicazione trasparente e controlli interni.

Il coinvolgimento con il management è una componente importante del processo di investimento del Comparto, e il Subgestore degli Investimenti si impegna direttamente con i team di gestione delle aziende attraverso un solido programma di coinvolgimento ESG. Questo programma è incentrato su riunioni di persona e teleconferenze per comprendere i rischi e le opportunità e valutare le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. Il Subgestore degli Investimenti considera questo coinvolgimento diretto con le società partecipate come una parte essenziale del suo processo di investimento.

La tempistica dell'impegno può essere reazionaria in alcuni casi, opportunistica in caso di eventi industriali o riunioni pre-programmate, o proattiva dove il tempo lo consente e senza restrizioni indebite, come durante i periodi di inattività o gli eventi M&A che possono impedire azioni di sensibilizzazione. In ultima analisi, il Subgestore degli Investimenti mira a dare priorità all'impegno che, sulla base dell'analisi soggettiva del Subgestore degli Investimenti, dovrebbe avere un impatto elevato sulla protezione e sul miglioramento del valore del Comparto, sia attraverso l'avanzamento della divulgazione attuabile, comprensione dei rischi e della gestione dei rischi all'interno di un'azienda o attraverso l'influenza e l'azione per mitigare i rischi (compresi i rischi di sostenibilità) e sfruttare le opportunità di investimento.

Il Subgestore degli Investimenti può di volta in volta prendere in considerazione altri fattori di governance appropriati.

Come descritto in precedenza, il Comparto investirà esclusivamente in titoli emessi da società le cui attività non violano la Politica sugli standard globali di Neuberger Berman che identifica i trasgressori dei seguenti standard internazionali: (i) i Principi UNGC, (ii) le Linee guida dell'OCSE, (iii) gli UNGP e (iv) gli Standard dell'OIL.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il Comparto mira a detenere almeno l'80% di investimenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto. Il Comparto si impegna a detenere almeno il 10% di investimenti sostenibili. Il Comparto mira a detenere un massimo del 20% di investimenti non allineati alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto e non sostenibili, e che rientrano nella sezione "Altri" del Comparto.



Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

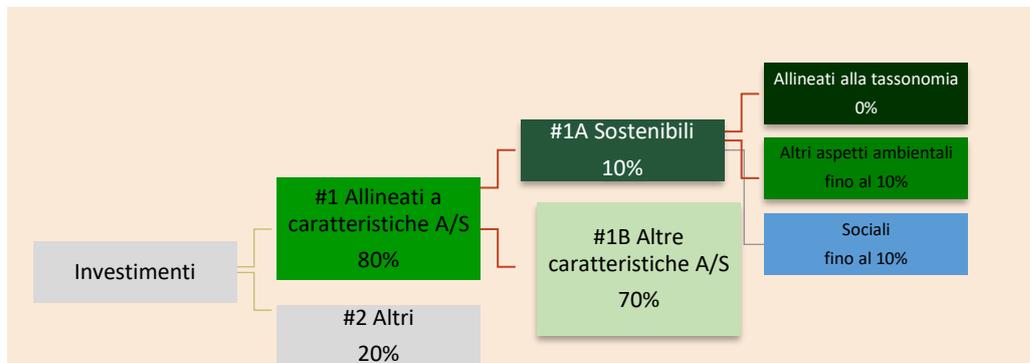
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

La sezione "Altri" del Comparto è tenuta per una serie di ragioni per le quali il Subgestore degli Investimenti ritiene che sarà vantaggioso per il Comparto, come, ma non limitato a, il raggiungimento della gestione del rischio, e/o per garantire adeguata liquidità, copertura e copertura collaterale. La sezione "Altri" può includere anche gli investimenti o le classi di attività per le quali il Subgestore degli Investimenti non dispone di dati sufficienti a confermare che sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto. Ulteriori dettagli sulla sezione "Altri" sono riportati di seguito.

Si prega di notare che, mentre il Subgestore degli Investimenti mira a raggiungere gli obiettivi di allocazione delle attività nella proporzione minima sopra delineati, questi dati possono fluttuare durante il periodo di investimento e, in ultima analisi, come con qualsiasi obiettivo di investimento, non possono essere raggiunti.

L'allocazione esatta delle risorse di questo Comparto sarà riportata nel modello SFDR del report periodico obbligatorio del Comparto, per il periodo di riferimento pertinente. Tale valore sarà calcolato in base alla media dei quattro trimestri.

Il Subgestore degli Investimenti ha calcolato la quota di investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto: i) che detengono un rating NB ESG Quotient o un rating ESG equivalente di terzi che viene utilizzato come parte del processo di costruzione e di gestione degli investimenti del Comparto; e/o ii) con cui il Subgestore degli Investimenti ha interagito in modo diretto. Il calcolo si basa su una valutazione mark-to-market del Comparto e può basarsi su dati incompleti o imprecisi della società o di terzi.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Mentre il Comparto può utilizzare derivati per investimenti, copertura e/o gestione efficiente del portafoglio, non utilizzerà derivati per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

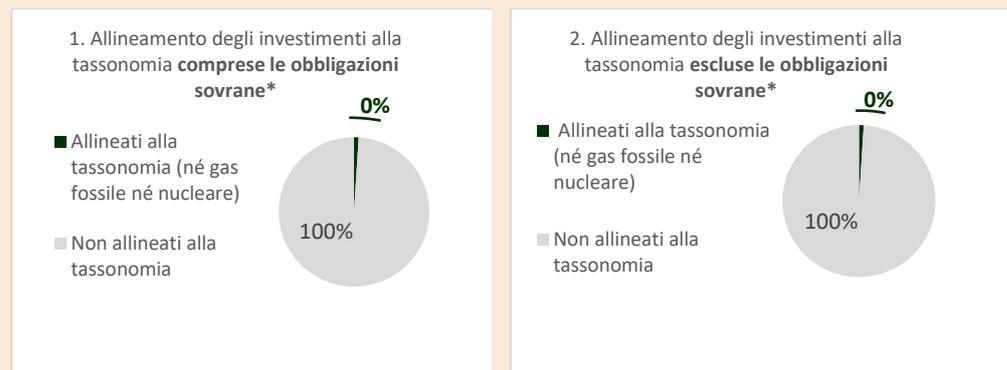
Gli obblighi di analisi e di informativa introdotti dal Regolamento sulla tassonomia dell'UE sono molto dettagliati e il loro rispetto richiede la disponibilità di più punti dati specifici per ciascun investimento effettuato dal Comparto. Il Subgestore degli Investimenti non si impegna affinché il Comparto effettui investimenti che possano essere considerati ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE. Di conseguenza, la quota minima degli investimenti del Comparto che contribuiscono ad attività economiche ecosostenibili ai fini della tassonomia dell'UE rappresenta lo 0%. Non si può escludere che alcune partecipazioni del Comparto siano qualificate come investimenti allineati alla tassonomia. Le informative e le relazioni sull'allineamento della tassonomia si svilupperanno man mano che il quadro normativo dell'UE si evolve e le società rendono disponibili i dati. Il Subgestore degli Investimenti terrà sotto controllo la misura in cui gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia dell'UE, man mano che la disponibilità e la qualità dei dati migliorano.

Le informazioni contenute in questa appendice saranno aggiornate se il Subgestore degli Investimenti modifica l'allineamento minimo della Tassonomia del Comparto.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?¹**

- Sì:
- Gas fossile Energia nucleare
- No

Le due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

N/D – Il Comparto non si impegna a detenere investimenti allineati alla tassonomia.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sostenibili del Comparto avranno un obiettivo ambientale e/o sociale. Ciò significa che in qualsiasi momento specifico, tutti gli investimenti sostenibili del Comparto potrebbero avere obiettivi sociali (il che significa che lo 0% degli investimenti sostenibili del Comparto avrebbe obiettivi ambientali); oppure tutti gli investimenti sostenibili del Comparto potrebbero avere obiettivi ambientali (il che significa che lo 0% degli investimenti sostenibili del Comparto avrebbe obiettivi sociali).

Sebbene il Comparto possa effettuare investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale, tali investimenti sostenibili potrebbero non essere allineati alla tassonomia in quanto potrebbero non soddisfare i criteri per la stessa.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Gli investimenti sostenibili del Comparto avranno un obiettivo ambientale e/o sociale. Ciò significa che in qualsiasi momento specifico, tutti gli investimenti sostenibili del Comparto potrebbero avere obiettivi sociali (il che significa che lo 0% degli investimenti sostenibili del Comparto avrebbe obiettivi ambientali); oppure tutti gli investimenti sostenibili del Comparto potrebbero avere obiettivi ambientali (il che significa che lo 0% degli investimenti sostenibili del Comparto avrebbe obiettivi sociali).



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

"Altri" include gli investimenti rimanenti del Comparto (inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, eventuali derivati o titoli garantiti da un pool di attività o crediti analoghi elencati nel Supplemento al Comparto di cui sopra) che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali; né sono qualificati come investimenti sostenibili.

La sezione "Altri" del Comparto è tenuta per una serie di ragioni per le quali il Subgestore degli Investimenti ritiene che sarà vantaggioso per il Comparto, come, ma non limitato a, il raggiungimento della gestione del rischio, e/o per garantire adeguata liquidità, copertura e copertura collaterale.

Come già detto, il Comparto sarà investito in conformità con le politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG, in modo continuo. Ciò garantisce che gli investimenti effettuati dal Comparto puntino ad allinearsi con le garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale internazionali, come i principi UNGC, gli UNGP, le Linee guida dell'OCSE e gli Standard dell'OIL.

Il Subgestore degli Investimenti ritiene che queste politiche impediscano gli investimenti in aziende che violano in modo più eclatante gli standard minimi ambientali e/o sociali e garantisce che il Comparto possa promuovere con successo le sue caratteristiche ambientali e sociali.

I passi precedenti garantiscono che siano in vigore solide garanzie di salvaguardia ambientale e sociali.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

N/D – Il benchmark del Comparto non è stato designato come indice di riferimento. Pertanto, non è coerente con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

N/D

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

N/D

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

N/D

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

N/D



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Le panoramiche sui prodotti, le schede tecniche, i Documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori e altra documentazione sono disponibili sul sito web di NB, nella sezione dedicata alle "Strategie di investimento" all'indirizzo www.nb.com.

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.nb.com/en/global/esg/reporting-policies-and-disclosures#0A63D195342B424C8C1F115547F2784A>

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Neuberger Berman Next Generation Space Economy Fund (il "Comparto")
Identificativo della persona giuridica: 549300FT24ZYHNJCVO63

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

<input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ____% <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): ____%	<input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 10% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito del processo di investimento, il Subgestore degli Investimenti promuove una serie di caratteristiche ambientali e sociali, come descritto di seguito. Queste caratteristiche ambientali e sociali sono promosse utilizzando il NB ESG Quotient. Il NB ESG Quotient si basa sul concetto di rischio e opportunità ESG specifici del settore e produce un rating ESG complessivo per le società valutandole rispetto a determinate metriche ESG.

Alla base del NB ESG Quotient vi è la matrice di materialità NB, che si concentra sulle caratteristiche ESG che sono considerate le più probabili come fattori determinanti del rischio e delle opportunità ESG per ciascun settore. La matrice di materialità NB consente al Subgestore degli Investimenti di ricavare il rating NB ESG Quotient, per confrontare settori e società in base alle loro caratteristiche ambientali e sociali.

Il Subgestore degli Investimenti utilizza i dati di terzi e il NB ESG Quotient per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali sotto elencate. Ai sensi del presente, Il Subgestore degli Investimenti si impegnerà con le società con un rating NB ESG Quotient o di terzi basso allo scopo di cercare nel tempo un miglioramento delle caratteristiche ambientali e sociali sottostanti (che costituiscono il NB ESG Quotient).

Le seguenti caratteristiche ambientali e sociali vengono promosse, ove rilevanti per settore e società specifici, come parte del rating NB ESG Quotient:

- **Caratteristiche ambientali:** rischi climatici; emissioni di GHG; qualità dell'aria; biodiversità e uso del terreno; gestione dell'acqua; gestione dell'energia; gestione dei rifiuti; risparmio di carburante; opportunità nelle tecnologie pulite, gestione del ciclo di vita dei prodotti; approvvigionamento dei materiali e sicurezza chimica.

Nell'intento di allineare il Comparto con un obiettivo net-zero, il Subgestore degli Investimenti intende fare in modo che entro il 2030 almeno il 90% dell'esposizione del Comparto agli emittenti societari e: i) sia considerato come "Achieving net-zero", "Aligned to a net-zero pathway" o "Aligning towards a net-zero pathway" secondo le categorie individuate dall'indicatore NB Net-Zero Alignment o ii) sia soggetto ad un impegno continuativo.

Il Subgestore degli Investimenti intende che entro il 2050, il 100% degli emittenti societari del Comparto sia considerato "Achieving net-zero". Per ulteriori informazioni sull'indicatore NB Net-Zero Alignment, si rimanda alla sezione "*Informative relative alla sostenibilità*" del Prospetto.

Inoltre, il Comparto deve ridurre di almeno il 30% l'impronta di carbonio della propria esposizione agli emittenti societari nelle emissioni degli ambiti 1 e 2 e in significative emissioni di GHG dell'ambito 3¹ entro il 2030 rispetto al livello di riferimento del 2019 e una successiva riduzione fino al net-zero entro il 2050. Per evitare dubbi, non vi è alcun obiettivo di riduzione annuale, al contrario l'obiettivo di riduzione si concentra esclusivamente sul traguardo del 2030 e sull'obiettivo net-zero del 2050. Il livello di riferimento del 2019 può essere soggetto a ricalcolo poiché la qualità e la divulgazione dei dati si ampliano nel tempo, in particolare per quanto riguarda le emissioni dell'ambito 3.

- **Caratteristiche sociali:** sicurezza operativa e preparazione alle emergenze; accesso al settore finanziario; accesso ai servizi sanitari; relazioni con la comunità; privacy e sicurezza dei dati; salute e nutrizione; trasparenza dei prezzi; salute e sicurezza; sviluppo del capitale umano; gestione del lavoro; diversità e inclusione della forza lavoro; etica aziendale; sicurezza dei prodotti; qualità e integrità; gestione del rischio sistemico; gestione del contesto legale e normativo e gestione della catena di approvvigionamento.

I risultati in relazione a queste caratteristiche ambientali e sociali saranno misurati attraverso il NB ESG Quotient e saranno riportati in forma aggregata nel modello di relazione periodica obbligatoria del Comparto (secondo quanto previsto dall'articolo 11 della SFDR).

La matrice di materialità NB si evolverà nel tempo e tutte le caratteristiche ESG specifiche del settore incluse in essa vengono riviste annualmente per garantire che le caratteristiche ESG specifiche del settore più pertinenti vengano acquisite attraverso la matrice di materialità NB. Di conseguenza, le caratteristiche ambientali e sociali promosse come parte del NB ESG Quotient sono soggette a modifiche. Per evitare dubbi, se le caratteristiche ambientali o sociali promosse come parte del NB ESG Quotient cambiano, il presente documento di informativa precontrattuale sarà aggiornato di conseguenza.

Le esclusioni sono applicate (come indicato più avanti) anche nell'ambito della costruzione e del monitoraggio continuo del Comparto. Questi rappresentano ulteriori caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Non è stato designato un benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Nell'ambito del processo di investimento, il Subgestore degli Investimenti prende in considerazione una varietà di indicatori di sostenibilità per misurare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto. Questi sono elencati di seguito:

¹ Le emissioni dell'ambito 1 sono emissioni dirette da fonti possedute o controllate da una società (come le emissioni create direttamente dai processi aziendali della società o da veicoli di proprietà della società). Le emissioni dell'ambito 2 sono emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento consumati dall'emittente. Le emissioni dell'ambito 3 sono tutte le altre emissioni indirette che si verificano nella catena di valore di un emittente (come le emissioni da prodotti o servizi consumati dall'emittente, lo smaltimento dei suoi rifiuti, lo spostamento dei suoi dipendenti, la distribuzione e il trasporto dei suoi prodotti o dei suoi investimenti).

I. NB ESG Quotient:

I dati di terzi e il NB ESG Quotient (come spiegato sopra) vengono utilizzati per misurare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto. Alla base del NB ESG Quotient vi è la matrice di materialità NB (come spiegato in precedenza), che si concentra sulle caratteristiche ESG che sono considerate le più probabili come fattori determinanti del rischio ESG per ciascun settore. Ciascun criterio di settore viene costruito utilizzando dati ESG interni e di terzi e integrato con un'analisi qualitativa interna, sfruttando la significativa esperienza del team di analisti del Subgestore degli Investimenti.

Il NB ESG Quotient assegna i coefficienti di ponderazione ai fattori ambientali, sociali e di governance per i Paesi e per i settori aziendali per ricavare il rating NB ESG Quotient. Sebbene il rating NB ESG Quotient delle società sia considerato come parte del processo di investimento, non esiste un rating NB ESG Quotient minimo che una società debba raggiungere prima dell'investimento. In base a ciò, il Subgestore degli Investimenti si impegnerà con società con un rating NB ESG Quotient o di terzi insufficiente, allo scopo di cercare nel tempo un miglioramento delle caratteristiche ambientali e sociali sottostanti (che costituiscono il NB ESG Quotient).

II. Valore climatico a rischio:

Il valore climatico a rischio ("CVaR") misura l'esposizione alle opportunità e ai rischi fisici legati al clima e di transizione delle società. CVaR è uno strumento di analisi degli scenari che valuta le opportunità e i rischi economici delle società in scenari di vario grado (ovvero, la quantità di riscaldamento target) e potenziali ambienti normativi nei vari paesi. I risultati sono valutati in modo olistico dai gestori di Comparto e dagli analisti del Subgestore degli Investimenti. CVaR fornisce un quadro per identificare il rischio climatico nel lungo termine per aiutare a capire come le aziende possono cambiare le proprie operazioni e pratiche di rischio nel tempo. L'analisi dello scenario può servire da punto di partenza per un'ulteriore analisi dal basso verso l'alto e per identificare i potenziali rischi e opportunità legati al clima da affrontare attraverso l'impegno della società. A causa delle limitazioni dei dati, CVaR non viene applicata a tutte le società possedute dal Comparto, ma è limitata alle società per le quali il Subgestore degli Investimenti dispone di dati sufficienti e affidabili. L'analisi di CVaR viene riesaminata almeno una volta all'anno.

III. Politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG:

Per garantire che le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto possano essere raggiunte, il Comparto non investirà in società le cui attività sono state identificate come in violazione, o non sono conformi con, la Politica sulle armi controverse di Neuberger Berman e la Politica sul coinvolgimento nel carbone termico di Neuberger Berman. La Politica di esclusione per la sostenibilità di Neuberger Berman sarà applicata anche per determinare quali investimenti fare per il Comparto.

Il Subgestore degli Investimenti proibisce gli investimenti in titoli emessi da società che (i) traggono oltre il 10% dei ricavi dalle miniere di carbone termico tramite l'applicazione della Politica di esclusione per la sostenibilità di Neuberger Berman, o (ii) stanno espandendo la nuova generazione di energia termica a carbone. Inoltre, il Comparto non investirà in società le cui attività siano state identificate come non conformi o non in linea con la Politica sugli standard globali di Neuberger Berman, che esclude i trasgressori identificati dei seguenti standard internazionali: (i) i Principi UNGC, (ii) le Linee guida dell'OCSE, (iii) gli UNGP e (iv) gli Standard dell'OIL. Ulteriori dettagli su queste politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG sono esposti nella sezione "*Criteri di investimento sostenibile*" del Prospetto.

Il Subgestore degli Investimenti terrà traccia e riferirà sull'andamento dei suddetti indicatori di sostenibilità, vale a dire: (i) il NB ESG Quotient; (ii) la CVaR; e (iii) l'adesione alle politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG applicate al Comparto. Tali indicatori di sostenibilità saranno utilizzati per misurare il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e saranno inclusi nella relazione periodica obbligatoria del Comparto (secondo i requisiti dell'articolo 11 della SFDR).

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Nonostante il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali, questo Comparto non ha un obiettivo di investimento sostenibile. Tuttavia, il Comparto deterrà investimenti

sostenibili che mirano a promuovere le caratteristiche ambientali e sociali sopra elencate e che mirano a contribuire all'obiettivo zero netto del Comparto, come descritto di seguito.

Le prestazioni in relazione a queste caratteristiche ambientali e sociali saranno misurate attraverso il NB ESG Quotient. Sia gli investimenti sostenibili che quelli non sostenibili detenuti dal Comparto applicheranno il NB ESG Quotient, come descritto sopra.

La considerazione degli investimenti effettuati dal Comparto come investimenti sostenibili è determinata facendo riferimento al quadro di investimento sostenibile di NB. Tale quadro di riferimento include una valutazione per stabilire (i) se l'investimento contribuisce a un obiettivo ambientale e/o sociale (ii) se l'investimento arreca un danno significativo a tali obiettivi, come descritto di seguito, e (iii) una valutazione del punteggio di governance complessivo di una società per determinare se possiede una valutazione di buona governance. Il quadro di investimento sostenibile di NB si avvale di diversi punti dati per misurare l'allineamento dell'attività economica di una società con le caratteristiche ambientali o sociali.

Il Subgestore degli Investimenti (responsabile dei sotto-investimenti) esegue il controllo delle aziende per individuare eventuali controversie, danni significativi e violazioni delle tutele minime. Se le aziende superano questa schermata, il Subgestore degli Investimenti procede quindi alla misurazione del contributo economico ambientale o sociale delle aziende.

Il Subgestore degli Investimenti misura questo in tre modi:

- Allineamento delle entrate con la tassonomia dell'UE (se presente);
- Allineamento delle entrate agli obiettivi di sviluppo sostenibile ("SDG"); e
- Società operanti in settori ad alto impatto in fase di transizione verso un percorso di azzeramento netto delle emissioni sulla base dell'indicatore NB Net-Zero Alignment.

Il Subgestore degli Investimenti può ulteriormente sviluppare il quadro di investimento sostenibile di NB al fine di includere altri metodi di misurazione del contributo economico ambientale o sociale, in particolare laddove siano emanate ulteriori linee guida in relazione allo stesso.

È più probabile che gli investimenti sostenibili abbiano ricavi da prodotto/servizio allineati agli SDG.

Sia gli investimenti sostenibili che non sostenibili del Comparto mirano ad allinearsi all'obiettivo di azzeramento delle emissioni nette entro il 2050, tuttavia la parte del Comparto dedicata agli investimenti sostenibili dovrebbe contribuire a ridurre l'impronta di carbonio del Comparto.

Sebbene gli investimenti sostenibili possano avere un obiettivo sociale o ambientale, gli investimenti sostenibili non saranno considerati investimenti ecosostenibili (o investimenti allineati alla tassonomia) come definiti ai sensi della tassonomia dell'UE.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Come parte del quadro di investimento sostenibile di NB, sono esclusi gli investimenti che causano danni significativi agli obiettivi ambientali o sociali. Per determinare se un investimento arreca un danno significativo, il Subgestore degli Investimenti considera i danni significativi rispetto ai principali indicatori di effetti negativi (a tale proposito si veda il paragrafo "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" di seguito) e alle violazioni delle garanzie minime di salvaguardia (a tale proposito si veda "In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?" di seguito). Il Subgestore degli Investimenti applica anche le politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG di cui sopra.

La combinazione di tutti questi fattori genera una convalida quantitativa per la "sostenibilità" che può essere utilizzata per garantire che gli investimenti sostenibili che il Comparto intende effettuare non causino danni significativi ad alcun obiettivo ambientale o sociale sostenibile.

— — — *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Il Subgestore degli Investimenti terrà conto dei principali indicatori di effetti negativi (i "PAI") descritti nella tabella sottostante nel determinare se gli investimenti sostenibili che il Comparto intende effettuare non arrechino danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile dal punto di vista ambientale o sociale:

PAI	
Tema	Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità
<i>Emissioni di gas a effetto serra</i>	PAI 1 - Emissioni di GHG PAI 2 - Impronta di carbonio PAI 3 - Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti PAI 4 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili PAI 5 - Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile PAI 6 - Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
<i>Biodiversità</i>	PAI 7 - Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità
<i>Acqua</i>	PAI 8 - Emissioni in acqua
<i>Rifiuti</i>	PAI 9 - Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi
<i>Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale</i>	PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali PAI 11 - Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali PAI 12 - Divario retributivo di genere non corretto PAI 13 - Diversità di genere nel Consiglio PAI 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

La considerazione dei suddetti PAI è limitata dalla disponibilità di una copertura di dati adeguata, affidabile e verificabile per tali indicatori (secondo il parere soggettivo del Subgestore degli Investimenti) rispetto agli investimenti sostenibili del Comparto, ma questo può evolvere con il miglioramento della qualità e della disponibilità dei dati. Il Subgestore degli Investimenti utilizzerà dati di terze parti e dati proxy insieme a ricerche interne per tenere conto dei PAI.

Nel determinare se gli investimenti sostenibili che il Comparto intende effettuare non arrechino un danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile dal punto di vista ambientale o sociale degli investimenti sostenibili del Comparto, il Subgestore degli Investimenti terrà conto dei PAI attraverso una combinazione di:

- Monitoraggio delle imprese che scendono al di sotto delle soglie di tolleranza quantitativa e qualitativa fissate per ciascun PAI dal Subgestore degli Investimenti;

- Definizione di obiettivi di impegno con società inferiori alle soglie di tolleranza quantitativa e qualitativa fissate per un PAI; e
- Applicazione delle politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG di NB di cui sopra, che include il tenere conto di diversi PAI.

--- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Il Subgestore degli Investimenti non investirà in società le cui attività siano state identificate come non conformi o non in linea con la Politica sugli standard globali di Neuberger Berman, che esclude i trasgressori identificati dei seguenti standard internazionali: (i) i Principi UNGC, (ii) le Linee guida dell'OCSE, (iii) gli UNGP e (iv) gli Standard dell'OIL.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

N/D – il Comparto non si impegna a detenere investimenti allineati alla tassonomia.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, vedere di seguito

No

Sì. Il Subgestore degli Investimenti tiene conto dei PAI in relazione al Comparto in due modi:

1. Si tiene conto di tutti i PAI quando si determina se gli investimenti sostenibili che il Comparto intende effettuare non arrecano danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale o sociale, come spiegato in "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" sopra.
2. Il Subgestore degli Investimenti prenderà in considerazione i principali effetti negativi descritti nella tabella sottostante sui fattori di sostenibilità (i "Product Level PAI"):

Product Level PAI	
Tema	Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità
<i>Emissioni di gas a effetto serra</i>	PAI 1 - Emissioni di GHG PAI 2 - Impronta di carbonio PAI 3 - Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti PAI 4 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
<i>Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale</i>	PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali PAI 13 - Diversità di genere nel Consiglio

	PAI 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
--	---

Vedere "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" sopra per maggiori dettagli su come si è tenuto conto dei PAI rispetto agli investimenti sostenibili.

Per tenere conto dei Product Level PAI i Subgestori degli Investimenti si avvalgono di dati di terzi e dati proxy insieme a ricerche interne.

I Product Level PAI presi in considerazione sono soggetti a una copertura dei dati adeguata, affidabile e verificabile per tali indicatori e possono evolversi con il miglioramento della qualità e della disponibilità dei dati. Laddove tali dati non siano disponibili, il Product Level PAI in questione non sarà tenuto in considerazione fino a quando i dati non saranno disponibili. Il Subgestore degli Investimenti terrà sotto controllo attivo l'elenco dei Product Level PAI considerati, man mano che la disponibilità e la qualità dei dati migliorano.

La considerazione dei PAI da parte del Subgestore degli Investimenti avverrà attraverso una combinazione di:

- Il monitoraggio del Comparto, in particolare quando esso scende al di sotto delle soglie di tolleranza quantitativa e qualitativa fissate per ciascun Product Level PAI dal Subgestore degli Investimenti;
- Definizione di obiettivi di impegno laddove il Comparto scenda al di sotto delle soglie di tolleranza quantitativa e qualitativa fissate per un Product Level PAI; e
- Applicazione delle politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG di cui sopra, che include la considerazione di diversi Product Level PAI.

La relazione sull'esame dei Product Level PAI sarà disponibile in un allegato alla relazione annuale del Comparto.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale nel lungo periodo principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di partecipazioni azionarie globali di società che partecipano o traggono vantaggio dalla Next Generation Space Economy. Il Comparto cercherà di raggiungere il proprio obiettivo investendo principalmente in titoli azionari quotati o negoziati in Mercati Riconosciuti a livello globale (ivi compresi i Paesi dei Mercati emergenti) ed emessi da società di ogni grado di capitalizzazione di mercato e di tutti i settori economici. Il Comparto può investire in società che presentino qualsivoglia capitalizzazione di mercato, ma investirà di norma in società che presentino una capitalizzazione superiore a USD 500 milioni al momento dell'acquisto.

Il Comparto si prefigge di allinearsi con un obiettivo net-zero, come descritto in maggiore dettaglio nell'Allegato SFDR e nella sezione "Informativa relativa alla sostenibilità" del Prospetto.

Il Subgestore degli Investimenti considera e valuta sistematicamente le caratteristiche ESG come una componente importante della sua disciplina di analisi del credito quando prende le decisioni di investimento. Nell'ambito del processo di costruzione del Comparto e di gestione degli investimenti, il Subgestore degli Investimenti utilizza dati di terzi e i criteri del NB ESG Quotient. Come notato sopra, NB ESG Quotient assegna le ponderazioni alle caratteristiche ambientali, sociali e di governance per ciascun settore per ricavare il rating NB ESG Quotient. In base a ciò, il Subgestore degli Investimenti si impegnerà con società con un rating NB ESG Quotient o di terzi insufficiente, allo scopo di cercare nel tempo un miglioramento delle caratteristiche ambientali e sociali sottostanti (che costituiscono il NB ESG Quotient).

L'analisi ESG viene eseguita con il supporto di dati di terzi dal Subgestore degli Investimenti e non viene esternalizzata.

Inoltre, l'analisi fondamentale mirava a valutare la prestazione finanziaria della società come la crescita dei ricavi/utigli prima di interessi, imposte, deprezzamento e ammortamento ("**EBITDA**"), crescita del flusso di cassa, spese in conto capitale, tendenze della leva finanziaria e profilo di liquidità.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Le caratteristiche ESG sono promosse su tre diversi livelli:

I. Integrazione dell'analisi ESG proprietaria:

I rating NB ESG Quotient sono generati per le partecipazioni societarie nel Comparto. Il rating di terzi o NB ESG Quotient per le società viene utilizzato per contribuire a identificare meglio i rischi e le opportunità nella valutazione complessiva di una società, notando che il Comparto concentrerà gli investimenti in società che sono coinvolte o traggono vantaggio dalla Space economy di nuova generazione.

Integrando l'analisi ESG proprietaria del team di investimento (il NB ESG Quotient) nella visione globale tematica e aziendale, esiste un legame diretto tra la loro analisi delle caratteristiche ESG materiali e le attività di costruzione del Comparto nell'ambito della loro strategia.

In base a ciò, il Subgestore degli Investimenti si impegnerà con società con un rating di terzi o un NB ESG Quotient insufficiente al fine di cercare nel tempo un miglioramento delle caratteristiche ambientali e sociali sottostanti (che costituiscono il NB ESG Quotient).

II. Impegno:

Il Subgestore degli Investimenti si impegna inoltre direttamente con i team di gestione delle società partecipate attraverso un solido programma qualitativo di coinvolgimento ESG. Il Subgestore degli Investimenti considera questo coinvolgimento diretto con le società partecipate come una parte essenziale del suo processo di investimento. Le aziende che non sono ricettive al coinvolgimento hanno meno probabilità di essere detenute (o di continuare ad essere detenute) dal Comparto.

Questo programma è incentrato su incontri di persona e teleconferenze per comprendere i rischi e le opportunità ESG e valutare le buone pratiche di corporate governance delle aziende. Nell'ambito del processo di coinvolgimento diretto, il Subgestore degli Investimenti può fissare obiettivi per le aziende da raggiungere. Questi obiettivi e i progressi della società rispetto agli stessi sono monitorati e monitorati dal Subgestore degli Investimenti tramite un tracker interno di impegno NB.

Inoltre, il Subgestore degli Investimenti mira a privilegiare il dialogo costruttivo con le società che presentano controversie ad alto impatto (come le società inserite nella Watch List della Politica sugli standard globali di Neuberger Berman (come ulteriormente dettagliato nella politica stessa)), o che hanno un rating di terzi o NB ESG Quotient basso, al fine di valutare se tali controversie ESG o ciò che il Subgestore degli Investimenti considera come impegni ESG inefficaci vengano affrontati in modo adeguato. Il successo delle attività di impegno costruttivo del Subgestore degli Investimenti con le società dipenderà dalla ricettività e dalla risposta di ciascuna di esse a tale impegno.

Il Subgestore degli Investimenti crede che questo impegno costante con le aziende possa contribuire a creare valore economico, ridurre il rischio azionario e promuovere un cambiamento aziendale sostenibile e positivo. Si tratta di uno strumento importante per identificare e comprendere meglio i fattori di rischio e le prestazioni di un'azienda. Il Subgestore degli Investimenti lo utilizza anche per promuovere il cambiamento, quando necessario, che, a loro avviso, porterà a risultati positivi per gli azionisti e gli stakeholder più ampi. Coinvolgimento diretto quando abbinato ad altri input, crea un ciclo di feedback che consente agli analisti del team di investimento di evolvere il processo di punteggio ESG e assegnare priorità ai rischi più rilevanti per un settore.

Il Subgestore degli Investimenti può inoltre segnalare il proprio coinvolgimento tramite voto per delega, la sua iniziativa NB Votes, dichiarazioni pubbliche ed eventuali disinvestimenti in caso di mancata ricettività da parte della società. NB Votes è un'iniziativa aziendale all'interno di Neuberger Berman, in base alla quale le intenzioni di voto e la logica di sostegno vengono pubblicate prima di specifiche assemblee degli azionisti per le società in cui NB ha investito per conto dei suoi clienti, affrontando un'ampia gamma di argomenti sui principi chiave di governance e coinvolgimento.

III. Politiche di coinvolgimento ed esclusione settoriali ESG:

Per garantire il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto, quest'ultimo applicherà le politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG di cui sopra che pongono limitazioni all'universo investibile.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

N/D

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

I fattori di governance monitorati dal Subgestore degli investimenti possono includere: (i) allineamento retributivo e incentivante; (ii) diritti degli azionisti; (iii) struttura del capitale e investimenti; (iv) composizione del consiglio; e (v) comunicazione trasparente e controlli interni.

Il coinvolgimento con il management è una componente importante del processo di investimento del Comparto, e il Subgestore degli Investimenti si impegna direttamente con i team di gestione delle aziende attraverso un solido programma di coinvolgimento ESG. Questo programma è incentrato su riunioni di persona e teleconferenze per comprendere i rischi e le opportunità e valutare le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. Il Subgestore degli Investimenti considera questo coinvolgimento diretto con le società partecipate come una parte essenziale del suo processo di investimento.

La tempistica dell'impegno può essere reazionaria in alcuni casi, opportunistica in caso di eventi industriali o riunioni pre-programmate, o proattiva dove il tempo lo consente e senza restrizioni indebite, come durante i periodi di inattività o gli eventi M&A che possono impedire azioni di sensibilizzazione. In ultima analisi, il Subgestore degli Investimenti mira a dare priorità all'impegno che, sulla base dell'analisi soggettiva del Subgestore degli Investimenti, dovrebbe avere un impatto elevato sulla protezione e sul miglioramento del valore del Comparto, sia attraverso l'avanzamento della divulgazione attuabile, comprensione dei rischi e della gestione dei rischi all'interno di un'azienda o attraverso l'influenza e l'azione per mitigare i rischi (compresi i rischi di sostenibilità) e sfruttare le opportunità di investimento.

Il Subgestore degli Investimenti può di volta in volta prendere in considerazione altri fattori di governance appropriati.

Come descritto in precedenza, il Comparto investirà esclusivamente in titoli emessi da società le cui attività non violano la Politica sugli standard globali di Neuberger Berman che identifica i trasgressori dei seguenti standard internazionali: (i) i Principi UNGC, (ii) le Linee guida dell'OCSE, (iii) gli UNGP e (iv) gli Standard dell'OIL.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il Comparto mira a detenere almeno l'80% di investimenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto. Il Comparto si impegna a detenere almeno il 10% di investimenti sostenibili. Il Comparto mira a detenere un massimo del 20% di investimenti non allineati alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto e non sostenibili, e che rientrano nella sezione "Altri" del Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



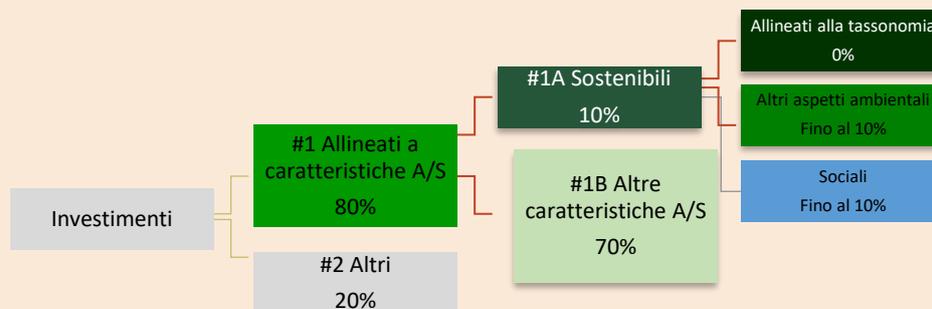
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

La sezione "Altri" del Comparto è tenuta per una serie di ragioni per le quali il Subgestore degli Investimenti ritiene che sarà vantaggioso per il Comparto, come, ma non limitato a, il raggiungimento della gestione del rischio, e/o per garantire adeguata liquidità, copertura e copertura collaterale. La sezione "Altri" può includere anche gli investimenti o le classi di attività per le quali il Subgestore degli Investimenti non dispone di dati sufficienti a confermare che sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto. Ulteriori dettagli sulla sezione "Altri" sono riportati di seguito.

Si prega di notare che, mentre il Subgestore degli Investimenti mira a raggiungere gli obiettivi di allocazione delle attività nella proporzione minima sopra delineati, questi dati possono fluttuare durante il periodo di investimento e, in ultima analisi, come con qualsiasi obiettivo di investimento, non possono essere raggiunti.

L'allocazione esatta delle risorse di questo Comparto sarà riportata nel modello SFDR del report periodico obbligatorio del Comparto, per il periodo di riferimento pertinente. Tale valore sarà calcolato in base alla media dei quattro trimestri.

Il Subgestore degli Investimenti ha calcolato la quota di investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto: i) che detengono un rating NB ESG Quotient o un rating ESG equivalente di terzi che viene utilizzato come parte del processo di costruzione e di gestione degli investimenti del Comparto; e/o ii) con cui il Subgestore degli Investimenti ha interagito in modo diretto. Il calcolo si basa su una valutazione mark-to-market del Comparto e può basarsi su dati incompleti o imprecisi della società o di terzi.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Mentre il Comparto può utilizzare derivati per investimenti, copertura e/o gestione efficiente del portafoglio, non utilizzerà derivati per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli obblighi di analisi e informativi introdotti dalla tassonomia dell'UE sono molto dettagliati e il loro rispetto richiede la disponibilità di più punti dati specifici per ciascun investimento effettuato dal Comparto. I Subgestori degli Investimenti non possono impegnarsi a far sì che il Comparto compia investimenti che possano essere considerati sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi della Tassonomia dell'UE. Non si può escludere che alcune partecipazioni del Comparto siano qualificate come investimenti allineati alla tassonomia. Le informative e le relazioni sull'allineamento della tassonomia si svilupperanno man mano che il quadro normativo dell'UE si evolve e le società rendono disponibili i dati. Il Subgestore degli Investimenti terrà sotto controllo la misura in cui gli investimenti

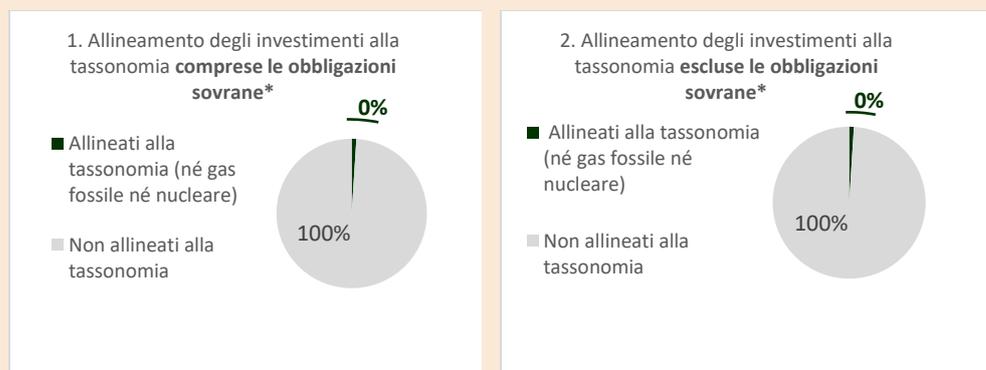
sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE, man mano che la disponibilità e la qualità dei dati migliorano.

Le informazioni contenute in questa appendice saranno aggiornate se il Subgestore degli Investimenti modifica l'allineamento minimo della Tassonomia del Comparto.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?²**

- Sì:
- Gas fossile Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

N/D – il Comparto non si impegna a detenere investimenti allineati alla tassonomia.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sostenibili del Comparto avranno un obiettivo ambientale e/o sociale. Ciò significa che in qualsiasi momento specifico, tutti gli investimenti sostenibili del Comparto potrebbero avere obiettivi sociali (il che significa che lo 0% degli investimenti sostenibili del Comparto avrebbe obiettivi ambientali); oppure tutti gli investimenti sostenibili del Comparto potrebbero avere obiettivi ambientali (il che significa che lo 0% degli investimenti sostenibili del Comparto avrebbe obiettivi sociali).

Sebbene il Comparto possa effettuare investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale, tali investimenti sostenibili potrebbero non essere allineati alla tassonomia in quanto potrebbero non soddisfare i criteri per la stessa.

² Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Gli investimenti sostenibili del Comparto avranno un obiettivo ambientale e/o sociale. Ciò significa che in qualsiasi momento specifico, tutti gli investimenti sostenibili del Comparto potrebbero avere obiettivi sociali (il che significa che lo 0% degli investimenti sostenibili del Comparto avrebbe obiettivi ambientali); oppure tutti gli investimenti sostenibili del Comparto potrebbero avere obiettivi ambientali (il che significa che lo 0% degli investimenti sostenibili del Comparto avrebbe obiettivi sociali).



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

"Altri" include gli investimenti rimanenti del Comparto (inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, eventuali derivati o titoli garantiti da un pool di attività o crediti analoghi elencati nel Supplemento al Comparto di cui sopra) che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali; né sono qualificati come investimenti sostenibili.

La sezione "Altri" del Comparto è tenuta per una serie di ragioni per le quali il Subgestore degli Investimenti ritiene che sarà vantaggioso per il Comparto, come, ma non limitato a, il raggiungimento della gestione del rischio, e/o per garantire adeguata liquidità, copertura e copertura collaterale.

Come già detto, il Comparto sarà investito in conformità con le politiche di coinvolgimento ed esclusione ESG, in modo continuo. Ciò garantisce che gli investimenti effettuati dal Comparto puntino ad allinearsi con le garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale internazionali, come i principi UNGC, gli UNGP, le Linee guida dell'OCSE e gli Standard dell'OIL.

Il Subgestore degli Investimenti ritiene che queste politiche impediscano gli investimenti in aziende che violano in modo più eclatante gli standard minimi ambientali e/o sociali e garantisce che il Comparto possa promuovere con successo le sue caratteristiche ambientali e sociali.

I passi precedenti garantiscono che siano in vigore solide garanzie di salvaguardia ambientali e sociali.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

N/D – Il benchmark del Comparto non è stato designato come indice di riferimento. Pertanto, non è coerente con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

N/D

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

N/D

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

N/D

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

N/D

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Le panoramiche sui prodotti, le schede tecniche, i Documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori e altra documentazione sono disponibili sul sito web di NB, nella sezione dedicata alle "Strategie di investimento" all'indirizzo www.nb.com.

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.nb.com/en/global/esg/reporting-policies-and-disclosures#0A63D195342B424C8C1F115547F2784A>